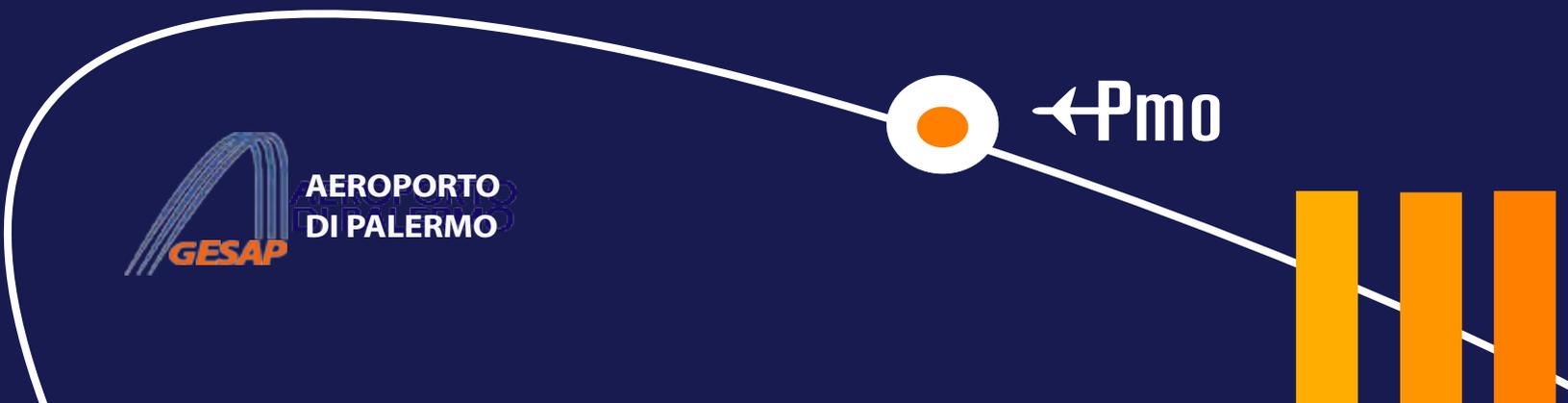




**GESAP**

**Società di Gestione  
Aeroporto “Falcone e Borsellino”  
Palermo**

**BILANCIO 2008**



← Pmo



**GES.A.P. – SOCIETA' DI GESTIONE DELL'AEROPORTO DI PALERMO S.p.A.**

Sede legale: Aeroporto Civile "G. Falcone e P. Borsellino"

Punta Raisi – Cinisi- (Palermo)

Capitale Sociale Euro 17.912.374,95 interamente versato

Iscritta al Registro delle imprese di Palermo al n. 25690

Iscritta al R.E.A. di Palermo al n. 128783

Cod. Fisc./Part. IVA 03244190827

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**Presidente**

Avv. Rosario Cali

**Vice Presidente**

Dr. Roberto Helg

**Amministratore Delegato**

Dr. Giacomo Terranova

**Consiglieri**

Dr.ssa Sofia Paternostro

Avv. Leonardo Palazzolo

**IL DIRETTORE GENERALE E ACCOUNTABLE MANAGER**

Dr. Carmelo Scelta

**IL COLLEGIO SINDACALE**

**Presidente**

Dr. Domenico Montalto

**Componenti**

Dr. Ruggero Avellone

Dr. Daniele Santoro

Dr. Roberto Polizzi

Dr. Antonino Maraventano

**GES.A.P. S.p.A.**  
**Prot. N.5676/09**  
**PROTOCOLLO USCITA**  
**Del:08/06/2009**

Ai Sigg.ri Azionisti

Ai Sigg.ri Componenti  
Il Consiglio di Amministrazione  
Il Collegio Sindacale

Al Direttore Generale

**RACCOMANDATA**

*Telegramma*

LORO SEDI

**Oggetto: Assemblea Ordinaria dei Soci Ges.A.P. S.p.A.**

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Società è fissata in prima convocazione il giorno 29 giugno 2009 alle ore 8.00, presso la Sede Sociale - Aeroporto "Falcone Borsellino", Cinisi - Punta Raisi, (Palermo) - ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 10 luglio 2009 alle ore 10.30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

#### **ORDINE DEL GIORNO**

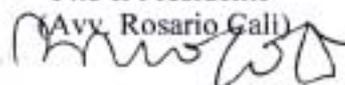
1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2008 e relativi allegati;
2. Nomina del Collegio Sindacale e determinazione emolumenti;
3. Privatizzazione della Società.

La documentazione relativa all'argomento posto al primo punto dell'odg sarà disponibile presso la sede sociale nei quindici giorni precedenti alla data fissata per l'assemblea.

Distinti saluti.

F.to Il Presidente

(Avv. Rosario Gali)



# **INDICE**

1. Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2008
2. Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2008 e Nota Integrativa
3. Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008
4. Relazione della Società di revisione al Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008
5. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 e Nota Integrativa
6. Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2008
7. Relazione della Società di revisione al Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008

**GES.A.P.**  
**SOCIETA' DI GESTIONE**  
**DELL' AEROPORTO DI PALERMO S.p.A.**

Sede legale: Aeroporto Civile "Falcone e Borsellino"  
Punta Raisi – Cinisi – (Palermo)  
Capitale Sociale Euro 17.912.374,95 interamente versato  
Iscritta al Registro delle Imprese di Palermo al n.25690  
Iscritta al R.E.A. di Palermo al n.128783  
Cod. fisc./Part.IVA 03244190827

%%%%%%%%%

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**  
**AL 31 DICEMBRE 2008**

**L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO.**

*Signori Azionisti,*

il Vs. Consiglio di Amministrazione, in conformità all' art. 2428 del Codice Civile e dell' art.40 del D.Lgs n.127/91 e successive modifiche ed integrazioni, ha redatto la presente relazione sulla gestione che riguarda il bilancio d' esercizio ed il bilancio consolidato della Società alla data del 31 dicembre 2008, per la cui approvazione si è fatto ricorso al maggior termine di cui all' art. 2364, 2° co., Codice Civile.

La data del 31 dicembre 2008 coincide con la chiusura di esercizio della capogruppo – la GESAP SpA – e dell' unica società controllata, la GH Palermo SpA, costituita il 5 maggio 2005 a seguito del conferimento dell' autonomo ramo d' azienda dell' handling alla controllata Gesap Handling Srl, che contestualmente ha modificato la propria denominazione in GH Palermo SpA ed ha allargato la base

azionaria. Come noto, in relazione alle predette operazioni straordinarie, GESAP ha avuto assegnato il 51% del capitale sociale della Società Controllata, mentre il restante 49% è di proprietà di GH Napoli SpA, già Gesac Handling SpA.

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008, redatto ai soli fini informativi stante che non è oggetto di approvazione da parte dei Soci, evidenzia un valore della produzione pari a 47.340.538 euro (43,4 milioni nel 2007), un EBIT (Risultato prima delle imposte) di - 1.255.077 euro (- 210 mila euro nel 2007), ed una perdita di esercizio, di - 1.019.104 euro da - 1.074.313 euro dell' esercizio precedente.

A tale risultato negativo si perviene per l' effetto combinato del risultato economico della **Controllante** pesantemente intaccato:

- dagli oneri non riconosciuti in tariffa, per oltre 2,3 milioni di euro, in palese violazione del principio di carattere generale della integrale copertura dei costi (*price cap*), frutto dei ben noti colpi di mano di Governo e Parlamento, il cui riequilibrio è affidato in futuro esclusivamente alla stipula del Contratto di Programma;
- da una crescita di ricavi piuttosto contenuta (+ 3,00%), stante il collasso del traffico passeggeri registrato soprattutto nella seconda parte dell' anno (- 1,50% da + 5,4% del 2007 e, addirittura, da + 11,7% del 2006);
- dal venir meno del contribuito annuo di 700 mila euro assicurato fino al 2007 dai Soci pubblici a sostegno dello sviluppo del traffico internazionale *point to point*;
- e, in parte, dalla dichiarazione d' insolvenza del Gruppo Alitalia, verso il quale GESAP risulta esposta per poco più di 4,7 milioni di euro, ai quali vanno aggiunti 1,2 milioni di euro nei riguardi dell' amministrazione straordinaria, in prededuzione:

nonché di quello della **controllata** GH Palermo, per quanto in sensibile progresso rispetto all' esercizio precedente, per effetto delle perdite sui crediti vantati nei riguardi di Alpi Eagles ed Alitalia, come pure di costi finanziari e commerciali di carattere straordinario, non prevedibili e riconducibili allo stato di crisi del settore. A sterilizzare l' effetto di tali elementi negativi sul conto economico non sono stati sufficienti gli ottimi risultati gestionali, quali un incremento dei volumi (aa/mm assistiti) pari al 13% (per effetto dell' acquisizione del contratto di assistenza a Wind Jet) e dei ricavi pari al 25% (per effetto, soprattutto, dell' aggiudicazione del contratto per l' assistenza ai passeggeri disabili e con ridotta mobilità).

Per quanto attiene **GESAP**, come detto, le prospettive di un significativo recupero di redditività sono legate all' approvazione del Contratto di Programma che dovrebbe consentire un significativo adeguamento dei diritti aeroportuali e in particolare dei diritti di imbarco passeggeri, la cui misura è oggi, incomprensibilmente, la più bassa tra quelle degli aeroporti di fascia medio-alta. Di certo, un' influenza positiva è attesa dall' incremento dei ricavi non aviation, sia per l' entrata a regime del nuovo subconcessionario delle aree Retail (Linea Aeroportuale Sole del Gruppo Ligabue), che per l' auspicata aggiudicazione della subconcessione delle aree F&B, ancora sospesa per un delicato e complesso contenzioso tra due competitors, entrambi di elevatissima capacità a livello internazionale, in grado di creare un enorme valore per la Società.

Le prospettive a breve della controllata **GH Palermo** sono legate alle scelte strategiche di ALITALIA-CAI sullo Scalo di Palermo. E' ancora in corso, infatti, una difficile trattativa con il citato vettore che non ha ancora sciolto la riserva tra l' autoproduzione - che determinerebbe il venir meno del contratto di assistenza ad AirOne e il conseguente vistoso *dimagrimento* della quota di mercato della Società, con l' aggravante di rimanere con un unico cliente significativo ma inaffidabile nella gestione dei rapporti contrattuali e, soprattutto, nella

puntualità dei pagamenti - oppure, la cessione a GH Palermo del ramo d'azienda del ground handling sullo Scalo e conseguente prosecuzione del contratto con AirOne.

Come si vede, si tratta, in entrambi i casi, di decisioni che influenzeranno significativamente il futuro andamento gestionale della controllata. Al momento, la decisione di ALITALIA-CAI sembra protendere per la cessione del ramo d'azienda, ancorché non sia stato ancora sottoscritto neppure un documento di impegno reciproco, stante che si stanno ancora discutendo alcuni aspetti economici molto delicati derivanti dalla scelta di ALITALIA di mantenere su Palermo un numero di addetti significativamente superiore al previsto e, soprattutto, a quanto necessario, per effetto delle pressioni politico-sindacali esercitate a più livelli, e delle quali il nuovo soggetto ha ritenuto di doversi fare carico stante il rischio dell'avvio di un ampio conflitto sociale indotto dalla grave crisi economica della Sicilia.

Ma, da ultimo, si è inserito un ulteriore elemento, ovvero il socio di minoranza - GH Napoli SpA - in alternativa all'esercizio della *put option* in scadenza il 31 luglio p.v., e che comporterebbe per GESAP l'obbligo di riacquisto del 49% del capitale sociale della Società, divenendone così socio unico, ha dichiarato la propria disponibilità a rilevare il 51% da GESAP, con la conseguente, quanto auspicabile, uscita definitiva dal settore dell'handling. Sugli ulteriori sviluppi della controllata, il Vs. Consiglio di Amministrazione confida di poterVi aggiornare in occasione dell'assemblea di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2008.

Per meglio comprendere il risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, si forniscono di seguito i prospetti di riclassificazione del Conto Economico, nonché dello Stato Patrimoniale del bilancio consolidato, chiuso al 31 dicembre 2008.

## **Conto Economico**

Voce	Esercizio 2008	%	Esercizio 2007	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>47.340.538</b>	<b>100,00</b>	<b>43.459.231</b>	<b>100,00</b>	<b>3.881.307</b>	<b>8,93</b>
- Consumi di materie prime	966.494	2,04	1.064.054	2,45	(97.560)	(9,17)
- Spese generali	20.864.615	44,07	19.013.403	43,75	1.851.212	9,74
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>25.509.429</b>	<b>53,88</b>	<b>23.381.774</b>	<b>53,80</b>	<b>2.127.655</b>	<b>9,10</b>
- Altri ricavi	3.289.308	6,95	2.262.700	5,21	1.026.608	45,37
- Costo del personale	20.900.671	44,15	18.533.676	42,65	2.366.995	12,77
- Accantonamenti	74.132	0,16	43.500	0,10	30.632	70,42
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>1.245.318</b>	<b>2,63</b>	<b>2.541.898</b>	<b>5,85</b>	<b>(1.296.580)</b>	<b>(51,01)</b>
- Ammortamenti e svalutazioni	3.966.057	8,38	3.666.319	8,44	299.738	8,18
<b>REDDITO OPERATIVO CARATTERISTICO</b>	<b>(2.720.739)</b>	<b>(5,75)</b>	<b>(1.124.421)</b>	<b>(2,59)</b>	<b>(1.596.318)</b>	<b>141,97</b>
+ Altri ricavi e proventi	3.289.308	6,95	2.262.700	5,21	1.026.608	45,37
- Oneri diversi di gestione	2.574.084	5,44	984.351	2,26	1.589.733	161,50
<b>REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>(2.005.515)</b>	<b>(4,24)</b>	<b>153.928</b>	<b>0,35</b>	<b>(2.159.443)</b>	<b>n.s.</b>
+ Proventi finanziari	69.583	0,15	110.170	0,25	(40.587)	(36,84)
+ Utili e perdite su cambi	56				56	
<b>REDDITO OPERATIVO</b>	<b>(1.935.876)</b>	<b>(4,09)</b>	<b>264.098</b>	<b>0,61</b>	<b>(2.199.974)</b>	<b>n.s.</b>
+ Oneri finanziari	(555.131)	(1,17)	(414.623)	(0,95)	(140.508)	33,89
<b>REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>(2.491.007)</b>	<b>(5,26)</b>	<b>(150.525)</b>	<b>(0,35)</b>	<b>(2.340.482)</b>	<b>n.s.</b>
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.282.433	2,71	(95)		1.282.528	n.s.
+ Proventi e oneri straordinari	(46.503)	(0,10)	(59.628)	(0,14)	13.125	(22,01)
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>(1.255.077)</b>	<b>(2,65)</b>	<b>(210.248)</b>	<b>(0,48)</b>	<b>(1.044.829)</b>	<b>496,95</b>
- Imposte sul reddito dell'esercizio	(51.292)	(0,11)	1.127.539	2,59	(1.178.831)	(104,55)
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>(1.203.785)</b>	<b>(2,54)</b>	<b>(1.337.787)</b>	<b>(3,08)</b>	<b>134.002</b>	<b>(10,02)</b>

Sulla base della superiore riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indici di redditività del Gruppo:

INDICE	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni %
R.O.E.	(4,78%)	(6,34%)	(24,61%)
R.O.I.	(3,28%)	(1,54%)	112,99%
R.O.S.	(6,27%)	(2,73%)	129,24%
R.O.A.	(2,42%)	0,21%	n.s.

### **Stato Patrimoniale Attivo**

Voce	Esercizio 2008	%	Esercizio 2007	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>27.875.010</b>	<b>33,63</b>	<b>32.039.757</b>	<b>43,96</b>	<b>(4.164.747)</b>	<b>(13,00)</b>
<b>Liquidità immediate</b>	<b>655.886</b>	<b>0,79</b>	<b>350.289</b>	<b>0,48</b>	<b>305.597</b>	<b>87,24</b>
Disponibilità liquide	655.886	0,79	350.289	0,48	305.597	87,24
<b>Liquidità differite</b>	<b>17.645.930</b>	<b>21,29</b>	<b>22.845.153</b>	<b>31,34</b>	<b>(5.199.223)</b>	<b>(22,76)</b>
Crediti verso soci	595.391	0,72	595.391	0,82		
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	15.134.570	18,26	21.828.788	29,95	(6.694.218)	(30,67)
Crediti immobilizzati a breve termine	282.386	0,34	111.086	0,15	171.300	154,20
Attività finanziarie	1.234.971	1,49	2.004		1.232.967	n.s.
Ratei e risconti attivi	398.612	0,48	307.884	0,42	90.728	29,47
<b>Rimanenze</b>	<b>9.573.194</b>	<b>11,55</b>	<b>8.844.315</b>	<b>12,13</b>	<b>728.879</b>	<b>8,24</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>55.007.505</b>	<b>66,37</b>	<b>40.846.463</b>	<b>56,04</b>	<b>14.161.042</b>	<b>34,67</b>
Immobilizzazioni immateriali	2.581.183	3,11	2.529.545	3,47	51.638	2,04
Immobilizzazioni materiali	42.085.469	50,78	35.274.531	48,40	6.810.938	19,31
Immobilizzazioni finanziarie	6.148.767	7,42	3.042.387	4,17	3.106.380	102,10
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	4.192.086	5,06			4.192.086	
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>82.882.515</b>	<b>100,00</b>	<b>72.886.220</b>	<b>100,00</b>	<b>9.996.295</b>	<b>13,71</b>

## **Stato Patrimoniale Passivo**

<b>Voce</b>	<b>Esercizio 2008</b>	<b>%</b>	<b>Esercizio 2007</b>	<b>%</b>	<b>Variaz. assoluta</b>	<b>Variaz. %</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>50.937.903</b>	<b>61,46</b>	<b>44.908.812</b>	<b>61,61</b>	<b>6.029.091</b>	<b>13,43</b>
Debiti a breve termine	41.502.660	50,07	36.775.671	50,46	4.726.989	12,85
Ratei e risconti	9.435.243	11,38	8.133.141	11,16	1.302.102	16,01
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>6.780.700</b>	<b>8,18</b>	<b>6.877.667</b>	<b>9,44</b>	<b>(96.967)</b>	<b>(1,41)</b>
Debiti a m/l termine	279.231	0,34			279.231	
Fondi per rischi e oneri	393.415	0,47	717.982	0,99	(324.567)	(45,21)
TFR	6.108.054	7,37	6.159.685	8,45	(51.631)	(0,84)
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>25.163.912</b>	<b>30,36</b>	<b>21.099.741</b>	<b>28,95</b>	<b>4.064.171</b>	<b>19,26</b>
<b>Patrimonio netto di gruppo</b>	<b>24.049.503</b>	<b>29,02</b>	<b>20.064.125</b>	<b>27,53</b>	<b>3.985.378</b>	<b>19,86</b>
Capitale	17.912.375	21,61	15.912.332	21,83	2.000.043	12,57
Riserve	7.779.919	9,39	5.645.869	7,75	2.132.980	37,77
Utili (perdite) portati a nuovo	(623.687)	(0,75)	(419.763)	(0,58)	(203.924)	48,58
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.019.104)	(1,23)	(1.074.313)	(1,47)	55.209	(5,14)
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	<b>1.114.409</b>	<b>1,34</b>	<b>1.035.616</b>	<b>1,42</b>	<b>78.793</b>	<b>7,61</b>
Capitale e riserve di terzi	1.299.090	1,57	1.299.090	1,78		
Risultato di pertinenza di terzi	(184.681)	(0,22)	(263.474)	(0,36)	78.793	(29,91)
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>82.882.515</b>	<b>100,00</b>	<b>72.886.220</b>	<b>100,00</b>		<b>13,71</b>

## **Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria**

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

<b>INDICE</b>	<b>Esercizio 2008</b>	<b>Esercizio 2007</b>	<b>Variazioni %</b>
Copertura delle immobilizzazioni	49,25%	51,52%	(4,41%)
Banche su circolante	30,49%	26,36%	15,67%
Rapporto di indebitamento	69,64%	71,05%	(1,98%)
Mezzi propri su capitale investito	30,36%	28,95%	4,87%
Oneri finanziari su fatturato	1,28%	1,01%	26,73%
Rapporto corrente	54,72%	71,34%	(23,30%)
Indice di liquidità immediata	35,93%	51,65%	(30,44%)

*Signori Azionisti,*

di seguito il Vs. Consiglio di Amministrazione procede, come di consueto, a riferire dettagliatamente sulla dinamica delle attività svolte direttamente da GESAP SpA (Controllante). Di conseguenza, Vi informiamo anche sui fatti rilevanti così come previsto dall' art.2428 c.c. relativamente a GESAP SpA.

### **1. LA RELAZIONE SULL'ANDAMENTO ECONOMICO-PATRIMONIALE DI GESAP SpA**

#### **1.1. L'ANALISI DEL RISULTATO D' ESERCIZIO.**

Il bilancio dell' esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 che oggi si sottopone alla Vostra approvazione, espone un valore della produzione pari a 39.688.485 euro (+ 7,2%), un risultato lordo della produzione di **- 2.120.354 euro**, un margine prima delle imposte di **- 1.183.097 euro** ed una perdita di esercizio di **888.668 euro**.

L' esercizio in esame, pertanto, pur consolidando l' impegnativo processo di graduale miglioramento dell' andamento gestionale della Società, riporta il risultato operativo lordo in terreno negativo dopo due esercizi consecutivi, per l' effetto combinato, e per molti versi inatteso, di una crescita di **ricavi** piuttosto contenuta (**+ 3,00%**), stante il collasso del traffico passeggeri registrato soprattutto nella seconda parte dell' anno (- **1,50%** da + 5,4% del 2007 e, addirittura, da + 11,7% del 2006), e di un incremento dei **costi** più che proporzionale (**+ 12,00%**), determinato per buona parte dal nuovo status di gestore totale - ivi compresa la necessità di un coerente adeguamento della struttura organizzativa aziendale - che fino a questo momento ha comportato soprattutto maggiori oneri senza possibilità alcuna di copertura finanziaria, né di futuro recupero.

Sul risultato finale ha pesato anche il *default* di Alitalia, come pure il venir meno del contributo annuo di 700 mila euro assicurato fino al 2007 dai Soci pubblici a sostegno dello sviluppo del traffico internazionale *point to point*.

La componente di bilancio più scabrosa tra quelle negative continua comunque ad essere costituita dagli oneri non riconosciuti in tariffa, in palese violazione del principio di carattere generale della integrale copertura dei costi (*price cap*), frutto dei ben noti colpi di mano di Governo e Parlamento, a fronte dei quali Enac non può che opporre, in maniera tanto ripetitiva quanto inconcludente, il richiamo al "*più ampio contesto del Contratto di Programma*" di prossima ed auspicata implementazione, che non potrà comunque consentire in alcun modo il recupero di tutti i costi sostenuti nel pregresso.

La persistente assenza di un corretto sistema regolatorio in tema di diritti aeroportuali, che per le società di gestione costituiscono la maggior parte dei ricavi *core*, ha intaccato il risultato operativo lordo dell' esercizio 2008 per oltre **2,3 milioni di euro**, tanto da far risultare del tutto evidente il rischio che venga reso vano - almeno in termini di esposizione contabile del risultato di esercizio - ogni sforzo teso all'

efficientamento gestionale e all' identificazione di strategie commerciali sempre attente a cogliere le opportunità del mercato aeronautico.

In estrema sintesi, il costo - né previsto né prevedibile - dell' assenza di un corretto sistema regolatorio in tema di diritti aeroportuali, è riferibile, in quanto a:

- **943 mila euro**, quale contributo diretto all' *“apposito fondo alimentato dalle società aeroportuali in proporzione al traffico generato”* che concorre per 30 milioni di euro annui alla riduzione “del costo a carico dello Stato del servizio antincendi” (L.296/06 - c.d. Finanziaria 2007 - art.1, co.1328);
- **278 mila euro**, quale incremento del canone demaniale annuo per garantire all' Erario nuove entrate per 9,5 milioni di euro nel 2008 (L.296/06 - c.d. Finanziaria 2007 - art.1, co.258);
- **450 mila euro**, quale effetto della soppressione della maggiorazione notturna del 50% dei diritti di approdo e partenza (L.248/05, art.11-nonies);
- **465 mila euro**, quale effetto delle novità introdotte dall' Emendamento n.7 alla Scheda 1 del Programma Nazionale di Sicurezza (presenza di un ulteriore addetto ai varchi di controllo per la sicurezza dei passeggeri e del loro bagaglio a mano);
- **109 mila euro**, quale costo diretto sostenuto nel periodo 26 luglio/31 dicembre per l' assistenza ai passeggeri con disabilità e a ridotta mobilità (Reg. CE n.1107/2006) che, a consuntivo, non è risultato coperto dalla tariffa determinata da Enac di 0,43 euro a passeggero in partenza;
- **56 mila euro**, quale costo dell' attivazione, a far tempo dal 1° agosto, dei servizi di pronto soccorso e sanitario presso il

terminal passeggeri, di cui al Decreto interministeriale 12 febbraio 1988.

Alla pernicioso assenza di un corretto sistema regolatorio in tema di diritti aeroportuali si aggiunge poi la grave distorsione che si registra nell' attuale sistema di determinazione della misura dei diritti aeroportuali, e segnatamente dei **diritti di imbarco passeggeri**.

Dall' analisi di tali misure (v. tabella che segue) risulta evidente la discriminazione che subisce la Vs. società di gestione nel confronto con gli altri aeroporti di medie e grandi dimensioni, i cui risultati di esercizio non possono prescindere da una rendita di posizione che appare per lo più ingiustificata.

**TAVOLA DI CONFRONTO DEI DIRITTI AEROPORTUALI DI IMBARCO PASSEGGERI** (fonte: GURI n.247 del 21 ottobre 2008).

aeroporto	pax 2008 (*)	diritti imbarco	delta vs PMO		what if
			v.a.	%	
Roma CIA	4.742.749	€ 7,49	€ 3,77	101,34%	€ 8.372.598,85
Venezia	6.878.249	€ 6,45	€ 2,73	73,39%	€ 6.062.916,41
Bologna	4.216.766	€ 6,01	€ 2,29	61,56%	€ 5.085.743,07
Verona	3.393.351	€ 5,62	€ 1,90	51,08%	€ 4.219.612,15
Pisa	3.955.238	€ 5,50	€ 1,78	47,85%	€ 3.953.110,33
Torino	3.412.789	€ 5,35	€ 1,63	43,82%	€ 3.619.983,06
Bergamo	6.478.716	€ 4,85	€ 1,13	30,38%	€ 2.509.558,81
Napoli	5.629.384	€ 4,73	€ 1,01	27,15%	€ 2.243.056,99
Catania	6.050.520	€ 4,07	€ 0,35	9,41%	€ 777.296,98
<b>Palermo</b>	<b>4.441.697</b>	<b>€ 3,72</b>	<b>€ -</b>	<b>0,00%</b>	<b>€ -</b>

(\*) totale aviazione commerciale

In pratica, per l' identico passeggero che nella stessa giornata utilizza la medesima compagnia aerea per la tratta a/r PMO-PSA, GESAP riceve appena **3,72 euro**, quale diritto di imbarco, mentre il gestore

dell' aeroporto di Pisa, per la tratta inversa, ne incassa ben **5,50 euro** (+ 1,78 euro, + 47,85%).

In tal modo, se la misura dei diritti di imbarco passeggeri dell' Aeroporto di Palermo fosse appena quella di Napoli (+ 1,01 euro, + 27,15%), la Vs. Società avrebbe fatturato nel 2008 maggiori diritti aeroportuali per 2,2 milioni di euro, tanto da presentare alla Vs. approvazione un bilancio di esercizio con un risultato operativo lordo ribaltato in positivo. E se la misura di tali diritti fosse stata invece quella di Venezia (+ 2,73 euro, + 73,39%), allora i maggiori ricavi *aviation* sarebbero stati di ben oltre 6 milioni di euro, e se addirittura, volendo fantasticare, tale misura fosse stata quella di Ciampino (+ 3,77 euro) - praticamente il doppio di Palermo - il conto economico della Vs. Società esporrebbe oggi 8,4 milioni di euro di maggiori diritti di imbarco passeggeri, con un automatico incremento dell' EBITDA di straordinaria soddisfazione.

Se volessimo riconoscere in tutto questo un aspetto positivo, almeno guardando all' immediato futuro, potremmo sempre dire che gli spazi di recupero dei margini operativi di GESAP sono molto ampi. Basterebbe infatti il riconoscimento, in sede di Contratto di Programma, di un adeguamento al livello medio della misura dei diritti aeroportuali - con un incremento cioè di poco superiore al 50%, ovvero di 2 euro per quelli di imbarco passeggeri - per poter addivenire finalmente ad una gestione meno asfittica dell' attuale.

Di certo, sentendo tuonare, e giustamente, alcuni gestori totali, per la inadeguatezza dei diritti aeroportuali in Italia rispetto alla media europea, viene da chiedersi quale reazione avrebbero a dover sopportare situazioni analoghe a quella sostenuta fino ad oggi da GESAP.

Una tale esercitazione, comunque assolutamente fondata stante le modalità con le quali si sono formati nel tempo gli attuali diritti aeroportuali dei diversi scali, vuol dare la dimensione - se mai ce ne

fosse ancora bisogno - delle enormi difficoltà gestionali che continua a dover affrontare il Vs. Consiglio di Amministrazione e il Management, laddove l' affannosa ricerca di una redditività al momento ancora modesta perché pesantemente influenzata dal livello dei ricavi *aviation*, a parità di passeggeri più basso dell' intero sistema aeroportuale, nonché da un elevato costo del lavoro che si trascina almeno dal 2005 per la necessità di garantire la pace sociale nell' intera provincia, viene poi condizionata in negativo non solo dall' assenza di un sistema regolatorio che consenta il corretto recupero in tariffa dei costi obbligatori, ma anche da alcuni improvvidi colpi di mano legislativi dei quali non si può che prendere atto.

Provvedimenti che hanno colpito in maniera indiscriminata un settore, quale quello del trasporto aereo, che ha risentito, più di ogni altro, della congiuntura sfavorevole del 2008, un anno nel quale l' incremento del prezzo del petrolio nel primo semestre e la caduta dei mercati finanziari nel secondo, hanno portato ad una grave contrazione dei consumi e ad una profonda crisi economica a livello internazionale, autorevolmente, e in più occasioni, accostata persino alla *Grande Depressione* americana, con fallimenti a catena, decine di migliaia di disoccupati, crisi del sistema creditizio e impoverimento collettivo.

Il collasso del traffico aereo registrato nella seconda parte del 2008 è infatti paragonabile a quello post *11 settembre*, con la differenza che in quel caso, essendo la rinuncia all' aereo frutto più che altro di una situazione psicologica di paura, è stato sufficiente adottare prontamente specifiche misure preventive di sicurezza per ridare fiducia ai passeggeri e recuperare rapidamente il trend di crescita di medio termine.

Ma il 2008, come se non bastasse, è stato anche l' anno del *default* del **Gruppo Alitalia**, dopo quello ben più modesto di Alpi Eagles che a gennaio ha sospeso definitivamente la sua operatività.

Come noto, dopo che in primavera era fallita la vendita ad Air France-KLM, Alitalia Linee Aeree Italiane SpA - con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2008 - è stata ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria ai sensi del decreto legge n.347 del 2003 (convertito dalla legge n.39 del 2004), modificato ed integrato dal decreto legge n.134 del 2008 e convertito con modifiche con legge n.166 del 27 ottobre.

Il Tribunale di Roma, sezione fallimentare, con sentenza n.287 del 5 settembre 2008, ha poi dichiarato l' insolvenza di Alitalia ai sensi dell' articolo 4 del D.L. 347/2003.

Con successivi decreti del Ministro dello Sviluppo Economico del 15 e 16 settembre 2008, anche le altre società del Gruppo - Alitalia Servizi SpA, Alitalia Express SpA, Volare SpA ed Alitalia Airport SpA - sono state ammesse alla procedura di amministrazione straordinaria ai sensi dell' art.3, comma 3, del D.L. 347/2003.

Il Tribunale di Roma, sezione fallimentare, con sentenze nn. 290, 291, 295 e 296 del 25 settembre 2008, ha dichiarato anche in questo caso l' insolvenza rispettivamente di Alitalia Express, Volare, Alitalia Servizi e Alitalia Airport ai sensi dell' articolo 4 del D.L. 347/2003.

E' tutto qui **il senso del risultato del bilancio di esercizio 2008, nel confronto con l' anno precedente**, che viene portato oggi alla Vs. approvazione:

- minori *ricavi aviation* per l' inatteso collasso del traffico passeggeri nel secondo semestre (giugno/dicembre - 4,7% rispetto al 2007);
- maggiori oneri per servizi connessi all' avvio dell' impegnativo Piano di investimenti elaborato per il quinquennio 2008/2012, mirato ad un rapido miglioramento della capacità e dell' efficienza dello Scalo;

- ulteriori maggiori oneri determinati dalla gestione totale o da disposizioni normative che non prevedono alcuna copertura tariffaria;
- maggiori oneri per la dichiarazione d' insolvenza del Gruppo Alitalia, verso il quale la Società risulta esposta per poco più di 4,7 milioni di euro, ai quali vanno aggiunti 1,2 milioni di euro nei riguardi dell' amministrazione straordinaria, in predeuzione.

Tutti elementi questi che andando ad impattare su una Società fortemente penalizzata dal mancato adeguamento dei diritti aeroportuali - peraltro, come visto, gravemente discriminanti nel confronto con gli altri aeroporti - determinano l' impossibilità di una stabile e duratura redditività.

Una redditività che, come si torna ossessivamente a ripetere, è affidata esclusivamente al **Contratto di Programma** che dovrà ridefinire i corrispettivi regolamentati per il prossimo quadriennio e la cui elaborazione, già avviata con Enac, entrerà nel vivo una volta approvato il bilancio e la connessa contabilità regolatoria certificata dell' esercizio 2008 che costituisce il c.d. *anno base*, ovvero il primo esercizio successivo alla concessione di gestione totale dello Scalo.

In sintesi, nel Contratto di Programma che verrà e al quale si guarda con fiducia, verranno definiti:

- il piano degli investimenti che la Società si impegna a realizzare in autofinanziamento nel rispetto dei tempi prestabiliti;
- il piano della qualità per il miglioramento degli standard del servizio reso all' utenza aeroportuale da attuare entro il periodo di vigenza del contratto stesso;

- gli obiettivi di recupero della produttività imposti alla Società, tenendo conto del livello qualitativo e quantitativo dei servizi offerti e delle esigenze di recupero dei costi;
- la dinamica tariffaria del periodo, che deve assicurare al gestore la copertura dei costi operativi e di capitale sostenuti in ragione degli obblighi di servizio derivanti sia dalla convenzione per l' affidamento in concessione che dallo stesso Contratto di Programma.

Con il Contratto di Programma, in definitiva, verrà individuato lo strumento più idoneo a condurre la Società verso situazioni di efficienza ed equilibrio finanziario, compatibili sia con gli obblighi concessori che con lo sviluppo della dotazione infrastrutturale, per mezzo di una dinamica tariffaria che tenga conto del tasso di inflazione programmata a livello governativo e, soprattutto, del fattore di recupero della produttività, assegnato alla Società stessa.

**Sarà questa la prossima missione del Vs. Consiglio di Amministrazione e del Management, dopo la Certificazione Enac dello Scalo (2004), il salvataggio della Società a seguito della selvaggia liberalizzazione dell' handling sullo Scalo (2005) e l' ottenimento della Concessione quarantennale di gestione totale (2007).**

A tale riguardo, imprescindibile per la realizzazione dell' impegnativo piano di investimenti previsto dall' atto concessorio del 2007, è risultata la Vs. decisione del 22 dicembre 2007 di deliberare un **nuovo aumento di capitale sociale**, pochi giorni dopo aver eseguito l' altro aumento di capitale sociale a pagamento di circa 5 milioni di euro deliberato il 16 dicembre del 2006.

Il nuovo aumento di capitale sociale – in parte gratuito (da 15.912.332,00 ad 17.912.374,95 euro) e in parte a pagamento (da 17.912.374,95 ad euro 21.579.370,00, con complessivo sovrapprezzo

di euro 15.331.269,50) - è stato interamente sottoscritto alla data di approvazione del presente progetto di bilancio, al netto di 64 azioni offerte in prelazione entro il prossimo 30 giugno. In tal modo, entro il corrente esercizio, la Società potrà disporre di un capitale sociale, compresa la riserva di capitale da sovrapprezzo azioni, di ben **37 milioni di euro**.

Nell'immediato, l'effetto di tale immissione di liquidità sarà costituito dalla riduzione degli **oneri finanziari** posti a carico della Società, pari per il 2008 ad oltre 550 mila euro, indotti dalla necessità di ricorrere a mezzi di terzi onerosi, e segnatamente alle anticipazioni di cassa, per far fronte al grave ritardo nell'incasso dei *crediti aviation*.

Resta tuttavia la considerazione, citata più volte, che anche tale nuova misura del capitale sociale rimane significativamente distante dal grado di patrimonializzazione medio del settore e di certo inadeguata a sostenere il fabbisogno finanziario di cui necessita nel medio termine il previsto Piano di investimenti, per fronteggiare il quale bisognerà quindi sottoscrivere i nuovi aumenti di capitale programmati nel 2011 (almeno a 50 milioni di euro) e nel 2015 (almeno a 90 milioni di euro), così come già indicato nella Relazione al bilancio d'esercizio 2007.

L'avvenuta ricapitalizzazione, insieme allo straordinario risultato ottenuto dal Management con la sottoscrizione, lo scorso 8 aprile, tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'Enac e la Regione Siciliana, del **Protocollo d'intesa stralcio relativo agli investimenti destinati alle opere di adeguamento e potenziamento funzionale dell'Aeroporto di Palermo** che prevede ben 80 milioni di euro di fondi extrabilancio, rendono gli annunciati interventi sul capitale sociale, certamente compatibili con la realizzazione del Piano di Sviluppo Aeroportuale. Se poi dovessero essere confermati anche gli ulteriori 100 milioni di euro circa posti a carico dei FAS non ancora trasferiti dal Governo nazionale alla Sicilia, e per questo prudenzialmente indicati come *fondi da reperire*, la prevista tempistica degli ulteriori aumenti di capitale potrebbe essere rivista.

**NUOVI FINANZIAMENTI PUBBLICI IN C/CAPITALE (PROTOCOLLO D' INTESA 8 APRILE 2009).**

<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>IMPORTO</b>
Risorse liberate PON Trasporti 2000 - 2006	€ 8.361.756,10
PON TRASPORTI 2007-2013	€ 20.784.957,81
PO FESR 2007-2013	€ 27.606.640,00
<i>FAS da reperire</i>	€ 99.472.750,00
FAS L.208/98 - Delibera CIPE 3/06	€ 23.000.000,17
Autofinanziamento	€ 24.257.715,18
<b>TOTALE</b>	<b>€ 203.483.819,26</b>

Ma se il Vs. Consiglio di Amministrazione e il Management si erano rassegnati già nel corso dell' esercizio al vistoso ridimensionamento del risultato operativo lordo per la presa d' atto dei continui scippi contenuti in provvedimenti legislativi, oltre che del venir meno del contributo annuo concesso dai soci pubblici per il sostegno alle iniziative di co-marketing, nonché del mancato adeguamento dei diritti aeroportuali per il negato recupero dell' inflazione per gli anni 2002/2007 (pari a circa il 14%), del tutto inatteso è stato l' andamento del **traffico passeggeri** sullo Scalo di Palermo.

**PALERMO AIRPORT: ANNUAL TRAFFIC STATISTICS 2008 (ACI)**

<b>REGIONS</b>	<b>TOTAL TERMINAL PASSENGERS (*)</b>	<b>TOTAL FREIGHT (in tonnes)</b>	<b>TOTAL AIR TRANSPORT MOVEMENTS (**)</b>
DOMESTIC	3.585.612	1.738	38.854
EUROPE	779.659	380	7.014
of which E.U.	741.133	274	6.513
NORTH AMERICA	17.225		76
LATIN AMERICA/CARIBBEAN			
MIDDLE EAST	2.228		18
ASIA/PACIFIC			
AFRICA	37.336		713
<b>TOTAL</b>	<b>4.422.060</b>	<b>2.118</b>	<b>46.675</b>

(\*) Passeggeri paganti.

(\*\*) movimenti di linea, charter, all cargo e postali.

In tal senso, nel 2008, si è assistito ad un vero e proprio collasso, causato dalla gravissima crisi finanziaria internazionale, tanto da far sembrare come un passato lontanissimo ed estraneo il commento contenuto nella relazione al bilancio del 2007 allorché, pur in presenza di una crescita del 5,4%, si parlò di “*andamento sfavorevole*” solo perché si proveniva da un esaltante + 11,7% del 2006. Ed in effetti, attendersi anche per il 2008 una crescita del traffico passeggeri almeno pari a quella dell’ anno precedente è sembrato un pronostico rispettato guardando al risultato dei primi cinque mesi dell’ anno (+ 4,7% rispetto al 2007).

D’ altra parte, l’ andamento del traffico passeggeri nell’ ultimo decennio ha fatto registrare a livello internazionale una dinamica sempre in crescita, anche se con tassi variabili, ad eccezione delle annualità 2001-2002 a causa dei noti eventi dell’ *11 settembre*, da generare la convinzione, confermata anche dai principali organismi di settore e dai più autorevoli istituti di ricerca, di ritenere tale crescita fisiologica tanto da ipotizzarne anche per il prossimo futuro una

sostanziale tenuta a tassi compresi fra il 4,5% ed il 5,5% secondo le stime effettuate da Iata, Eurocontrol ed Aci Europe.

La tabella sotto riportata pone a confronto, per il periodo 1999-2008, i dati dei passeggeri registrati sull' Aeroporto di Palermo, con evidenza di una dinamica costantemente crescente, interrottasi soltanto nel 2001 e poi protrattasi ininterrottamente per sei anni.

### 1999-2008 GLOBAL FIGURES PASSENGERS (\*)

Year	Passengers	Year	Passengers
1999	2.886.775	2004	3.759.978
2000	3.199.782	2005	3.810.860
2001	3.175.513	2006	4.248.000
2002	3.515.102	2007	4.488.281
2003	3.633.018	2008	4.427.985

(\*) + 53,39% in the ten-year period

Tanto è bastato per confidare su un consolidamento del dato del 2007, quando invece si è dovuta registrare una brusca inversione di tendenza a partire dal secondo semestre del 2008 come risulta dalla tabella sotto riportata.

### Jan-Dec 2008 MONTHLY FIGURES PASSENGERS

Month	Passengers	% 07/08
January	271.517	4,94%
February	251.912	11,07%
March (*)	329.079	15,76%
April (*)	360.838	-10,35%
May	435.323	8,15%
June	417.277	-2,96%
July	464.524	-5,14%
August	521.162	-2,94%
September	438.338	-8,31%
October	360.336	-6,14%
November	263.716	-6,45%
December	308.037	-0,19%

(\*) Il dato di marzo e aprile è fortemente influenzato dalla stagionalità delle vacanze pasquali.

Il trend sopra disegnato, non dissimile da quello degli altri aeroporti nazionali, mostra in realtà come in Italia la crisi del trasporto aereo abbia avuto un effetto anticipato rispetto alla crisi finanziaria ed economica che ha pervaso tutti i settori dell' economia mondiale, e che convenzionalmente viene fatta risalire al *default* della banca d' affari americana Lehman Brothers avvenuta nel mese di settembre 2008.

La crisi economico-finanziaria ha inevitabilmente compreso la domanda di trasporto aereo, innestandosi tuttavia in una situazione già critica per il settore, amplificandone quindi gli effetti e mortificandone definitivamente la redditività. D' altra parte, non è qui superfluo sottolineare che per i gestori aeroportuali, la contrazione della domanda determina minori entrate aeronautiche direttamente connesse all' andamento del traffico passeggeri, ma anche una riduzione delle entrate commerciali generate direttamente ed indirettamente dall' utenza in termini di indotto aeroportuale, inteso questo come complesso di attività espletate da operatori - diversi dal gestore - che gravitano nel perimetro aeroportuale, e segnatamente i subconcessionari (Retail, Food&Beverage, Rent a Car, ...).

In Italia, la rapida caduta del numero di passeggeri trasportati nel secondo semestre dell' anno è risultata più accentuata di quella registrata mediamente in Europa, anche perché la crisi economico-finanziaria globale si è andata a sommare alla vicenda **Alitalia**, con il *de-hubbing* di Malpensa e la contrazione dell' operativo della compagnia post ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria, in un' asserita ottica di risanamento durante il periodo transitorio in funzione della sua imminente privatizzazione ad un gruppo di importanti imprenditori italiani, con la partecipazione di Air France in veste di partner industriale, ma anche di necessitato dimagrimento della stessa, stante la decisa unificazione con AirOne.

Nello specifico dell' Aeroporto di Palermo, la messa in stato di crisi di Alitalia ha determinato nel 2008 il venir meno di alcuni voli giornalieri per Fiumicino e per il sistema aeroportuale milanese, con una vistosa

riduzione dell' offerta di posti non compensata, nell' immediato, dall' ingresso di nuovi vettori per le rigidità strutturali del settore e per via dell' incertezza del contesto competitivo italiano. Una situazione questa che, come noto, ha anche determinato l' avvio di una vera e propria vertenza politica nei riguardi dell' Enac sulla base di un asserito isolamento della Sicilia, fortemente penalizzante per la clientela *business*.

In realtà, come è stato verificato successivamente, l' esigenza della clientela *business* ha trovato già nell' esistente un' adeguata offerta di posti per quanto, trattandosi di compagnie *low fare*, abbia comportato un repentino cambio di abitudini (*free seating*, imbarco con interpista) e la perdita di alcune *facilities* tipicamente offerte ai *frequent flyers* dalle compagnie aeree tradizionali (sala vip dedicata, programmi di fidelizzazione a premi).

**In tal senso, la gravissima crisi del trasporto aereo del 2008 ha per l' Aeroporto di Palermo più chiavi di lettura.**

Innanzitutto, il calo dei passeggeri è stato meno accentuato che altrove perchè gli altri scali nazionali avevano fatto registrare nel 2007 tassi di crescita ben più sostenuti, talvolta anche a due cifre.

#### **AVIAZIONE COMMERCIALE: TASSI DI CRESCITA DEL TRAFFICO PASSEGGERI**

<b>Aeroporto (*1)</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>
Catania	-0,50	12,70
Palermo	-1,50	5,40
<b>Italia (media)</b>	<b>-1,80</b>	10,10
Napoli	-2,30	13,30
Torino	-2,50	7,80
Venezia	-2,60	11,50
Bologna	-3,20	9,10
Linate	-6,70	2,40

<sup>1</sup> Dal cluster sono stati esclusi gli scali a forte caratterizzazione di traffico low cost, i cui tassi di crescita sono del tutto anticiclici: Bergamo + 12,9% da + 9,50%, Pisa + 6,40% da + 23,60%.

Così come non ha pesato particolarmente la perdita dei passeggeri di Alitalia - dovuta alla riduzione dell' operativo sullo Scalo ma, evidentemente, anche al calo dei passeggeri trasportati a causa della perdita di fiducia nei confronti del vettore in difficoltà - che è andata a tutto vantaggio degli altri vettori operanti le stesse tratte in concorrenza e, segnatamente, AirOne e Wind Jet, come è possibile verificare dalla tabella che segue.

### **AEROPORTO DI PALERMO: PRINCIPALI COMPAGNIE AEREE DI LINEA**

<b>Vettore</b>	<b>Passengers</b>	<b>% 07/08</b>
Alitalia	999.293	-19,53%
Wind Jet	836.349	25,70%
AirOne	811.951	22,87%
Meridiana	446.815	-16,38%
Easy Jet	274.619	26,13%
Tui Fly (*)	194.765	-15,13%
Ryanair	190.249	12,90%

(\*) Tra i vettori riportati in tabella, è l'unico con traffico esclusivamente internazionale.

Ma a garantire la migliore tenuta del traffico passeggeri è stata soprattutto la vocazione domestica nella quale è da sempre intrappolato l' Aeroporto di Palermo che, come noto, opera quasi esclusivamente a servizio della necessità di mobilità interna della popolazione. Una necessità peraltro riconducibile alle difficoltà di collegamento via terra, propiziate più dalla conformazione geografica del Paese che dal deficit strutturale nel trasporto ferroviario e su gomma, e che finisce con il favorire l' utilizzo dell' aereo per il collegamento tra il nord e il sud, anche indipendentemente dal calo delle tariffe.

Ed è quindi proprio l' abnorme dimensione della quota di mercato domestico, di poco superiore all' 80%, contro il 24% di Venezia, il 28% di Bologna e il 54% di Napoli - mentre non fanno testo l' hub intercontinentale di Fiumicino (38%) o le basi di vettori *low cost* quali

Ciampino (12%), Bergamo (18%) e Pisa (24%) - che finisce con il reggere l' onda d' urto della grave crisi economico-finanziaria internazionale, facendo segnare un dato in controtendenza (+ 2,02%), per quanto significativamente inferiore rispetto a quello del 2007 (+ 3,57%).

D' altra parte, un aeroporto che presenta una struttura della domanda come quella appena descritta, ovvero basata più che altro sull' esigenza di mobilità interna della sua popolazione, non può che presentare una forte correlazione con il livello e la distribuzione della ricchezza locale. E pertanto, a livelli di reddito pro capite minori, un aumento della disponibilità di ricchezza produce un forte incremento dei livelli di mobilità, mentre più smorzato è l' impatto di un aumento del livello di ricchezza sul numero di voli per abitante quando il PIL pro capite è già sufficientemente alto. E ovviamente, tanto è più vero anche il suo reciproco.

A sua volta, è l' abnorme concentrazione dei collegamenti con Roma e Milano che costituiscono il 62% dell' intero traffico domestico mentre il resto si frammenta su altre 15 destinazioni, comprese le isole di Lampedusa e di Pantelleria, a garantire tale confortante stabilità. E' infatti sufficiente che regga il traffico da e per Fiumicino (+ 2,38%) - che, a sua volta, potrebbe anche aver beneficiato nel 2008 del *de-hubbing* di Malpensa (- 4,07%) - per sostenere l' intero traffico domestico. Anche se va dato atto delle ottime performance di altre destinazioni che hanno ancora un peso marginale ma che costituendo a loro volta base di compagnie *low cost* - Forlì (+11,00%), Pisa (+ 57,07%) e Bergamo (+22,06%) - possono rappresentare un' ottima fonte di sviluppo dello Scalo. Così come di rilievo risulta l' ottima performance di Venezia (194.714 passeggeri, + 9,10%), che non è più una meta di destinazione finale ma si configura ormai anche quale importante aeroporto di transito per prestigiosi vettori di medio e lungo raggio (Delta Airlines, Emirates, ...).

Ci rendiamo tuttavia conto che compiacersi perché i vincoli alla crescita dello Scalo diventano un argine ai momenti di crisi è come consolarsi per essere diventati meno poveri degli altri, sol perché gli altri hanno perso molto di più (anche perché avevano tanto di più da perdere), pur sapendo che una volta ripartita la crescita economica, gli altri torneranno a recuperare prontamente e ad avere molto di più.

**Il tema, signori Azionisti, è proprio questo: prendere atto dello zoccolo duro che esprime il territorio per decidere di investire sulle enormi potenzialità di sviluppo dello Scalo.**

Il traffico internazionale *point to point*, che rappresenta circa il 19% del traffico complessivo dello Scalo, ha fatto segnare un pesante - 13,15%, un vero e proprio crollo rispetto al dato del 2007 (+ 13,90%): Tui Fly (194.000 passeggeri da/per la Germania) - 15%; Ryanair (156.000 passeggeri da/per Londra) - 7%; Eurofly (17.000 passeggeri da/per New York) - 13%.

Nessun dubbio che tale risultato sia stato negativamente influenzato dalla crisi economica, sia nell' *incoming* che a maggior ragione nell' *outgoing*, ma è anche vero che nel 2008 è venuto meno il sostegno dei Soci pubblici assicurato in passato alle iniziative di *co-marketing* per lo sviluppo di alcuni voli diretti di linea internazionale, e per di più a basso costo. Un' iniziativa che ha dato risultati particolarmente soddisfacenti, in grado comunque di riequilibrare lo svantaggio competitivo dell' Aeroporto di Palermo con quello di Trapani, diventato di recente base Ryanair proprio grazie al sostegno degli enti locali territoriali, e in particolare con quello di Catania che se è pur vero che ha una quota di mercato domestico prossima a quella di Palermo (78%), è anche vero che proprio per il diverso dinamismo economico e turistico della Sicilia orientale, quella componente si riduce nel 2008 di appena lo 0,7%, come pure il traffico internazionale, limato di un modesto - 0,5% rispetto al - 13,15% di Palermo.

Una struttura del traffico passeggeri, quella di Palermo, comunque non casuale, come ripetuto più volte e in più occasioni, ma frutto di precise scelte politiche in tema di trasporto e turismo, talvolta timide, altre volte miopi, altre volte ancora approssimative, che hanno contribuito a dare vita ad un sistema aeroportuale regionale asimmetrico, fortemente sbilanciato dalla parte orientale dell' Isola.

**Il futuro sviluppo dell' Aeroporto di Palermo – se non ci si vuole affidare alla mera crescita spontanea del traffico domestico imposto dalla esigenza di mobilità nord/sud – rimane pertanto affidato alle politiche di marketing territoriale e soprattutto di sviluppo turistico dell' area.**

E se incerto e preoccupante è risultato lo scenario di traffico con il quale ci si è dovuti confrontare nel 2008, parimenti instabile e preoccupante è risultato **il quadro normativo e regolamentare di settore.**

Per quanto riguarda la inestricabile vicenda della regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali offerti in regime di esclusiva che, come noto, il settore aspetta da ben otto anni, il CIPE, dopo aver acquisito il parere favorevole della Conferenza unificata Stato-Regioni di cui alla censura della Corte Costituzionale, ha pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.128 del 3 giugno 2008 la *nuova Delibera n.51/2008* che ricalca del tutto la precedente **Delibera n.38/2007.**

Quanto meno, la semplice ripubblicazione (sotto nuovo nome) della Delibera n.38/2007 - una volta sanato il vizio con cui la Corte Costituzionale aveva dichiarato l' incostituzionalità dell' articolo 11 nonies della Legge 248/05 nella parte in cui non prevede che, prima dell' adozione della delibera CIPE, sia acquisito il parere della Conferenza unificata Stato-Regioni - non ha determinato la caducazione delle *“Linee Guida applicative della Direttiva in materia di regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali offerti in regime di esclusiva”*, presentate da Enac il 7 gennaio 2008 al Ministro dei

Trasporti, per la loro approvazione, sentito il parere del Ministro dell' Economia e delle Finanze.

Diversamente, anche quelle poche certezze di cui si dispone al momento, sarebbero state travolte, creando un pericoloso vuoto nel sistema di regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali offerti in regime di esclusiva, travolgendo l' iter di approvazione del Contratto di Programma laddove avviato e non consentendo l' avvio dei nuovi, come nel caso di GESAP.

La vera ed unica novità normativa in materia di diritti aeroportuali, semmai, è stata costituita dalla **Direttiva n.2009/12/ce**, approvata l' 11 marzo 2009 dalla Commissione europea all' esito del pronunciamento del Parlamento europeo nella seduta del 23 ottobre 2008, e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell' Unione Europea del 14 marzo 2009, che istituisce un quadro di norme comuni per la disciplina degli aspetti fondamentali dei diritti aeroportuali e le modalità della loro fissazione, applicabili ai 69 aeroporti dell'UE (di cui 8 italiani) che contano un traffico superiore a 5 milioni di passeggeri.

Tale direttiva, che potrà essere recepita in Italia già nell' ambito della Legge comunitaria 2009 che, secondo le attese del Governo, dovrebbe essere approvata dal Parlamento entro il prossimo mese di settembre, proprio perché si applica agli aeroporti con un traffico superiore a 5 milioni di passeggeri porta a liberalizzare il regime tariffario per gli aeroporti che sviluppano un traffico inferiore a tale soglia, rimettendo direttamente ai singoli gestori aeroportuali, nell' ovvio rispetto delle procedure di confronto con gli utenti aeroportuali, l' elaborazione dei criteri per la determinazione dell' ammontare dei diritti riscossi, che comunque dovranno essere pertinenti, trasparenti e non discriminatori.

Un meccanismo, in pratica, che sganciato dal centralismo dirigista del Contratto di Programma sottoscritto con Enac, quale ente concedente, lascia alle valutazioni dei singoli gestori aeroportuali, in un quadro

comunque di certezza tariffaria, la possibilità di provvedere alla rielaborazione della metodologia di calcolo dei diritti, tenendo conto delle specifiche caratteristiche della singola realtà aeroportuale.

Ma la circostanza ancora più innovativa, e non solo per gli aeroporti sotto i 5 milioni di passeggeri, sarà la possibilità data al gestore aeroportuale di variare la qualità e l'estensione di particolari servizi, dei terminal degli aeroporti o di parti di essi, allo scopo di fornire servizi personalizzati. In tal caso, l'ammontare dei diritti aeroportuali potrà essere differenziato in funzione della qualità e dell'estensione di tali servizi e dei relativi costi o di qualsiasi altra motivazione oggettiva e trasparente. Fatte salve le disposizioni in materia di non discriminazione, i gestori resteranno liberi di fissare tali diritti differenziati.

Per il resto, sono svanite del tutto le pur timide speranze che l'art.21-bis del D.L.248/07 (c.d. decreto milleproroghe 2008) consentisse il recupero dell'inflazione per il periodo 2002-2007, mai concessa seppure prevista per legge.

Come già anticipato nella Relazione al bilancio 2007, infatti, se costituiva già un passo avanti la previsione che nelle more della definizione dei nuovi diritti aeroportuali ex art.11-nonies della L.248/2005, il Ministro dei Trasporti provvedesse con proprio decreto all'aggiornamento della misura degli stessi diritti al tasso di inflazione programmato, sembrava eccessivo confidare su un recupero - pari ad oltre il 14% - a partire dalla data di cessazione degli effetti dell'ultima determinazione dei diritti aeroportuali risalenti al D.M. 14.11.2000.

In tal senso, l'interpretazione restrittiva - e a dire il vero neppure tanto sorprendente - della norma da parte del Ministero dei Trasporti ha determinato il mero adeguamento al tasso di inflazione programmato del 2008, pari al 1,7%. Ciò che invece è risultato sorprendente è stato che l'adeguamento per l'anno 2008 (Decreto 21 luglio 2008) è entrato in vigore solamente il 20 novembre 2008.

Anche se per GESAP l' adeguamento del 2008 dei diritti aeroportuali si è risolto in un nulla di fatto stante che il Ministero dei Trasporti ha messo in atto una preventiva, quanto illegittima, rideterminazione in riduzione dei diritti aeroportuali ex art.11-decies della L.248/2005, prima di applicare ai nuovi e inferiori (!) valori, il tasso di inflazione programmato del 2008 pari, come detto, al 1,7%.

**Le sorprese in negativo, comunque non si sono esaurite.**

L' art.28 del D.L. 30.12.2008 n.207, convertito con modificazioni dalla Legge n.14/2009, ha statuito, in materia di Diritti Aeroportuali, che *“All' articolo 21-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n.248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n.31, le parole “31 dicembre 2008” sono sostituite dalle seguenti “31 dicembre 2009”*”. Tale provvedimento normativo, pertanto, ha spostato dal 31.12.2008 al 31.12.2009 il termine per l' emanazione dei decreti di determinazione dei diritti aeroportuali di cui al comma 10 dell' art.10 della L. 24.12.1993, n.537, come da ultimo sostituito dal comma 1 dell' art.11-nonies del D.L. 30.09.2005, n. 203.

A seguito della suddetta modifica, l' attuale formulazione dell' art. 21 del D.L. 31.12.2007, n.248 bis, è la seguente: *“Fino all' emanazione dei decreti di cui al comma 10 dell' articolo 10 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, come da ultimo sostituito dal comma 1 dell' articolo 11-nonies del decreto legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n.248, da adottare entro il 31 dicembre 2009, il Ministro dei trasporti provvede, con proprio decreto, all' aggiornamento della misura dei diritti aeroportuali al tasso di inflazione programmato”*.

Solo che l' adeguamento per l' anno 2009 - pari ad un pur modesto 1,5% - non può neppure intervenire in quanto l' art. 3 (rubricato *“Blocco e riduzione delle tariffe”*) del D.L. 185/2008 (c.d. *“Decreto anticrisi”*), nel sospendere fino al 31 dicembre 2009 l' efficacia delle

norme statali che obbligano o autorizzano organi dello Stato ad emanare atti aventi ad oggetto l' adeguamento di diritti, di fatto impedisce l' attuazione dell' art. 21 bis per quest' anno.

Di certo, tra diritti aeroportuali rimasti al palo per anni anche in termini nominali, rideterminazioni tariffarie sempre più simili a miraggi nel deserto, trasferimenti di nuovi servizi non remunerati, prelievi forzosi ad ogni piè sospinto (dai “*requisiti di sistema*” alle leggi finanziarie), piani di investimenti da realizzare, compagnie aeree in default - dal *nano* Alpi Eagles al *gigante* Alitalia - o anche “solo” in profonda crisi, una volta per il caro petrolio e un' altra per la congiuntura sfavorevole, diviene sempre più strategico lo sviluppo dei ricavi *non aviation*.

In tal senso, dal 2003 al 2008, i **ricavi non aviation** sono passati da 4,8 a poco più di **10,4 milioni di euro**, praticamente più che raddoppiati, facendo segnare anche nell' esercizio in esame un pur modesto balzo in avanti rispetto all' anno precedente, nonostante siano venuti ancora a mancare i corrispettivi attesi dall' apertura delle nuove aree commerciali *retail* (900 mq circa) in area sterile al terzo livello dell' aerostazione - consegnate solo nella primavera del 2009 - nonché quelli derivanti dal nuovo affidamento in subconcessione delle aree F&B dell' aerostazione, il cui iter di aggiudicazione si sta rivelando molto più complesso del previsto per l' articolato contenzioso che ne è derivato.

Anche gli incassi del parcheggio si sono assestati nel 2008 sugli stessi livelli dell' anno precedente (3,7 milioni di euro) dopo che si erano più che triplicati tra il 2004 e il 2007 ricorrendo soprattutto alla regolamentazione, prima inesistente, dei circa 1.500 posti auto disponibili, esaurendo in tal modo quella eccezionale spinta sui ricavi determinata dall' ottimizzazione del sistema della sosta.

Sta di fatto che nonostante i citati vincoli e l' inattesa riduzione del traffico passeggeri che, come già detto, ha un impatto diretto ed

immediato anche sui ricavi commerciali, la gestione delle *entrate non aeronautiche* è risultata ugualmente soddisfacente grazie in particolare al meccanismo del c.d. minimo garantito - che evita di esporre la Società alle oscillazioni congiunturali - nonché al contributo di altre opportunità di business.

Al di là dei valori in assoluto, va sottolineata anche la vistosa ricomposizione della quota dei *ricavi aviation* (diritti e tariffe aeroportuali, diritti di sicurezza e ICB) a tutto favore di quelli *non aviation*, ridottasi dal 73% del 2004 al 65% del 2008. Questo risultato, oltre ad avere contribuito significativamente alla sopravvivenza della Società negli ultimi anni, conferma la capacità dell' attuale Management di intercettare *revenues* che nel recente passato erano state del tutto trascurate a discapito dei risultati di bilancio che fino al 2002, pur essendo di segno positivo, erano ben distanti dalla media di settore.

Un utile contributo al conto economico della Società è pervenuto anche dalla gestione delle risorse umane, attraverso la ferma prosecuzione dell' attività di recupero di efficienza:

- i giorni di assenza per malattia si sono ridotti di un ulteriore 9%, passando da 4.103 del 2007 a 3.729 del 2008, mentre erano addirittura 4.945 nel 2006 (- 1.216 nel triennio 2006/2008, pari al - 25%);
- i giorni di ferie goduti nell' anno sono stati 6.832, portando il residuo ferie dell' anno da 725 del 2007 a 642 (- 11,3%), mentre erano poco più di 3 mila a fine 2006 (- 78,6% nel triennio).

Ecco quindi come tra *ricavi aviation* inferiori al previsto per l' inatteso collasso del traffico passeggeri nel secondo semestre dell' anno, *ricavi non aviation* in marginale incremento e costi per 2,3 milioni di euro non recuperati in tariffa, si è andato sgretolando il margine operativo lordo della Società (EBITDA) passato da 2,344 del 2007 a 0,623 milioni di euro del 2008.

## 1.2. L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI.

Per meglio comprendere il risultato della gestione della Società, si fornisce di seguito il prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Voce	Esercizio 2008	%	Esercizio 2007	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>39.688.485</b>	<b>100,00</b>	<b>37.031.085</b>	<b>2.657.400</b>	<b>7,18</b>
- Consumi di materie prime	784.246	1,98	878.166	(93.920)	(10,70)
- Altri costi della prod. esterni	19.946.129	50,26	18.004.706	1.941.423	10,78
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>18.958.110</b>	<b>47,77</b>	<b>18.148.213</b>	<b>809.897</b>	<b>4,46</b>
- Altri ricavi	3.293.024	8,30	2.266.908	1.026.116	45,27
- Costo del personale	14.998.060	37,79	13.494.081	1.503.979	11,15
- Accantonamenti	43.500	0,11	43.500		
<b>MARG. OPERATIVO LORDO - EBITDA</b>	<b>623.526</b>	<b>1,57</b>	<b>2.343.724</b>	<b>(1.720.198)</b>	<b>(73,40)</b>
- Ammortamenti e svalut.ni	3.606.854	9,09	3.086.419	520.435	16,86
<b>REDDITO OPERATIVO CARATTERISTICO</b>	<b>(2.983.328)</b>	<b>(7,52)</b>	<b>(742.695)</b>	<b>(2.240.633)</b>	<b>301,69</b>
+ Altri ricavi e proventi	3.293.024	8,30	2.266.908	1.026.116	45,27
- Oneri diversi di gestione	2.430.050	6,12	1.104.015	1.326.035	120,11
<b>REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>(2.120.354)</b>	<b>(5,34)</b>	<b>420.198</b>	<b>(2.540.552)</b>	<b>(604,61)</b>
+ Proventi finanziari	108.118	0,27	105.535	2.583	2,45
+ Utili/perdite cambi					
<b>REDDITO OPER.VO - EBIT</b>	<b>(2.012.236)</b>	<b>(5,07)</b>	<b>525.733</b>	<b>(2.537.969)</b>	<b>(482,75)</b>
+ Oneri finanziari	(552.552)	(1,39)	(413.018)	(139.534)	33,78
<b>REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>(2.564.788)</b>	<b>(6,46)</b>	<b>112.715</b>	<b>(2.677.503)</b>	<b>n.s.</b>
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.282.433	3,23	(95)	1.282.528	n.s.
+ Proventi e oneri straordinari	99.258	0,25	(10.846)	110.104	n.s.
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>(1.183.097)</b>	<b>(2,98)</b>	<b>101.774</b>	<b>(1.284.871)</b>	<b>n.s.</b>
- Imposte sul reddito dell'esercizio	(294.429)	(0,74)	972.164	(1.266.593)	(130,29)
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>(888.668)</b>	<b>(2,24)</b>	<b>(870.390)</b>	<b>(18.278)</b>	<b>2,10 %</b>

Sulla base della superiore riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indici di redditività:

INDICE	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazioni %
R.O.E. Risultato netto/Mezzi propri	(3,51%)	(4,11%)	(14,52%)
R.O.I. Risultato operativo/Totale Attivo	(3,70%)	(1,06%)	251,02%
R.O.S. Risultato operativo/Ricavi delle Vendite	(8,34%)	(2,14%)	289,78%
R.O.A. Risultato ante Gestione Finanziaria/Totale Attivo	(2,63%)	0,60%	(540,95%)

Passando all' analisi di dettaglio dei dati di bilancio, va rilevato, dal lato delle componenti positive di reddito, come il **Valore della Produzione** – pari a 39,7 milioni di euro – si sia incrementato del 7,18% rispetto all' anno precedente (+ 2,657 milioni di euro) per il contributo positivo dei Ricavi propri (+ 1,060 milioni di euro), della Variazione dei lavori in corso su ordinazione (0,570 milioni di euro) e degli Altri ricavi e proventi (+ 1,026 milioni di euro).

Nel dettaglio delle singole aree di business dei **Ricavi propri**, pari a 35,767 milioni di euro (+ 3,06%), rileva quanto appresso:

1. **diritti aeroportuali:** i ricavi *aviation* per definizione, complessivamente pari a 11,617 milioni di euro ovvero il 32,5% dei ricavi totali (dal 33,8% del 2007), si sono ridotti dello 0,6% rispetto all' anno precedente (- 117 mila euro) e quindi meno che proporzionalmente al collasso del traffico passeggeri, grazie alla progressiva sostituzione delle flotte delle compagnie aeree, con aeromobili di sempre maggiori dimensioni. In tal senso:
  - i diritti di approdo, decollo e sosta (tariffati in funzione del peso degli aeromobili), pari a 3,345 milioni di euro, sono rimasti immobili rispetto all' anno precedente, nonostante i movimenti degli aa/mm si siano ridotti del 4,10%;

- i diritti di imbarco passeggeri, pari a 8,271 milioni di euro, hanno invece fatto registrare, come ovvio, un decremento dell' 1,4% direttamente proporzionale al calo del traffico passeggeri;
2. **security**: le attività di controllo passeggeri, bagaglio a mano e bagagli da stiva hanno generato ricavi per 7,759 milioni di euro (pari al 21,7% dei ricavi totali) con un decremento, rispetto al 2007, anche in questo caso direttamente proporzionale al minor traffico passeggeri stante la totale immobilità dei corrispettivi unitari fissati in via provvisoria nel 2003 e da allora sempre prorogati;
  3. **infrastrutture centralizzate**: i ricavi relativi all' utilizzo delle infrastrutture centralizzate si attestano a 3,5 milioni di euro, pari a poco meno del 10% dei ricavi totali (erano poco meno del 9% nel 2007), facendo registrare un incremento del 13,7% (+ 424 mila euro in valore assoluto) da riferire quasi esclusivamente ad una ottimizzazione dell' uso dei *loading bridges*;
  4. **corrispettivi PRM**: a far tempo dal 26 luglio 2008, in applicazione del Regolamento CE n.1107/2006, è stato posto direttamente a carico del gestore aeroportuale il servizio di assistenza ai passeggeri disabili e a ridotta mobilità, verso un corrispettivo a passeggero imbarcato fissato unilateralmente da Enac. I ricavi sono stati pari a 430 mila euro, come detto largamente inferiori ai costi diretti di effettuazione del servizio stesso, stante l' inadeguatezza della tariffa fissata;
  5. **beni, aree ed infrastrutture aeroportuali in uso esclusivo**: la gestione di tali beni in uso esclusivo da parte degli *handlers* e, in minima parte, dei vettori presenti sullo Scalo - e riferiti a locali di tipo operativo, amministrativo, tecnico e di servizio in

aerostazione, ad aree scoperte in *air side* nonché a banchi *check-in* e *gates* - ha prodotto un totale di corrispettivi pari a 1,975 milioni di euro contro i 1,566 milioni di euro del 2007. Tale incremento (+26%, pari a + 408 mila euro in valore assoluto) è dovuto essenzialmente alla applicazione dei corrispettivi fissati da Enac nel 2006 anche ai subconcessionari delle aree in *air side*, acquisite dall' agosto 2008 per effetto della concessione di gestione totale;

**6. attività commerciali non regolamentate effettuate da terzi su aree in subconcessione:** questa componente dei ricavi *non aviation* si è attestata intorno a 5,652 milioni di euro, facendo registrare un decremento di 123 mila euro (- 2,13% rispetto al 2007), quale saldo algebrico tra l' incremento fatto segnare dal comparto F&B per l' aumento contrattuale richiesto ai due subconcessionari (Cremonini e My Chef), e il vistoso decremento fatto segnare dal comparto Retail per la necessità di liberare per tempo le aree che, una volta adeguate, sarebbero state rese disponibili per l' aggiudicatario della gara esperita nell' anno (Linea Aeroportuale Sole). Il contributo al totale dei ricavi è rimasto pressoché immutato rispetto al 2007 (15,80% contro il 15,90%);

**7. attività commerciali non regolamentate gestite direttamente:** i proventi derivanti dalle attività commerciali gestite direttamente dalla Società, pari a 4,8 milioni di euro hanno generato un incremento di poco più di 140 mila euro rispetto al 2007, buona parte dei quali riconducibili al nuovo servizio di gestione dei carrelli portabagagli avviato in corso d' anno.

L' aumento, pari a 5,1 milioni di euro, dei **Costi della Produzione**, passati da 36,610 a 41,808 milioni di euro, risulta dall' andamento delle componenti di maggior rilievo che evidenziano:

1. i **costi per servizi** sono aumentati nell' esercizio in analisi di poco più di 1,8 milioni di euro (da 16,9 a 18,8 milioni di euro del 2007), in particolare:

- manutenzioni e canoni di assistenza per garantire l'efficienza di impianti e attrezzature, pari a 2,003 milioni di euro, hanno registrato un maggior costo di 148 mila euro per effetto del rinnovo di alcuni contratti e della sottoscrizione di nuovi, destinati alla manutenzione di beni e attrezzature di proprietà;
- utilities (acqua, energia elettrica e telefonia), pari a 2,8 milioni di euro, hanno registrato una crescita dell' 8,1% (pari a + 215 mila euro), da riferire per lo più ad incrementi tariffari;
- *security*: i costi di effettuazione del servizio in concessione - affidato ad una società esterna certificata a seguito di procedura ad evidenza pubblica - hanno registrato un incremento del 7% (pari a 315 mila euro), da riferire per lo più (220 mila euro) all' incremento della tariffa unitaria oraria passata, a partire dal mese di agosto, a 23,40 euro da 21,10 del 2004, per effetto della nuova gara;
- gli oneri per il servizio di pulizia hanno registrato un forte incremento (+ 13,9% pari a 221 mila euro) determinato dalla necessità di un maggior presidio nelle aree dell' aerostazione aperte al pubblico, anche al fine di raggiungere gli obiettivi previsti dalla Carta dei Servizi;
- gli oneri relativi ai nuovi servizi imposti ammontano complessivamente a 610 mila euro e sono riferibili quasi per intero al servizio di assistenza disabili e PRM, nonché al presidio sanitario e di pronto soccorso in aerostazione;

- il servizio antincendi aeroportuale, pari a 943 mila euro, come ripetuto più volte, costituisce un onere introdotto dalla Finanziaria 2007 (art.1, co.1328) a carico delle società di gestione quale contributo diretto all' *“apposito fondo alimentato dalle società aeroportuali in proporzione al traffico generato”* che concorre per 30 milioni di euro annui alla riduzione “del costo a carico dello Stato del servizio antincendi”. In realtà, a conferma dell' assurdit  di tale prelievo forzoso, l' art.4, co. 3 bis, del DL n.185/2008, entrato in vigore il 29 gennaio 2009, prevede che tale fondo sia destinato alla pi  generale copertura di non meglio precisati costi del Corpo dei Vigili del Fuoco;
- 2. il **canone demaniale** si incrementa da 689 mila a 877 mila euro per garantire all' Erario nuove entrate per 9,5 milioni di euro nel 2008 (L.296/06 - c.d. Finanziaria 2007 - art.1, co.258);
- 3. i **costi per il personale**, pari a 14,998 milioni rispetto ai 13,494 del 2007, registrano un incremento del 11,15% (+ 1,5 milioni di euro) riferibili alla necessit  di adeguare l' organigramma aziendale ai gravosi obblighi nascenti dalla concessione di gestione totale e della realizzazione del connesso Piano di Investimenti. In tal senso, sono stati trasformati in rapporti di lavoro a tempo indeterminato, come quadri direttivi, due consulenti di elevata specializzazione presenti nella Societ  dal 2004 e il cui coinvolgimento   stato fondamentale per l' ottenimento degli eccellenti risultati gestionali nel passato quinquennio. Come pure sono stati assunti due dirigenti, il primo, avvocato proveniente dalla Pubblica Amministrazione, con compiti di responsabilit  apicale dell' Area Affari Generali, Legale e Contenzioso, nonch  dell' Area Gestione Risorse Umane; l' altro, ingegnere, proveniente da ADR, e quindi con esperienze nel pi  grande aeroporto italiano,   stato

individuato, per l' elevata specializzazione richiesta, a seguito di una selezione a carattere nazionale ed è andato a ricoprire l' incarico di Post Holder dell' Area Manutenzione Infrastrutture e Sistemi.

4. gli **ammortamenti** delle immobilizzazioni immateriali risultano pari a 615 mila euro contro il valore del 2007 pari a 510 mila euro;
5. gli **ammortamenti** delle immobilizzazioni materiali risultano pari a 2,863 milioni di euro contro i 2,231 del 2007;
6. la **svalutazione dei crediti** è pari a 128 mila euro e riguarda il sostegno dei crediti *aviation* e non *aviation* ;
7. tra gli **oneri diversi di gestione**, pari a 2,430 milioni di euro (+ 1,326 milioni di euro), rileva l' incremento delle perdite su crediti verso clienti in procedure concorsuali per 1,309 milioni di euro dovuto alla rettifica dei crediti del gruppo Alitalia di cui è stata dichiarata l' insolvenza.

Da rilevare, infine, un incremento del risultato della gestione finanziaria pari a 444 mila euro (+ 136 mila), i cui oneri sono costituiti principalmente da interessi passivi verso banche per anticipazioni su fatture attive.

La differenza tra il Valore della Produzione (39.688.485 euro) e i Costi della Produzione (41.808.839 euro) ha pertanto prodotto un margine di **- 2.120.354 euro** che, per effetto del risultato della gestione finanziaria (**- 444.434 euro**) e della gestione straordinaria ( + 99.258 euro), nonché delle rettifiche di attività finanziarie (+ 1.282.433 euro), evidenzia un Risultato prima delle Imposte di **-1.183.097 euro**.

### 1.3. ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE.

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

#### Attivo

Voce	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>25.346.212</b>	<b>29.598.130</b>	<b>(4.251.918)</b>	<b>(14,37)</b>
<b>Liquidità immediate</b>	<b>276.577</b>	<b>253.634</b>	<b>22.943</b>	<b>9,05</b>
Disponibilità liquide	276.577	253.634	22.943	9,05
<b>Liquidità differite</b>	<b>15.496.441</b>	<b>20.500.180</b>	<b>(5.003.739)</b>	<b>(24,41)</b>
Crediti verso soci				
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	13.630.593	20.136.422	(6.505.829)	(32,31)
Crediti immobilizzati a breve termine	276.933	105.633	171.300	162,17
Attività finanziarie	1.234.971	2.004	1.232.967	n.s.
Ratei e risconti attivi	353.944	256.121	97.823	38,19
<b>Rimanenze</b>	<b>9.573.194</b>	<b>8.844.316</b>	<b>728.878</b>	<b>8,24</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>55.213.251</b>	<b>40.799.188</b>	<b>14.414.063</b>	<b>35,33</b>
Immobilizzazioni immateriali	2.579.181	2.526.063	53.118	2,10
Immobilizzazioni materiali	40.247.112	33.356.861	6.890.251	20,66
Immobilizzazioni finanziarie	8.194.872	4.814.265	3.380.607	70,22
Crediti dell'Attivo Circolante a m/1 termine	4.192.086	101.998	4.090.088	n.s.
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>80.559.463</b>	<b>70.397.318</b>	<b>10.162.145</b>	<b>14,44</b>

## Passivo

Voce	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>CAPITALE DI TERZI</b>	<b>55.276.519</b>	<b>49.230.189</b>	<b>6.046.330</b>	<b>12,28</b>
<b>Passività correnti</b>	<b>49.624.742</b>	<b>42.969.071</b>	<b>6.655.671</b>	<b>15,49</b>
Debiti a breve termine	40.189.499	34.835.930	5.353.569	15,37
Ratei e risconti passivi	9.435.243	8.133.141	1.302.102	16,01
<b>Passività consolidate</b>	<b>5.651.777</b>	<b>6.261.118</b>	<b>(609.341)</b>	<b>(9,73)</b>
Debiti a m/l termine	279.231	514.676	(235.445)	(45,75)
Fondi per rischi e oneri	362.783	717.982	(355.199)	(49,47)
TFR	5.009.763	5.028.460	(18.697)	(0,37)
<b>CAPITALE PROPRIO</b>	<b>25.282.944</b>	<b>21.167.128</b>	<b>4.115.816</b>	<b>19,44</b>
Capitale sociale	17.912.375	15.912.332	2.000.043	12,57
Riserve	8.259.237	6.125.186	2.134.051	34,84
Utile (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	(888.668)	(870.390)	(18.278)	2,10
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>80.559.463</b>	<b>70.397.317</b>	<b>10.162.146</b>	<b>14,44</b>

E' da segnalare che la Società si è avvalsa della facoltà prevista dal D.L. 29/11/2008 n.185, convertito nella L. 28/1/2009 n.2, **di rivalutare due impianti infissi al suolo e due fabbricati strumentali ammortizzabili** (facenti parte della classe dei *beni gratuitamente devolvibili* riportati tra le immobilizzazioni materiali, per i quali sussiste un vincolo di retrocessione gratuita all'Amministrazione concedente, essendo rappresentati da opere ed impianti realizzati dal concessionario sul sedime aeroportuale), come risulta dal prospetto riportato in Nota Integrativa, al fine di esprimere valori patrimoniali più coerenti e, quindi, tendenzialmente allineati ai valori di mercato.

La rivalutazione è stata determinata, come detto, avendo riguardo al valore di mercato, sulla base di apposita stima di un esperto acquisita agli atti sociali per quanto concerne i fabbricati e di una relazione tecnica redatta dai propri uffici per quanto riguarda gli impianti infissi al suolo. Il predetto valore è stato confrontato con il valore contabile residuo del bene stesso e tale differenza è stata assunta come valore della rivalutazione.

L'intera rivalutazione è stata contabilizzata ad incremento del valore attivo per l'importo di 2.063.938 euro ed in contropartita, è stata iscritta una **riserva nel patrimonio netto del valore di 2.002.020 euro**, al netto dell'importo dell'imposta sostitutiva di 61.918 euro. In sede di dichiarazione dei redditi si procederà a dare riconoscimento fiscale alla rivalutazione, pagando l'imposta sostitutiva prevista dalla normativa (3% sulla rivalutazione dei beni ammortizzabili), il cui ammontare, come detto, è stato contabilizzato a riduzione della riserva.

### **Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria**

Sulla base della superiore riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

<b>INDICE</b>	<b>Esercizio 2008</b>	<b>Esercizio 2007</b>	<b>Variazioni %</b>
Copertura delle immobilizzazioni	49,55%	52,01%	(4,72%)
Banche su circolante	32,47%	27,88%	16,48%
Rapporto di indebitamento	68,62%	69,93%	(1,88%)
Mezzi propri su capitale investito	31,38%	30,07%	4,38%
Oneri finanziari su fatturato	(1,39%)	(1,12%)	24,83%
Rapporto corrente	51,08%	68,88%	(25,85%)
Indice di liquidità immediata	31,78%	48,30%	(34,19%)

Si rinvia all' allegato 1) della Nota Integrativa per i risultati del rendiconto finanziario.

#### **1.4. RISULTATI ECONOMICI PER CENTRI DI ATTIVITÀ.**

Poiché gli aeroporti rappresentano un tipico caso di monopolio naturale, l' aspetto della regolazione tariffaria, rientrando nelle attribuzioni dell' apparato dell' Amministrazione Pubblica, assume rilevanza e applicazione. Ciò al fine di evitare le inefficienze legate alla mancanza di pressioni di ordine competitivo ed il mantenimento di indesiderate rendite di posizione che, inevitabilmente, andrebbero a ricadere sul passeggero.

Il processo di definizione della regolazione tariffaria si sostanzia nella firma del Contratto di Programma tra l' Amministrazione Pubblica ed il Concessionario Gestore del pubblico servizio. Al Contratto di Programma si arriva attraverso l' inevitabile redazione e presentazione della contabilità analitica regolatoria, supportata dalla relativa attività di certificazione del revisore contabile. Questo processo, è noto, è stato disciplinato da un complesso apparato normativo costituito dalla Direttiva ministeriale approvata con Delibera CIPE n.38/2007 del 15 giugno 2007, come modificata dalla successiva Delibera CIPE n.51/2008 del 27 marzo 2008. Tale quadro normativo ha poi ispirato le "Linee guida" applicative in tema di regolazione, elaborate dall' Enac ed approvate, previo parere favorevole del NARS, dai Ministri del Trasporti e dell' Economia con Decreto Interministeriale pubblicato sulla G.U. del 20 febbraio 2009.

Tramite il Contratto di Programma, Enac ed il gestore aeroportuale stabiliscono la dinamica delle tariffe relative all' anno base (l' anno di riferimento) ed ai quattro anni successivi, tenendo conto del volume di traffico, degli investimenti, della produttività, dell' inflazione, nonché del raggiungimento degli obiettivi di qualità e di tutela ambientale.

Allo stato attuale, il processo che porterà alla sottoscrizione del Contratto di Programma per l' Aeroporto di Palermo è in corso. Come pure, sono in corso tutte le attività che permetteranno a breve di produrre la contabilità regolatoria definitiva relativa all' esercizio 2008 (anno base) e la conseguente certificazione.

E' possibile, allo stato attuale, fornire i dati relativi alla contabilità analitica (e non regolatoria) certificata del 2007. Essa potrà comunque fornire alcune prime indicazioni relativamente alla elaborazione dei risultati per i centri di attività/servizi aeroportuali:

	<b>Diritti APT</b>	<b>Sicurezza</b>	<b>ICB</b>	<b>BUE/BUE /PRM</b>	<b>Att. Non Regolamen tate</b>	<b>Attività Escluse</b>	<b>Totale</b>
<b>Totale Ricavi</b>	- 12.631.935	- 8.497.863	- 3.315.590	- 1.396.695	- 10.843.285	- 9.254.615	- 45.939.98
<b>Totale Costi</b>	11.792.394	9.973.960	6.005.335	1.324.062	7.241.160	10.473.462	46.810.373
	- 839.541	1.476.097	2.689.745	- 72.633	- 3.602.124	1.218.847	870.391

## **2. GLI INVESTIMENTI.**

L' esercizio 2008, come detto in apertura della presente Relazione, ha raggiunto importanti obiettivi che vanno a consolidare gli esaltanti risultati gestionali ottenuti, su numerosi fronti, nel 2006 e nel 2007.

Tali risultati, se da un lato costituiscono la pietra angolare sulla quale la Società potrà garantire a sé stessa e al sistema economico e territoriale che attorno ad essa ruota, una prospettiva di florido sviluppo - sempre che si ottenga un ottimale riequilibrio dei ricavi *aviation* attraverso il Contratto di Programma - costituiscono allo stesso tempo una sfida imprenditoriale di alto livello che dovrà continuare ad essere fronteggiata con rigore e fermezza.

Fondamentale, ancora una volta, è stata l'attenzione posta all'attività dell' Area tecnica, sulla quale grava il peso della realizzazione del complesso e articolato Piano di Investimenti, nel rispetto dei tempi stringenti imposti in particolare dagli Accordi di Programma Quadro per il ricorso a fondi extrabilancio.

Una struttura, quella Tecnica, profondamente rivista dal punto di vista organizzativo e che ha avuto un importante innesto dall'esterno, quale il Post Holder dell' Area Manutenzione, oltre che di alcuni ingegneri ed architetti che sono andati a costituire il gruppo di progettazione interna alla Società stessa.

### **2.1. Il Piano di Sviluppo Aeroportuale.**

Il Piano di Sviluppo Aeroportuale (PSA) rappresenta il principale strumento di programmazione dello sviluppo futuro dello Scalo per il periodo della concessione totale quarantennale, il cui complesso iter è stato completato nel corso del precedente esercizio (2007).

La concessione quarantennale della gestione totale ha imposto, tuttavia, di avviare la redazione di altri strumenti di programmazione nel breve e medio periodo, quali il Piano quadriennale degli interventi, il Piano economico finanziario, la Relazione sullo stato di attuazione del programma di intervento e il relativo Piano degli investimenti, il Piano di utilizzo dell' Aerostazione, finalizzati ad individuare specificamente gli impegni assunti da GESAP nei singoli periodi di riferimento per la relativa verifica da parte di ENAC.

Nel corso del 2008 è stata dunque avviata un complessa attività per procedere ad un allineamento di tutti gli strumenti di pianificazione nel breve, medio e lungo periodo, atteso che la più recente definizione degli interventi e degli investimenti infrastrutturali e delle relative priorità ha evidenziato la necessità di una rimodulazione rispetto alla pianificazione originaria del PSA (2004-2005), rimodulazione che tenga

conto del mutato quadro di esigenze gestionali, degli approfondimenti tecnici derivanti dalla elaborazione e aggiornamento *in progress* del Masterplan aeroportuale, e che sia compatibile con un Piano Industriale aggiornato in funzione del profondo cambiamento del quadro commerciale ed operativo nel corso degli ultimi anni.

In particolare il 2008, con l'esplosione della crisi finanziaria mondiale, ha rappresentato un elemento di rottura rispetto al trend di crescita previsto dal PSA 2004; gli effetti diretti di tale situazione (traffico passeggeri, capacità di spesa, etc.) oltre ad altri fattori conseguenti, quali il forte *credit crunch* di cui andrà tenuto conto nel valutare la capacità di indebitamento della Società per sostenere l'imponente piano di investimenti previsto, hanno imposto l'avvio di una completa ridefinizione del Piano Industriale sia nel breve che nel medio periodo.

Nel primo quadrimestre 2008 è stata, dunque, avviata la elaborazione dei nuovi strumenti di programmazione e monitoraggio collegati alla concessione totale quarantennale, primi tra questi il Piano di Utilizzo dell'Aerostazione, il piano Quadriennale degli Interventi, la citata revisione del Piano Industriale, indispensabile anche per un corretto approccio alla definizione del Contratto di Programma della concessione totale.

Anche sul fronte della procedura VIA nel corso del 2008, parallelamente alle attività di rimodulazione del PSA e del Piano Industriale, si è proceduto alla ristrutturazione del programma tecnico per la elaborazione dello Studio di Impatto Ambientale tenendo conto delle necessità di approfondimento emerse, nel corso del 2007, nel confronto tecnico-procedurale con il Ministero dell'Ambiente.

La procedura VIA si avvantaggerà anche delle nuove previsioni di Master Plan, allo studio, che hanno forti elementi di riqualificazione ambientale e mitigazione dell'impatto, quali ad esempio:

- recupero ambientale della costa con creazione del Parco a mare;

- apertura dell' Aeroporto lato monte, con grandi benefici sui flussi da e per l' Aeroporto stesso e conseguente ottimizzazione dell' impatto degli stessi.

Le attività realizzate nel corso del 2008 vedono quasi completato il complesso degli studi e analisi tecniche e ambientali, necessari alla elaborazione dello Studio di Impatto Ambientale; tale Studio potrà essere finalizzato nel corso del 2009 a seguito della preventiva approvazione da parte di Enac del PSA rimodulato, in quanto la procedura VIA dovrà fare riferimento alla conseguente configurazione delle infrastrutture.

In particolare, tra le analisi propedeutiche alla VIA, svolte nel corso del 2008, quelle sul rumore, con la conseguente elaborazione dei relativi modelli di simulazione, hanno consentito di emettere il documento riguardante la *“Caratterizzazione acustica dell' intorno aeroportuale”* che, in data 13 novembre 2008, è stato formalmente consegnato al Comitato Aeroportuale per l' avvio delle azioni di competenza.

Sempre nel quadro delle attività propedeutiche all' ottenimento della VIA, e nell' ottica di procedere al necessario completamento del quadro delle certificazioni di qualità, a dicembre 2008 è stata ottenuta la **Certificazione Ambientale ISO 14000** che, oltre ad un atto ormai necessario per poter accedere a molte fonti di finanziamento pubblico, si inquadra nella logica di perseguimento di una politica ambientale di alto profilo che GESAP sta portando avanti con grande impegno, ad iniziare dai concetti espressi nel Master Plan.

A novembre del 2008 è stato, infine, elaborato e presentato informalmente ad Enac il documento *“LINEE GUIDA del programma di evoluzione e razionalizzazione del PSA”*, quale strumento propedeutico all' approvazione della rimodulazione tecnica del PSA, completata a sua volta nei primi mesi del 2009, in parallelo e in congruenza con l'

elaborazione del nuovo Piano Industriale che ne definisce sia la compatibilità economico-finanziaria, riferita al piano degli investimenti, sia l'aderenza al quadro delle esigenze operative definite dalle stime di sviluppo del traffico, in termini quantitativi e tipologici.

## **2.2. L' Accordo di Programma Quadro 2000-2006.**

Il 2008 ha visto rinnovato l'impegno della Società per l'attuazione degli interventi di adeguamento e potenziamento dell'Aeroporto previsti nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro per il Trasporto Aereo - che prevede un finanziamento complessivo di oltre 71 milioni di euro, 12 dei quali a carico della Società - sottoscritto con ENAC, Regione Siciliana ed ENAV il 5 novembre 2001 a valere sui Fondi Strutturali dell'Agenda 2000 - 2006 (PON 2000-2006) e su altre fonti finanziarie a carattere Statale/Regionale quali la delibera CIPE del 29 agosto 1997 e la legge 208/98.

Come noto, si tratta di un articolato e complesso sistema di investimenti il cui programma originario prevedeva 7 interventi diversi ascrivibili a due distinti ambiti:

- adeguamento e potenziamento delle infrastrutture in *air side*;
- sistemazione generale e miglioramento funzionale di infrastrutture e servizi in *land side*.

L'aggiornamento del Piano di sviluppo aeroportuale elaborato da GESAP sulla base del progetto originario della Regione Siciliana e di quanto concordato con l'Ufficio Pianificazione Aeroportuale di ENAC, ha comportato alcune varianti di assestamento dell'impianto progettuale che hanno riguardato prevalentemente l'ambito *land side*.

L'esercizio trascorso ha visto la prosecuzione delle attività tecniche correlate alla definizione dei procedimenti per gli ulteriori interventi ultimati nel corso dell' anno e l' avvio dei lavori degli interventi residui dell'APQ. In particolare:

- è stato collaudato l' intervento relativo alla bonifica delle **strips delle piste** che ha consentito di adeguare le fasce di sicurezza alle prescrizioni del Regolamento di costruzione ed esercizio degli aeroporti, rimuovendone le criticità;
- è stato collaudato l' intervento di realizzazione della **nuova viabilità di accesso** all' aeroporto che ha consentito di migliorare la circolazione degli automezzi sia in entrata all' aeroporto che in uscita verso Palermo con parziale disimpegno dal traffico della viabilità antistante gli Arrivi;
- è stato adeguato al nuovo PSA il progetto esecutivo dell' appalto integrato relativo all' intervento per la **realizzazione delle reti idriche e fognarie – Impianto di trattamento e smaltimento acque nere e reflue – adeguamento centrali tecnologiche**; l' intervento prevede tra l'altro la realizzazione di un nuovo manufatto configurato e predisposto con connotazione di “Polo Tecnologico Integrato” occorrente al soddisfacimento nel lungo termine dei fabbisogni energetici (termici, frigoriferi ed elettrici) dell' aeroporto. Alla data di approvazione del presente bilancio risulta definito il contratto aggiuntivo delle opere civili propedeutico per procedere all'avvio dei relativi lavori;
- è stata completata, una volta accertata la non assoggettabilità alla procedura di Valutazione d' Impatto Ambientale, la fase di aggiudicazione dell' asta pubblica ed è in fase di contrattualizzazione l' affidamento dei lavori di **realizzazione del nuovo edificio servizi** che prevede l' accorpamento in un' unica struttura degli uffici aziendali aeroportuali e degli spazi di

servizio in atto dislocati in varie parti dell' aerostazione passeggeri ed in fabbricati precari decentrati;

- sono stati avviati i lavori di **ampliamento del piazzale aeromobili** la cui esecuzione è stata però caratterizzata da problematiche tecniche ed amministrative il cui perdurare ha indotto la Società a rescindere il contratto di Direzione lavori affidata allo stesso progettista e che è stata quindi assegnata alla struttura tecnica GESAP. Alla data di approvazione del presente bilancio i lavori risultano sospesi per la redazione della perizia di variante.

Alla data di approvazione del presente bilancio, l' Accordo di Programma Quadro, tenuto conto delle anticipazioni finanziarie erogate da Enac, dei reintegri finanziari disposti sempre da Enac a seguito dei controlli di 1° livello sulle spese sostenute nonché dei pagamenti effettuati a valere sui finanziamenti regionali, evidenzia l' avvenuto reintegro di risorse finanziarie per un ammontare complessivo di Euro 32.715.658,73.

Inoltre nell' esercizio trascorso sono state avviate le procedure di appalto e la progettazione degli interventi previsti nel II° Atto Integrativo all'APQ, sottoscritto il 30 novembre 2007, che prevede la realizzazione di investimenti per un ammontare complessivo di oltre 24 milioni di euro, di cui 23 milioni finanziati con i **FAS (Legge 208/98 – Delibera CIPE 3/2006)**, così individuati :

- realizzazione di una terza sala check-in;
- potenziamento della capacità dell' impianto bagagli;
- realizzazione di una nuova Hall arrivi.

In particolare, è stata ultimata la procedura di appalto del primo macrointervento che prevede le opere civili per la realizzazione della terza sala check-in con annessa area per il BHS ed i relativi impianti. Alla data di approvazione del presente bilancio sono in via di definizione le procedure per la consegna dei lavori.

Relativamente al secondo macrointervento che prevede, sempre per la terza sala check-in, la fornitura dei relativi apparati radiogeni EDS, gli interventi urgenti per il potenziamento della capacità dell'attuale impianto bagagli in partenza e gli arredi, sono state ultimate le relative progettazioni e sono in via di definizione le relative procedure d'appalto.

Per quanto riguarda l'ultimo intervento, che prevede la realizzazione della nuova Hall Arrivi, è ancora in corso la relativa progettazione.

### **2.3. Gli interventi su infrastrutture ex art.17 D.L. 67/1997.**

Nel 2008 sono proseguite le attività tecniche per il completamento degli interventi residui previsti nei piani dell' Art.17 2003/2005 e 2007 a fronte del reinvestimento dei diritti aeroportuali introitati sino al 2 agosto 2007, data di rilascio della concessione di gestione totale.

Le realizzazioni sono proseguite coerentemente con la proposta di rimodulazione in variante del piano degli interventi dell' annualità 2007 presentata ad Enac a seguito dell' ottenimento della concessione di gestione totale; variante che prevede interventi per 9,8 milioni di euro a fronte degli introiti maturati sino al 2 agosto 2007 pari ad 8,1 milioni di euro; tale variante ad oggi è ancora in corso di approvazione da parte di Enac.

Nel corso dell' esercizio sono stati ultimati e collaudati gli interventi di manutenzione straordinaria del periodo 2003/2005 e 2007 quali:

- rifacimento e risanamento parziale delle lastre della testata 20 della pista 02-20 e del piazzale sosta aeromobili lato *stands* 300; intervento che ha consentito di eliminare il vistoso stato fessurativo in cui versavano numerose lastre a tutto vantaggio della *safety*;
- impianto di controllo accessi biometrico consistente in un impianto tecnologicamente avanzato che consente di autorizzare gli accessi del personale aeroportuale tramite *policy* aziendale;
- stradella perimetrale *air side* che ha comportato l' allargamento della sede stradale servendo anche l' area dei nuovi magazzini di stoccaggio realizzati a monte;
- nuovo gruppo elettrogeno di centrale per l' implementazione delle potenze elettriche installate per far fronte alla maggiore domanda di energia elettrica e di condizionamento derivante anche dall' insediamento dei nuovi locali commerciali nonché per assicurare un maggiore comfort nell' aerostazione.

Risultano in corso di collaudo/agibilità gli interventi di:

- costruzione magazzini di stoccaggio che consentiranno tra l' altro di liberare locali in atto occupati da materiale di magazzino e di preservare le attrezzature aziendali;
- recinzione aeroportuale completata conformemente alla scheda di sicurezza;
- rimozione amianto dalla copertura di alcuni fabbricati con dismissione anche di alcuni tratti di vecchia recinzione con presenza di amianto.

Sono ancora in corso di realizzazione alcuni interventi, quali:

- impianto di videosorveglianza della recinzione aeroportuale per il quale è in corso di redazione una perizia di variante per far fronte ad una revisione tecnologica del sistema;
- ripresa ed adeguamento sistema smaltimento acque piovane del piazzale aeromobili conforme al nuovo layout di piazzale di cui al PSA ed al Master Plan;
- condotta di approvvigionamento idrico dell' Aeroporto, intervento che prevede la realizzazione della nuova condotta idrica in sostituzione della vecchia ormai in condizioni precarie di vetustà ed a rischio di collasso; alla data di approvazione del presente bilancio risulta in esercizio il primo nuovo tratto esterno compreso tra l' appresamento AMAP e le vasche di raccolta esterne al sedime dell' Aeroporto, che ha rimosso la criticità suddetta;
- adeguamento funzionale della sala imbarchi al terzo livello dell' aerostazione.

Risultano invece completati nell' anno tutte le forniture ed i servizi previsti nei piani 2003/2005, 2005/2006 e 2007.

#### **2.4. La *maintenance* degli impianti e dei sistemi.**

L' Area Manutenzione Infrastrutture e Sistemi ha costituito, nel corso del 2008, la Funzione aziendale maggiormente interessata da processi riorganizzativi e formativi al fine di garantire sia il corretto funzionamento di tutti gli impianti aeroportuali, sia la realizzazione delle necessarie implementazioni infrastrutturali/impiantistiche proprie di uno scalo fortemente interessato da invasivi interventi di ristrutturazione e/o ampliamento, quale quello di Palermo.

In tal senso, sono state integralmente riviste le logiche di gestione della manutenzione ordinaria c.d. predittiva, che adesso viene effettuata secondo un programma annuale che ne dettaglia la cadenza (giornaliera, settimanale, mensile e semestrale), nonché di quella c.d. a chiamata, che ha visto la creazione di un Contact Center, operativo H24, in grado di gestire 300/400 richieste di interventi al mese.

Per quanto riguarda poi la manutenzione straordinaria, nel corso dell'esercizio è stato svolto un impegnativo programma di interventi che ha riguardato sia le opere civili che l'impiantistica, e soprattutto è stata predisposta tutta la documentazione tecnica necessaria per l'avvio delle procedure di gara per i contratti quadro mediante i quali, nel corso del 2009, potrà essere avviata la rivisitazione di tutte le dorsali e/o distribuzioni impiantistiche, siano esse elettriche, di condizionamento, antincendio, di telefonia, dati, ..., nonché di realizzare quanto previsto nel piano di utilizzo dell'aerostazione e nel PSA.

### **3. IL CERTIFICATO D' AEROPORTO E IL SAFETY MANAGEMENT SYSTEM.**

Nell'esercizio 2008, l'attività connessa al mantenimento della Certificazione d'Aeroporto, conformemente ai requisiti imposti dal vigente Regolamento ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti, nonché dalle disposizioni dettate dalle attinenti Circolari ENAC APT-16 e APT-25, è proseguita con regolarità.

In particolare, nel corso dell'anno si sono svolte le programmate visite ispettive da parte del Team ENAC di Sorveglianza sulla Certificazione dell'Aeroporto a fronte delle quali non sono emersi elementi di rilievo e/o non conformità, stante la sostanziale conformità di infrastrutture aeroportuali, organizzazione, processi e procedure operative del Gestore ai requisiti regolamentari vigenti. Ciò grazie alla costante

attività di monitoraggio e verifica interna svolta dalle competenti Funzioni aziendali, al prioritario fine di tutelare i livelli di *safety* aeroportuale.

Al fine di assicurare la conformità alla mutata normativa di riferimento e il miglioramento continuo dell'efficacia delle procedure operative contenute nel "Manuale d' Aeroporto", l'attività di aggiornamento è proseguita nel corso del 2008 ed entro il primo semestre del 2009 è prevista la pubblicazione della REV. 3 del Manuale stesso.

A tal proposito, nel corso dell'esercizio 2008, con il supporto di PricewaterhouseCoopers, la Società ha proseguito le attività previste dal "Progetto di implementazione del *Safety Management System (SMS)* aeroportuale", conformemente a quanto disposto dal documento Enac "Il Safety Management System - Linee Guida e Strategie" del 26 settembre 2005, nonché dalle attinenti Circolari Enac APT-22, APT-30 e GEN-01.

In particolare, nel corso dell'anno è proceduta regolarmente l'attività dei diversi organi del SMS (riunioni periodiche di *Safety Board*, *Safety Committee* e *Local Runway Safety Team*).

A dicembre del 2008, conformemente alle disposizioni dettate dalla Circolare ENAC APT 22, è stato istituito formalmente l'*Apron Safety Action Group*, quale sottogruppo di lavoro all'interno del *Safety Committee*, al fine di analizzare e gestire i rischi connessi allo svolgimento delle attività sul piazzale.

Nel corso delle periodiche riunioni è proseguita senza sosta l'attività di sensibilizzazione e diffusione della *safety culture* in ambito aeroportuale, nel pieno rispetto e attuazione della *safety policy* approvata dal Consiglio di Amministrazione nel giugno 2008, che pone la *safety* delle operazioni aeroportuali quale obiettivo fondamentale e imprescindibile dell'organizzazione della Società di Gestione, che non può e non deve essere subordinato agli obiettivi gestionali di diversa

natura (finanziari, economici, commerciali, ecc.).

Grazie alla propedeutica e costante attività di ispezione del sedime aeroportuale svolta dal personale dell' Area Movimento, che ha consentito il corretto rilevamento degli eventi aeronautici occorsi sullo Scalo e per tal via l' alimentazione del necessario database di riferimento, è stata aggiornata la valutazione dei rischi di *safety* specifici dello scalo di Palermo (*Airside Safety Risk Assessment*).

Sono stati definiti e parzialmente implementati i Piani di *Safety Audit* e di Formazione per la *Safety* Aeroportuale approvati da ENAC.

A luglio 2008, è stato formalmente certificato da ENAC il *Safety Manager* nominato dal Consiglio di Amministrazione nel maggio dello stesso anno.

Nel corso del 2008, inoltre, nell' ambito del "Progetto di implementazione del SMS Aeroportuale" sono procedute le attività volte alla definizione del *Reporting System* e alla redazione del *Safety Management Manual* contenente le procedure di gestione del SMS aeroportuale, che saranno ultimate nel corso del primo semestre 2009.

Da questo punto di vista, preme sottolineare come l' Aeroporto di Palermo sia stato indicato dalle competenti Funzioni centrali di Enac quale punta di diamante del sistema aeroportuale italiano in materia di *safety*, rivelandosi lo stesso per molti aspetti "pioniere" nel gestire compiti e argomenti del tutto nuovi nello scenario aeroportuale nazionale e quindi in assenza di concreti benchmark di riferimento.

#### **4. L' ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE.**

Nel corso dell' esercizio 2008 è continuata l' attività di riorganizzazione aziendale, avviata nel 2006 con l' approvazione del nuovo funzionigramma aziendale da parte del Vs. Consiglio di

Amministrazione, con l'obiettivo di conseguire un sempre maggiore efficientamento dei servizi.

La forza lavoro complessivamente rilevata al 31 dicembre 2008 è pari a 312 unità (307,34 FTE), rispetto alle 306 (301,60 FTE) dell'anno precedente.

Di queste 312 unità, il personale con contratto a tempo determinato al 31 dicembre 2008 è pari a 2 unità di livello dirigenziale, rispetto alle 7 unità (2 dirigenziali e 5 impiegatizie) del 2007.

Nel corso dell'anno è venuto a cessare un solo rapporto di lavoro a tempo indeterminato, per raggiunti limiti di età.

Al contempo si è proceduto all'attivazione di 11 nuovi rapporti di lavoro a tempo indeterminato:

- 9 impiegati in area tecnica e amministrativa, quale trasformazione di precedenti rapporti di lavoro dipendente a tempo determinato (n.6 unità) o di consulenza di lunga durata (n.3 unità);
- 2 quadri direttivi in aree ad elevata specialità, quale trasformazione di precedenti rapporti di consulenza di lunga durata;
- 2 dirigenti.

Nel corso dell'anno si è proceduto poi alla trasformazione del rapporto di lavoro di due quadri direttivi a dirigente, nonché alla trasformazione a tempo pieno di n.6 rapporti di lavoro (1 impiegato e 5 operai), dopo un biennio dall'assunzione con contratto part time orizzontale 20h/settimanali.

Al 31 dicembre 2008, le unità di personale con rapporto part-time sono risultate 10, di cui 8 impiegati e 2 operai, mentre al 31 dicembre 2007 erano 16, di cui 9 impiegati e 7 operai.

In dettaglio, la consistenza dell' organico al 31 dicembre 2008 risulta quindi come appresso:

Dirigenti	8 (di cui 2 a tempo determinato)
Quadri	2
Impiegati	174 (di cui 8 part time)
Operai	128 (di cui 2 part time)
<b>Totale</b>	<b>312 (di cui 2 a tempo determinato)</b>

Inoltre, oltre che a mero titolo informativo anche ai fini di una migliore comprensione della situazione della Società, si forniscono alcune ulteriori informazioni statistiche inerenti l' assetto delle risorse umane.

- Uomini: n.241 (77%);
- Donne: n.71 (23%);
  
- Età media: 43 anni;
  
- Anzianità lavorativa media: 14 anni;
  
- Titolo di studio:
  - n.44 dipendenti con laurea (14,1%);
  - n.164 dipendenti con diploma (52,6%);
  - n.74 dipendenti con licenza media (23,7%);
  - n.22 dipendenti con licenza elementare (7%);
  - n.8 dipendenti privi di titolo di studio (2,6%).
  
- Retribuzione media lorda contratto a tempo indeterminato: euro 30.848,50 annui.

In tema di **salute e sicurezza**, risulta altresì quanto appresso (giorni di assenza):

- Malattie: 3.729 giorni;
- Infortuni: 611 giorni;
- Maternità: 1.261 giorni.

Nel 2008, infine, è proseguita un' intensa attività formativa per il personale impiegatizio ed operaio, rivolta agli aspetti della qualificazione specialistica e dell' aggiornamento, sia nell' area amministrativa che in quella tecnica. I dipendenti coinvolti sono stati 255, per 2.700 ore complessivo di formazione.

## **5. IL SISTEMA DI QUALITÀ AZIENDALE.**

La Società ha conseguito, nell' aprile 2004, la Certificazione di Qualità ISO 9001/2000 (Vision), in maniera completa per le tutte attività svolte in veste di Gestore Aeroportuale, ivi comprese quindi anche le attività garantite come *handler*.

A seguito della cessione, nel luglio 2005, alla controllata GH Palermo SpA del ramo di azienda esercente l' attività di assistenza a terra (*handling*), è stato ripercorso l' iter per il conseguimento della certificazione di qualità relativa ad un campo di applicazione rimodulato in base al nuovo assetto aziendale e alle attività esplicate.

Il campo di applicazione è risultato così ridefinito nei termini seguenti: *“Coordinamento delle operazioni di scalo; progettazione ed erogazione dei servizi centralizzati; progettazione e gestione delle infrastrutture aeroportuali; manutenzioni infrastrutture, impianti e mezzi; gestioni delle subconcessioni”*.

Nel novembre 2006, l' Ente Certificatore ha poi rinnovato, per i successivi tre anni, la certificazione di qualità riconoscendo all' organizzazione una gestione del sistema particolarmente efficace.

Tale risultato rappresenta pertanto il giusto riconoscimento al ruolo svolto dal Servizio Qualità, nel cui ambito trovano collocazione anche le attività di Customer Satisfaction finalizzate al rilevamento del livello di soddisfazione della clientela e ad una conoscenza sempre più approfondita delle reali esigenze e della qualità percepita dal cliente. L' obiettivo finale è l' adozione di opportune azioni correttive e l' implementazione di adeguati interventi di miglioramento.

Medesime finalità vengono conseguite attraverso gestione ed espletamento sia delle attività per la realizzazione della Carta dei Servizi Aeroportuali che di quelle a carico delle varie Aree aziendali preposte alla fornitura dei servizi alla clientela, con particolare riguardo ai tutte le iniziative (predisposizione del timetable aeroportuale, disponibilità di punti di informazione, promozione della conoscenza dei servizi erogati, etc.) volte a rendere l' Aeroporto maggiormente vivibile e fruibile.

Lo stato dell'arte aziendale in materia di Qualità nel 2008 ha visto concretizzarsi in via di estrema sintesi:

- conferma della certificazione di Qualità SGQ ISO 9001;
- impostazione e sviluppo del Sistema di Gestione Ambientale e conseguimento della relativa certificazione SGA ISO 14001;
- gestione delle attività di Customer Service;
- impostazione e start-up delle verifiche di Qualità per il Servizio PRM;
- elaborazione e pubblicazione della Carta dei Servizi 2009;

- realizzazione delle attività per la Carta dei Servizi 2008;
- conduzione della gestione operativa del Progetto Qualità ENAC attivo su Palermo per il Miglioramento Continuo della Regolarità e Qualità dei Servizi Aeroportuali.

## **6. I SISTEMI INFORMATIVI.**

L'attività del 2008 nel settore dell' ICT, oltre l' *ordinario* mantenimento dei sistemi di scalo e di quelli gestionali, nonché del sistema delle telecomunicazioni (fonia e dati) per consentire la regolarità dell' attività operativa e di quella amministrativa, si è concentrata nella redazione del **Master Plan delle tecnologie**, necessario per creare un disegno complessivo, di respiro pluriennale, di tutte le strategie da applicare in tale ambito per far sì che questo diventi un reale fattore competitivo per l' azienda e non più di mera sopravvivenza e perché no, anche di business.

Come noto, infatti, la scelta del Management insediatosi agli inizi del 2004 è stata quella di non azzardare alcun investimento importante che, basandosi su valutazioni parziali della realtà gestionale, non avrebbe potuto che limitarsi ad implementare sistemi presi da altre società di gestione, di certo efficienti, ma nella consapevolezza che le complesse realtà di un aeroporto non sono facilmente replicabili. In tal senso, è stato necessario accumulare oltre cinque anni di esperienza durante i quali sono state monitorate e testate sul campo le effettive criticità della Società.

In questo lungo periodo, attraverso l' analisi dei sistemi informativi, nonché della situazione infrastrutturale dei sistemi di telecomunicazione, sono state evidenziate le tante criticità di una rete sviluppatasi negli anni in maniera disordinata, disomogenea e senza una progettazione di base, ma anche di sistemi "slegati" fra loro,

implementati nel tempo a seguito di esigenze contingenti e settoriali, senza un coordinamento che ne garantisse l' integrazione con il resto della realtà informatica aziendale ed aeroportuale.

In collaborazione con una società di consulenza leader nel settore dell' ICT aeroportuale, è stato dettagliato nel Master Plan, in primo luogo, l' *as is*, ponendo appunto l' accento sulle criticità, sia quelle che costituiscono un rallentamento per le attività operative del Gestore, che quelle che risultano frenanti per lo sviluppo economico a livello di erogazione di servizi a terzi, ed in secondo luogo il *to be*, dettagliando le azioni che sarà necessario intraprendere nell' immediato futuro per trasformare le attuali criticità in punti di forza e se possibile anche in fonti di ricavo.

Nel documento sono state individuate tre macro aree impiantistico/gestionali ricadenti tra le competenze del gestore aeroportuale, le Telecomunicazioni (TLC), i Sistemi di Scalo e i Sistemi gestionali.

Relativamente all' area **TLC**, sulla base delle criticità/carenze riscontrate, ma note da anni, si è deciso di procedere rapidamente alla re-ingegnerizzazione della attuale rete di telecomunicazione aeroportuale, avviando la stesura delle nuove dorsali in fibra su tutta la nuova aerostazione.

La realizzazione di una nuova, più potente e sicura rete di telecomunicazione, e più in generale la rivisitazione dei sistemi informativi e di telecomunicazione, rappresenta per GESAP un' opportunità di creazione di valore, permettendo di condividere i costi di realizzazione e di generare ricavi. Grazie proprio alla centralità del ruolo del gestore è possibile immaginare uno scenario futuro di rivendita di servizi di telecomunicazione in tutto l' ambito aeroportuale.

Relativamente al **Sistema di Scalo**, il vero cuore del sistema aeroportuale, il Master Plan ha evidenziato alcune criticità riferite da un lato, alla mancata integrazione con alcuni particolari sistemi (es. il FIDS), dall' altro, alla parziale attivazione e/o utilizzo di parte di essi (ATM - gestione automatica delle informazioni operative di scalo). Fra i prossimi passi, pertanto, l' acquisizione di un nuovo sistema FIDS, flessibile, aperto e performante, che renderà possibile la gestione centralizzata delle informazioni sui voli dello scalo, e trasferimento in modalità automatica delle informazioni operative ai DB di altri sistemi.

Da ultimo, la macro area dei **Sistemi Gestionali**, caratterizzata, ancora oggi, dall' utilizzo settoriale di alcuni programmi "slegati" fra loro, mentre per alcuni settori non si dispone di un vero e proprio supporto informatico. L' obiettivo dei prossimi investimenti, in questa direzione, è quello di realizzare un sistema informativo adeguato alle necessità di controllo ed efficienza, che dovrà minimizzare le attività manuali e, soprattutto, dovrà rendere disponibili i dati gestionali unici e condivisi a livello aziendale. Conseguentemente, i flussi informativi che regolano l' erogazione dei servizi aeroportuali devono essere strutturati secondo moderne tecnologie con la garanzia di tracciabilità e congruità del dato. Sulla base di tali "criteri", riportati nel documento di analisi in merito ai sistemi gestionali, si sta procedendo ad implementare un unico sistema ERP (*Enterprise Resource Planning*) per la gestione integrata, affidabile e certa del "dato" aeroportuale.

## **7. I SERVIZI DI SICUREZZA AEROPORTUALE.**

La Società, concessionaria dei servizi di sicurezza aeroportuali ex art.4 del D.M. 29 gennaio 1999 n.85, ha continuato ad assicurare lo svolgimento dei servizi di sicurezza passeggeri, bagagli e merci, attraverso un Istituto di vigilanza esterno in possesso dei requisiti tecnico professionali previsti dalla vigente normativa in materia (D.M. 23 febbraio 2000 e Circolari Enac SEC-02 e SEC-03 del 7.10.2004).

Nel corso dell' anno, stante l' avvenuta scadenza naturale del contratto sottoscritto nel 2004, si è proceduto ad una nuova gara ad evidenza pubblica che ha riconfermato il precedente istituto di vigilanza, determinando tuttavia un vistoso incremento del costo orario unitario per effetto dell' aumento, nel frattempo intervenuto, delle tariffe di legalità approvate dalla Prefettura di Palermo.

Sotto il profilo procedurale, secondo quanto previsto dal Programma Aeroportuale di Sicurezza adottato con Ordinanza della Direzione Aeroportuale di Palermo n.1/08 e dal Regolamento CE n.300/2008, l' esercizio in esame è stato caratterizzato dalla messa a regime delle seguenti attività:

- potenziamento dei varchi di controllo passeggeri e bagagli a mano con una unità GPG aggiuntiva per singola postazione (il c.d. *quarto uomo*), nonché con l' impiego di una ulteriore GPG dedicata, con funzione di coordinamento generale e di supervisione, per le attività di sicurezza ausiliarie relative alla gestione degli oggetti rinvenuti, alla scorta armi ed alla gestione accessi siti sensibili lato mare, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla misura 4.2. dell' emendamento 7 Scheda n.1 CISA, già in vigore dal 10 settembre 2007;
- definizione delle modalità applicative delle misure di sicurezza sui c.d. *voli sensibili* con presidi di GG.PP.GG. certificate e risorse dedicate, ai sensi dell' emendamento 3 alla Scheda n.4 del novembre 2007;
- ottimizzazione dell' apertura dei filtri di sicurezza in funzione dei flussi passeggeri in transito nelle varie fasce orarie secondo lo schedulato voli, cui sono state dedicate apposite risorse della struttura aziendale *Security Management* e ridefinizione, d' intesa con la Direzione aeroportuale e la Polaria, della procedura di potenziamento varchi per la

gestione del transito passeggeri nei periodi di maggior afflusso (ponti, festivi e stagione estiva);

- introduzione di nuova procedura per il controllo dei bagagli fuori misura;
- adeguamento delle modalità di controllo delle merci, della posta e delle provviste di bordo alle prescrizioni dell' emendamento 6, p.to 4.2.4, della Scheda 3 PNS del novembre 2007, ed introduzione di apposita procedura per il controllo in entrata delle forniture aeroportuali destinate allo stoccaggio ed alla vendita in area sterile;
- istituzione di apposito Ufficio Pass dedicato, all' interno della UOP Security, ed introduzione della nuova procedura di rilascio dei tesserini aeroportuali e controllo accessi, adottata con Ordinanza della Direzione aeroportuale n.14/08, a seguito della attivazione del nuovo sistema di accesso con lettori *badges* e tesseramento aeroportuale, oggi in fase di implementazione ed aggiornamento dopo il primo periodo di rodaggio.

In vista dell' entrata in vigore delle scadenze fissate dalle disposizioni comunitarie in materia di requisiti tecnici delle apparecchiature di security (Reg. CE 781/05; Reg. CE 1448/06; Reg. 1862/06), GESAP ha portato avanti l' imponente riammodernamento dei propri apparati di controllo RX, EDS ed ETDS, già avviato nel 2007, attuando le seguenti implementazioni:

- ampliamento del fronte dei varchi di controllo passeggeri e bagagli a mano con ulteriori due postazioni;
- installazione di ulteriori due apparecchiature EDS di ultima generazione sui circuiti automatici di smistamento bagagli;

- sostituzione integrale dei rilevatori mobili ETDS di vecchia generazione con cinque nuovi rilevatori conformi alle prescrizioni Enac e certificati dal Comitato Esperti;
- acquisto di ulteriore apparecchiatura RX per l' ampliamento e la rimodulazione del varco misto (Staff e PRM) sito al secondo livello aerostazione, il cui progetto è in fase di realizzazione;
- aggiornamento delle apparecchiature RX ed PEDS esistenti con gli ultimi software conformi agli standard comunitari, mentre è in via di definizione l' aggiornamento delle apparecchiature RX ai requisiti relativi al sistema di proiezione dell' immagine TIP (*Threat Image Projection*) dettati dal Reg. CE 23/08.

Sotto il profilo impiantistico ed infrastrutturale, nel 2008 si è provveduto a completare il processo di razionalizzazione del sistema di videosorveglianza interno, con l'ammodernamento ed il riposizionamento delle telecamere del Terminal e la creazione di un sistema di monitoraggio e di *back up* mensile per la gestione delle immagini acquisite e la manutenzione dell' impianto, e sono stati altresì ultimati i lavori di adeguamento della recinzione perimetrale alle prescrizioni della Scheda n.7 PNS, mentre resta da completare per l' anno in corso il nuovo sistema di videosorveglianza perimetrale, i cui lavori sono recentemente ripresi a seguito del necessario aggiornamento delle caratteristiche tecniche e progettuali dell' impianto, migliorative rispetto a quelle del progetto originario.

Va data, infine, menzione della verifica del Team Ispettivo Nazionale dell' Enac che, nell' aprile 2008, ha sottoposto ad approfondito esame la gestione dei sistemi, delle procedure e delle dotazioni di security dello scalo di Palermo con complessivo esito positivo.

## **8. IL CONTENZIOSO.**

La Società nel presente bilancio ha stimato una perdita di circa 1,6 milioni di euro, utilizzando a tal fine anche un accantonamento di 250 mila euro previsto nel bilancio 2007, del credito chirografario verso il Gruppo Alitalia. In tal senso, se da un lato ASSAEROPORTI ha comunicato che è imminente il pagamento di almeno il 70% dei crediti in prededuzione – ovvero di quelli sorti durante l' amministrazione straordinaria – e poco dopo seguirà il saldo, così come già autorizzato dal giudice delegato in favore di altri creditori, per quanto attiene al credito vantato nei confronti della liquidazione, si è ritenuto congruo, al momento, un accantonamento significativo ancorché parziale, non essendo possibile ancora alcun pronostico stante che la Sezione Fallimentare del Tribunale Ordinario di Roma ha rinviato al 16 dicembre 2009, l' esame delle domande tempestive di ammissione al passivo da parte di tutti i creditori nazionali.

Da segnalare altresì che la Società ha deciso di procedere all' integrale svalutazione del credito verso Alpi Eagles che dopo avere ottenuto in data 6 marzo 2008 l' ammissione ai benefici della cosiddetta Legge Prodi Bis (d.lgs. 270/99) con la sentenza n.23/08 che ne dichiarava lo stato di insolvenza, e la successiva autorizzazione della Comunità europea a sottoscrivere un prestito, non ha ricevuto il sostegno del sistema bancario e non ha mai ripreso l' attività.

Per il resto, tenuto conto dell' evoluzione del contenzioso in corso, le svalutazioni complessivamente accantonate negli esercizi precedenti sono state ritenute adeguate ai rischi potenziali analiticamente individuati.

Particolarmente impegnativa, nell' anno, è stata l' azione di pungolamento nei riguardi dei clienti per il pagamento dei debiti maturati, con particolare riguardo alle compagnie aeree avvilita da una cronica carenza di liquidità.

In tal senso, nell' esercizio 2008, è stato chiesto alla locale Direzione aeroportuale di attivare ben 26 procedimenti ex art.802 Cod. Nav., per un controvalore di oltre 10 milioni di euro, che hanno riguardato praticamente tutti i vettori di linea. Come pure, sono stati notificati ricorsi per decreto ingiuntivo per un controvalore di 4 milioni di euro.

Anche se questo ha suscitato l' irritazione delle compagnie aeree - che hanno lamentato un atteggiamento che non ha uguale riscontro negli altri aeroporti italiani - il risultato è stato comunque di grande rilievo se è vero che il totale dei crediti si è attestato a poco più di 14 milioni di euro contro i 20,4 milioni del 2007 (- 31,10%). Di questi, quelli *aviation* risultano incassati praticamente del tutto alla data di approvazione del presente bilancio.

## **9. ADEMPIMENTI EX DLGS 196/03 (PRIVACY).**

In tema di tutela e protezione dei dati personali, la Società ha aggiornato alle successive modifiche le disposizioni adottate nel 2006 con la redazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS), in conformità al disciplinare tecnico allegato al D. Lgs n.196/2003, mediante revisione di tutte le misure di protezione e le procedure assunte per il trattamento, informatico e cartaceo, dei dati personali a vario titolo acquisiti dai comparti aziendali.

## **10. LE SOCIETÀ PARTECIPATE.**

### **10.1 Airgest Spa.**

La partecipazione nella società di gestione dello scalo di Trapani, di n.29.893 azioni pari al 4,0056% del capitale sociale, è stata promessa in vendita a fine 2008 per un controvalore di 1.674.008,00 euro, ovvero al prezzo di 56,00 euro per azione (valore nominale 5,60 euro), rispetto al valore di libro all' 1/1/2008 di 184.252,06 euro (al netto

delle svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti pari a complessivi 1.005.500,00 euro).

Detta cessione è intervenuta avendo voluto cogliere l' opportunità offerta dalla accertata disponibilità di alcuni Soci di AIRGEST di incrementare la propria partecipazione, e dopo aver preso atto della inutilità della permanenza di GESAP all' interno del capitale sociale della società di gestione dello Scalo trapanese; una presenza che, di per sé, non avrebbe garantito l' eventuale disegno strategico di più lungo termine di una possibile integrazione societaria per la creazione di un unico sistema aeroportuale della Sicilia occidentale, e che di certo, fino a questo momento, ha costituito solo un vincolo all' avvio di alcune azioni di tutela nei riguardi di uno Scalo al quale è stato consentito di assumere un ruolo sempre più strategico, nonostante i gravi vincoli infrastrutturali (si tratta pur sempre di un aeroporto militare aperto agli usi civili) e operativi (il *V. Florio* è stato certificato con gravissimo ritardo rispetto ai tempi imposti dal Regolamento Enac di gestione e costruzione degli aeroporti, e ancora oggi è titolare di una concessione parziale, per lo più a titolo precario).

Ed infatti, una volta “usciti” dalla Società trapanese, è stato impugnato il Decreto del Ministro dei Trasporti sull' imposizione degli oneri di servizio pubblico della Sicilia, decisi dalla Conferenza di servizi presieduta dal Presidente della Regione Siciliana, e che continuava a prevedere la continuità territoriale da e per TPA con Milano-Linate e Roma-Fiumicino. La presa d' atto della illegittimità di una tale previsione ha determinato la successiva eliminazione, in via definitiva, di tali destinazioni in continuità territoriale che avrebbero consentito di operare tali due *slots* in soprannumero rispetto a quelli autorizzati da Assoclearance.

Dal punto di vista del procedimento seguito, il Vs. Consiglio di Amministrazione, con nota del 4 agosto 2008 trasmessa a tutti i Soci di AIRGEST iscritti nel relativo libro sociale, ha comunicato la propria determinazione di vendere l' intera quota azionaria di cui la Società era

titolare, enunciando le condizioni e formulando l' invito a comunicare la eventuale manifestazione di interesse all' acquisto della intera quota azionaria.

Il 28 novembre 2008, ad esito della procedura di cui sopra, è stata accettata la proposta di acquisto formulata dal Socio dott. Cesare Quercioli Dessena, con il quale è stato sottoscritto, sotto la data del 29 dicembre 2008, il relativo contratto preliminare di compravendita dell' intera partecipazione azionaria detenuta in AIRGEST.

Successivamente, nel rispetto dalla previsione statutaria di AIRGEST (artt. 8 e 8 bis) che prevede il diritto di prelazione da parte degli altri Soci, è stata avviata la relativa procedura per il tramite dell' organo amministrativo, ad esito del quale la partecipazione di GESAP è stata suddivisa tra lo stesso Quercioli Dessena, la Provincia Regionale di Trapani e il Dr. Durante.

Alla data di approvazione del presente progetto di bilancio, è stato sottoscritto il contratto definitivo di cessione alla Provincia Regionale di Trapani di n.17.538 azioni verso un corrispettivo di 982.128,00 euro, mentre sono in fase di sottoscrizione gli ulteriori due contratti definitivi, rispettivamente di n.11.603 azioni per un corrispettivo di 649.768,00 euro, e di n.752 azioni per un corrispettivo di 42.112,00 euro.

In conseguenza di ciò il conto economico dell' esercizio 2008 risulta influenzato dalla *ripresa di valore* di 1.005.500,00 euro (pari all' ammontare delle svalutazioni effettuate in precedenti esercizi), mentre quello dell' esercizio 2009 misurerà la plusvalenza di 441.040,74 euro connessa alla cessione della partecipazione.

## **10.2 GH Palermo Spa/rapporti con la controllata.**

L' esercizio 2008 si è chiuso con una perdita di 376.900 euro (era stata di 537.701 nel 2007), nonostante il vistoso miglioramento del MOL (passato da 131 mila euro del 2007 ad oltre 598 mila euro del 2008), per effetto delle perdite su crediti (Alpi Eagles, Club Air e Alitalia).

Al netto di tale effetto negativo indotto dalla grave crisi del settore del trasporto aereo, il risultato d' esercizio appare in sostanziale coerenza col piano di recupero della redditività previsto dal Business Plan a 5 anni di cui alla perizia di conferimento di maggio 2005, nonché in linea con le previsioni del riformulato piano a 5 anni approvato dal Consiglio di Amministrazione il 28 marzo 2008.

La controllata, nell' esercizio in esame, ha conseguito un notevole incremento dei volumi (aa/mm assistiti), pari al 13%, in netta controtendenza con il dato medio dello Scalo (- 4,10%), grazie anche al positivo effetto confronto determinato dall' acquisizione del vettore Wind Jet a partire dal 1° luglio 2007.

I ricavi della gestione *core* sono cresciuti di 2 milioni di euro, pari ad un aumento di oltre il 25% circa rispetto all' anno precedente, attestandosi a circa 10 milioni di euro, determinando, come detto, un MOL di circa 600 mila euro grazie ad una crescita dei costi operativi (+ 24%) e, soprattutto, del costo del personale (+ 17%), meno che proporzionale, grazie al mantenimento degli eccellenti livelli di produttività (181 movimenti/FTYE).

Di rilievo è altresì da segnalare l' ottenimento della certificazione entro il termine previsto dalla Circolare Enac APT-02A, e senza alcuna *non conformità*, diversamente dagli altri handlers operanti sullo Scalo che hanno ottenuto tale certificazione obbligatoria solo entro il successivo termine di proroga e, comunque, con alcune *non conformità*.

Per quanto concerne i rapporti con la controllata, oltre ai necessari contratti di sub concessione di locali, aree ed infrastrutture per lo svolgimento dell' operatività sullo Scalo, si limitano all' esecuzione di contratti di noleggio mezzi di rampa e assistenza alla manutenzione degli stessi, nonché la gestione della Sala Vip di GESAP e al servizio di assistenza ai passeggeri disabili e a ridotta mobilità (PRM) di cui al Reg. CE n.1107/2006, affidato ad esito di una procedura ad evidenza pubblica.

Da segnalare che poco prima dell' approvazione del presente progetto di bilancio, è pervenuta dal socio privato GH NAPOLI SpA, una comunicazione relativa all' intenzione, in alternativa all' esercizio della *put option* in scadenza a fine luglio 2009, di rilevare interamente la Società, stante la presa d' atto dei limiti imposti dalla normativa sulle società miste pubblico-private (c.d. legge Bersani).

Il Vs. Consiglio di Amministrazione, in tal senso, ritenendo di dover confermare l' indirizzo espresso nel 2005 - e da Voi condiviso - con la cessione dell' autonomo ramo d' azienda dell' handling, nonché considerando l' incompatibilità sostanziale dell' assunzione del ruolo di handler da parte del gestore di uno scalo aeroportuale liberalizzato, ha avviato la verifica di fattibilità tecnico-legale di tale cessione, sulla cui decisione peserà anche quanto annunciato da alcuni Soci pubblici in tema di privatizzazione sostanziale della Società.

Sul futuro della controllata GH PA, infatti, pesa anche la probabile decisione di AirOne di passare, alla scadenza contrattuale di fine anno, all' autoproduzione insieme ad Alitalia. Ma anche l' altra ipotesi, ovvero dell' acquisizione del contratto di assistenza degli aeromobili di Alitalia-CAI, compresa quindi AirOne, suscita non poche perplessità per il vincolo imposto dell' assunzione di tutte le risorse umane oggi operative sullo Scalo.

**CREDITI VERSO LA CONTROLLATA ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE**

<b>Descrizione</b>	<b>Esercizio 2008</b>	<b>Esercizio 2007</b>	<b>Variazione assoluta</b>
Crediti verso impresa controllata	1.127.586	1.396.993	(269.407)
<i>Totale</i>	<i>1.127.586</i>	<i>1.396.993</i>	<i>(269.407)</i>

**DEBITI E FINANZIAMENTI PASSIVI VERSO LA CONTROLLATA**

<b>Descrizione</b>	<b>Esercizio 2008</b>	<b>Esercizio 2007</b>	<b>Variazione assoluta</b>
Debiti verso impresa controllata	620.448	200.614	419.834
<i>Totale</i>	<i>620.448</i>	<i>200.614</i>	<i>419.834</i>

**11. I PRIMI MESI DEL 2009 ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.**

La prima parte del 2009 sta confermando la grave crisi del settore del trasporto aereo indotto dalla profonda recessione in corso a livello internazionale: il traffico passeggeri, nel periodo gennaio-maggio, si è ulteriormente ridotto del 2,28%, con una sostanziale tenuta del traffico domestico (+ 0,76%) - grazie all' eccezionale contributo della tratta da/per FCO (+ 10,90%) che pesa per oltre il 38% dell' intero traffico domestico - ed un crollo, ancor più consistente del 2008, del traffico internazionale (- 18,25%).

In tal senso, diventerà maggiormente strategica la capacità di attrarre nuovi vettori in grado di ampliare l' offerta di destinazioni internazionali a basso prezzo, sia mediante l' introduzione di nuove destinazioni e nuovi vettori, sia in termini di intensificazione dei collegamenti già esistenti: una sfida che parte tuttavia monca, dovendo fare i conti con i ben noti vincoli di bilancio e con il venir meno del contributo dei soci pubblici a sostegno degli accordi di co-marketing.

Sull' andamento del traffico passeggeri sullo Scalo nell' anno in corso peseranno altresì le scelte strategiche di Alitalia-CAI - non ancora del tutto evidenti se non nella scelta di Fiumicino come unico hub nazionale - il cui ridimensionamento operativo sta pesando non poco. Nel confronto con lo stesso periodo del 2008, si evidenzia una riduzione di oltre il 32% dei passeggeri trasportati da voli AZ e del 9% circa da voli AP (Air One), stante l' avvenuta unificazione dei due ex vettori di linea che continuano tuttavia ad operare con sigle diverse.

Dal punto di vista dei ricavi *aviation*, l' esercizio in corso non potrà beneficiare in alcun modo dell' avviato iter del Contratto di Programma che, bene che vada, potrà essere concluso entro l' anno per essere poi sottoposto all' approvazione del NARS e sempre che non intervengano altre novità legislative sfavorevoli, come siamo stati abituati negli anni precedenti.

I ricavi *non aviation*, al pari, non potranno ancora beneficiare della conclusione della gara per la gestione delle aree F&B, stante il complesso e articolato contenzioso in atto, mentre si avvertirà l' avvio della nuova gestione delle aree retail, progressivamente consegnate a far tempo dal maggio scorso.

Stante queste premesse, il focus del 2009 non potrà che indurre la Società ad un controllo ancora più stringente dei costi e ad un rinvio di tutte le spese non necessarie ed urgenti, comunque non connesse direttamente alla gestione dei servizi al passeggero e alle compagnie aeree.

In tal senso, oltre che a realizzare compiutamente il piano di investimenti quinquennale concordato con Enac, si dovrà necessariamente proseguire - anche per effetto degli obblighi stringenti derivanti dalla concessione di gestione totale - nella direzione di:

1. **migliorare i servizi di accoglienza interni all' aerostazione**, come la qualità e la confortevolezza delle sale di imbarco, la

capacità di offrire informazioni attraverso una segnaletica efficace e punti di assistenza al passeggero, la varietà dell'offerta commerciale e della ristorazione;

2. **tenere elevata la sicurezza dello scalo**, sia come *security* che come *safety*, attraverso continui investimenti che garantiscano i migliori standard sia in termini di attrezzature che di risorse umane;
3. **ampliare l'ambito di operatività verso aree di business sinergiche** il cui contributo non è soltanto economico ma anche di contributo all'innalzamento della qualità dei servizi offerti, quali: parcheggi, ristorazione, aree commerciali, hotel aeroportuale, locali ed hangar per le compagnie aeree e per gli altri operatori della filiera del trasporto aereo;
4. **rendere maggiormente flessibile il personale**, al fine di realizzare compiutamente il percorso di razionalizzazione e ottimizzazione già avviato.

## **12. AZIONI PROPRIE, SEDI SECONDARIE, STRUMENTI FINANZIARI, RISCHI E INCERTEZZE.**

### **12.1 Azioni proprie**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.2428 del c.c. commi 3 e 4, si precisa che la società non possiede azioni proprie e che, nel corso dell'esercizio non sono neanche intervenute transazioni aventi ad oggetto acquisti e vendite di tali tipologie di azioni.

### **12.2 Sedi secondarie**

La Società non ha sedi secondarie.

### 12.3 Strumenti Finanziari

La Società non utilizza strumenti finanziari

### 12.4 Rischi ed incertezze

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell' art.2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la Società è esposta:

1. Rischi di mercato: I rischi cui GESAP è esposta riguardano le **condizioni generali dell' economia che compongono il quadro macro-economico del Paese e, soprattutto, della Sicilia**, con particolare riguardo al temuto ulteriore decremento del prodotto interno lordo, al livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, all' andamento dei tassi di interesse per il credito al consumo e, soprattutto al tasso di disoccupazione. In tal senso, ove tale situazione di marcata debolezza ed incertezza dovesse prolungarsi significativamente, con un impatto negativo sull' andamento del traffico passeggeri, l' attività, le strategie e le prospettive della Società potrebbero risentirne negativamente. L' altro rischio di "mercato" è connesso al **quadro normativo** stante che l' intera attività in concessione è regolata da numerose disposizioni normative. In tal senso, eventuali mutamenti dell' attuale quadro normativo (così come avvenuto, ad esempio, nel caso della Legge c.d. dei requisiti di sistema) e, in particolare, eventuali mutamenti in materia di rapporti con lo Stato, enti pubblici ed autorità di settore, determinazione dei diritti aeroportuali e dell' ammontare dei canoni di concessione, sistema di tariffazione aeroportuale, assegnazione degli slots, tutela ambientale ed inquinamento acustico, potrebbero avere un impatto sull' operatività e sui risultati economici della Società;

2. Rischi di credito: rappresenta il rischio che una delle parti che sottoscrive un contratto il quale preveda un regolamento monetario differito nel tempo, non adempia a una obbligazione di pagamento, provocando così all' altra parte una perdita finanziaria. Tale rischio può discendere sia da fattori di natura più strettamente tecnico-commerciale o amministrativo-legale (contestazioni sulla natura/quantità della fornitura, sulla interpretazione di clausole contrattuali, sulle fatture a supporto, ecc.), sia da fattori di natura tipicamente finanziaria ovvero, in sintesi, il cosiddetto credit standing della controparte. GESAP, in tal senso ha una forte esposizione al rischio di credito nei riguardi delle compagnie aeree alle quali viene consentito di operare senza rispettare l' obbligo previsto di prestare adeguate garanzie fideiussorie. Tuttavia, a tale riguardo, la pronta attivazione della procedura di blocco degli aeromobili, ex art. 802 Cod. Nav., insieme ad una attenta gestione dinamica dei crediti, consente di ritenere tale rischio adeguatamente sotto controllo. Per quanto attiene poi ai subconcessionari commerciali, la Società ha acquisito idonee garanzie fideiussorie;
3. Rischi di liquidità: l' avvenuta esecuzione dell' aumento di capitale sociale deliberato il 22 dicembre 2007 ha migliorato significativamente il profilo della liquidità aziendale. La Società, gode comunque di una adeguata assistenza a bt da parte del sistema bancario, per fronteggiare le esigenze di tesoreria allorché la stessa risulti sbilanciata per il ritardo nei pagamenti da parte delle compagnie aeree o per aver accordato piani di rientro. In futuro, il rischio di liquidità può essere connessa al maggior fabbisogno di cassa per l' imponente Piano di investimenti in corso e ad un correlato *credit crunch* da parte del sistema bancario;
4. rischi di valuta e di tassi di interesse: non sussiste alcun rischio di valuta, stante che tutte le transazioni vengono effettuate in

euro. Ugualmente non sussiste, o è comunque marginale, il rischio di tasso stante che la Società ha solamente un indebitamento a breve termine.

### **12.5 Principali indicatori non finanziari**

Ai sensi del secondo comma dell' art.2428 del Codice Civile, ai fini di una migliore comprensione della situazione della Società, dell' andamento e del risultato della gestione, si forniscono, di seguito, alcuni indicatori non finanziari inerenti l' attività specifica della Società e precisamente:

#### **Quota di mercato detenuta**

- passeggeri aeroporto di Palermo 2008/passeggeri totali Italia 2008: 3,32%\*
- passeggeri aeroporto di Palermo 2008 /passeggeri totali Sicilia 2008: 39,11%\*
- movimenti aa/mm aeroporto di Palermo 2008 /movimenti Italia 2008: 3,21%\*
- movimenti aa/mm aeroporto di Palermo 2008 /movimenti Sicilia 2008: 40,10%\*
- Quote di mercato nella gestione aeroportuale 2007: 2,2%\*\*
- Quote di mercato attività aviation 2007: 2,5%\*\*
- Quote di mercato attività non aviation 2007: 1,9%\*\*

\* fonte: rapporto Enac del maggio 2009

\*\*fonte: Databank, Competitors Plus e profili agosto 2008

#### **Valore della produzione/n. medio dipendenti:**

- dati 2007: euro 122.619
- dati 2008: euro 127.411

### **12.6 Informativa sull' ambiente**

Ai sensi del secondo comma dell' art.2428 del Codice Civile, si comunica che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro, avendo peraltro ottenuto la Certificazione Ambientale ISO 14000.

### **13. CONCLUSIONI**

A chiusura della presente relazione il Consiglio di Amministrazione propone a Voi Signori Azionisti di approvare il bilancio chiuso al 31.12.08 e di ricorrere, per l' integrale copertura della perdita di 888.668 euro, alla riserva da rivalutazione immobili ex L.2/2009, pari a 2.002.020 euro, costituita nell' anno, per la quale vige l' obbligo di ricostituzione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Avv. Rosario Cali

V. Presidente Dr. Roberto Helg

Amministratore delegato Dr. Giacomo Terranova

Consigliere Dr.ssa Sofia Paternostro

Consigliere Avv. Leonardo Palazzolo

IL DIRETTORE GENERALE E ACCOUNTABLE MANAGER

Dr. Carmelo Scelta

# GES.A.P. S.P.A.

Sede Legale: Aeroporto "Falcone e Borsellino" CINISI (PA)  
Iscritta al Registro Imprese di: PALERMO  
C.F. e numero iscrizione: 03244190827  
Iscritta al R.E.A. di PALERMO n. 128783  
Capitale Sociale sottoscritto € 17.912.375 Interamente versato  
Partita IVA: 03244190827

## Bilancio Consolidato al 31/12/2008

### Stato Patrimoniale Attivo

	Parziali 2008	Totali 2008	Esercizio 2007
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>			
Versamenti non ancora richiamati		595.391	595.391
<b>TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (A)</b>		<b>595.391</b>	<b>595.391</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>			
1) Costi di impianto e di ampliamento		2.002	3.481
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicita'		77.521	131.064
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		3.000	5.500
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		1.117.946	1.343.838
7) Altre immobilizzazioni immateriali		1.380.714	1.045.662
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		<b>2.581.183</b>	<b>2.529.545</b>
<b>II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>			
2) Impianti e macchinario		1.838.922	1.030.554
3) Attrezzature industriali e commerciali		3.808.221	3.302.116
4) Altri beni materiali		699.837	683.935
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		4.906.917	4.311.701
6) Beni gratuitamente devolvibili		30.831.572	25.946.225
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		<b>42.085.469</b>	<b>35.274.531</b>
<b>III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>			
1) Partecipazioni		1.033	185.285
d) Partecipazioni in altre imprese	1.033		185.285
2) Crediti		6.430.120	2.968.188
d) Crediti verso altri	6.430.120		2.968.188
esigibili entro l'esercizio successivo		282.386	111.086
esigibili oltre l'esercizio successivo		6.147.734	2.857.102

	Parziali 2008	Totali 2008	Esercizio 2007
<i>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>		6.431.153	3.153.473
<i>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</i>		51.097.805	40.957.549
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>I - RIMANENZE</b>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		329.990	229.430
3) Lavori in corso su ordinazione		9.243.204	8.614.885
<i>TOTALE RIMANENZE</i>		9.573.194	8.844.315
<b>II - CREDITI</b>			
1) Crediti verso clienti		14.617.640	20.494.670
esigibili entro l'esercizio successivo	12.727.535		20.494.670
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.890.105		
4-bis) Crediti tributari		734.928	478.770
esigibili entro l'esercizio successivo	645.996		478.770
esigibili oltre l'esercizio successivo	88.932		
4-ter) Imposte anticipate		1.256.251	268.146
esigibili entro l'esercizio successivo	561.730		268.146
esigibili oltre l'esercizio successivo	694.521		
5) Crediti verso altri		2.717.837	587.202
esigibili entro l'esercizio successivo	1.199.309		587.202
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.518.528		
<i>TOTALE CREDITI</i>		19.326.656	21.828.788
<b>III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>			
4) Altre partecipazioni		1.234.971	2.004
<i>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>		1.234.971	2.004
<b>IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>			
1) Depositi bancari e postali		610.870	308.106
3) Denaro e valori in cassa		45.016	42.183
<i>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>		655.886	350.289
<i>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</i>		30.790.707	31.025.396
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>			
Ratei e risconti attivi		398.612	307.884
<i>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</i>		398.612	307.884
<i>TOTALE ATTIVO</i>		82.882.515	72.886.220

## Stato Patrimoniale Passivo

	Parziali 2008	Totali 2008	Esercizio 2007
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I - Capitale		17.912.375	15.912.332
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		39	2.000.082
III - Riserve di rivalutazione		2.002.020	
IV - Riserva legale		459.154	459.154
VII - Altre riserve, distintamente indicate		5.318.706	3.186.633
Riserva straordinaria	2.316.241		3.186.633
Versamenti in conto soprapprezzo azioni	2.001.644		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.000.822		
Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		(623.687)	(419.763)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		(1.019.104)	(1.074.313)
Totale Patrimonio Netto di gruppo		24.049.503	20.064.125
Patrimonio netto di terzi			
Capitale e riserve di terzi		1.299.090	1.299.090
Risultato di pertinenza di terzi		(184.681)	(263.474)
<i>Totale Patrimonio Netto di Terzi</i>		<i>1.114.409</i>	<i>1.035.616</i>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>25.163.912</b>	<b>21.099.741</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
2) Fondo per imposte, anche differite		4.184	106.527
3) Altri fondi		389.231	611.455
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)</b>		<b>393.415</b>	<b>717.982</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		<b>6.108.054</b>	<b>6.159.685</b>
<b>D) DEBITI</b>			
4) Debiti verso banche		9.386.856	8.179.062
esigibili entro l'esercizio successivo	9.210.591		8.179.062
esigibili oltre l'esercizio successivo	176.265		
6) Acconti		8.572.055	8.865.386
esigibili entro l'esercizio successivo	8.529.220		8.865.386
esigibili oltre l'esercizio successivo	42.835		
7) Debiti verso fornitori		12.439.849	12.965.235
esigibili entro l'esercizio successivo	12.439.849		12.965.235
esigibili oltre l'esercizio successivo			
12) Debiti tributari		570.420	728.284
esigibili entro l'esercizio successivo	510.289		728.284

	<b>Parziali 2008</b>	<b>Totali 2008</b>	<b>Esercizio 2007</b>
esigibili oltre l'esercizio successivo	60.131		
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		1.163.061	1.020.305
esigibili entro l'esercizio successivo	1.163.061		1.020.305
esigibili oltre l'esercizio successivo			
14) Altri debiti		9.649.650	5.017.399
esigibili entro l'esercizio successivo	9.649.650		5.017.399
esigibili oltre l'esercizio successivo			
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>41.781.891</b>	<b>36.775.671</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>			
Ratei e risconti passivi		9.435.243	8.133.141
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>9.435.243</b>	<b>8.133.141</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>82.882.515</b>	<b>72.886.220</b>

## Conti d'ordine

	<b>Parziali 2008</b>	<b>Totali 2008</b>	<b>Esercizio 2007</b>
Fideiussioni prestate ad altre imprese		2.647.860	4.679.162
Altre garanzie ricevute da altre imprese		12.418.208	13.346.559
Altri conti d'ordine		16.882.563	20.834.254
Altri impegni		290.025	290.025
Beni di terzi presso di noi		169.730.298	233.913.684

## Conto Economico

	Parziali 2008	Totali 2008	Esercizio 2007
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		43.422.911	41.139.202
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			57.329
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		628.319	
5) Altri ricavi e proventi		3.289.308	2.262.700
Contributi in conto esercizio	1.277.793		750.150
Ricavi e proventi diversi	2.011.515		1.512.550
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>47.340.538</b>	<b>43.459.231</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1.067.053	1.102.080
7) Costi per servizi		19.398.056	17.693.291
8) Costi per godimento di beni di terzi		1.466.559	1.320.112
9) Costi per il personale		20.900.671	18.533.676
a) Salari e stipendi	14.580.365		12.849.970
b) Oneri sociali	4.383.464		3.907.956
c) Trattamento di fine rapporto	1.111.742		1.008.395
e) Altri costi	825.100		767.355
10) Ammortamenti e svalutazioni		3.966.057	3.666.319
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	616.696		512.052
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.202.761		2.534.586
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	146.600		619.681
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(100.559)	(38.026)
12) Accantonamenti per rischi		30.632	
13) Altri accantonamenti		43.500	43.500
14) Oneri diversi di gestione		2.574.084	984.351
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>49.346.053</b>	<b>43.305.303</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>		<b>(2.005.515)</b>	<b>153.928</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
16) Altri proventi finanziari		69.583	110.170
d) Proventi diversi dai precedenti	69.583		110.170
da altre imprese	69.583		110.170
17) Interessi ed altri oneri finanziari		(555.131)	(414.623)
verso altri	(555.131)		(414.623)

	Parziali 2008	Totali 2008	Esercizio 2007
17-bis) Utili e perdite su cambi		56	
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)</b>		<b>(485.492)</b>	<b>(304.453)</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
18) Rivalutazioni		1.282.433	
a) di partecipazioni		1.005.500	
Rivalutazioni di partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	1.005.500		
Altre rivalutazioni di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	276.933		
19) Svalutazioni			(95)
a) di partecipazioni			(95)
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18 - 19)</b>		<b>1.282.433</b>	<b>(95)</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
20) Proventi straordinari		113.531	32.885
Altri proventi straordinari	113.531		32.885
21) Oneri straordinari		(160.034)	(92.513)
Minusvalenze da alienazione			(22.005)
Imposte relative a esercizi precedenti	(2.655)		(2.275)
Altri oneri straordinari	(157.379)		(68.233)
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)</b>		<b>(46.503)</b>	<b>(59.628)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</b>		<b>(1.255.077)</b>	<b>(210.248)</b>
<b>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		<b>(51.292)</b>	<b>1.127.539</b>
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	830.493		1.233.736
Imposte differite sul reddito d'esercizio	(54.061)		3.905
Imposte anticipate sul reddito d'esercizio	(827.724)		(110.102)
<b>23) Utile (perdite) dell'esercizio ante interessi di minoranza</b>		<b>(1.203.785)</b>	<b>(1.337.787)</b>
<b>23a) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi</b>		<b>184.681</b>	<b>263.474</b>
<b>23a) Utile (perdita) dell'esercizio di Gruppo</b>		<b>(1.019.104)</b>	<b>(1.074.313)</b>

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

# GES.A.P. S.P.A.

Sede legale: Aeroporto "Falcone e Borsellino" CINISI (PA)

Iscritta al Registro Imprese di PALERMO

C.F. e numero iscrizione 03244190827

Iscritta al R.E.A. di PALERMO n. 128783

Capitale Sociale sottoscritto €17.912.375 Interamente versato

Partita IVA: 03244190827

## Nota Integrativa

*Bilancio Consolidato al 31/12/2008*

### Introduzione alla Nota integrativa

Signori Azionisti,

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, redatti secondo i criteri previsti dalla vigente normativa ed in conformità ai principi contabili nazionali.

Tale documento riflette le risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute dalla capogruppo e dalle società controllate, rettificata dalle eliminazioni proprie del processo di consolidamento, nonché dalle appostazioni delineate nel seguito di questa nota.

La situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del gruppo sono rappresentati in modo chiaro, veritiero e corretto conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. 127/91, qualora necessario, vengono inoltre fornite le indicazioni supplementari richieste dal 3<sup>o</sup> comma dell'art. 29 del citato decreto.

La nota integrativa illustra, oltre ai criteri di consolidamento, anche i principi di valutazione seguiti per la redazione del bilancio consolidato, nel rispetto della normativa civilistica in materia; vengono inoltre riportati: gli elenchi delle imprese incluse ed escluse dal consolidamento, il prospetto di raccordo fra patrimonio netto della capogruppo come risultante dal bilancio di esercizio e il patrimonio netto come risultante dal bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato è inoltre corredato da una relazione del Consiglio di Amministrazione della società capogruppo in ordine alla situazione del gruppo e sull'andamento della relativa gestione.

### Informativa sulla composizione del gruppo societario

Il gruppo societario risulta così composto:

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione Sociale	Ruolo	Tipo di controllo rispetto alla Capogruppo	% di controllo diretto / % di voti esercitabili	% di consolidamento
	Gesap S.p.A	Controllante			
GH Palermo S.p.A.		Controllata	diretto	51,00	51,00

Rispetto all'esercizio precedente l'area di consolidamento non ha subito variazioni.

## Criteri generali di redazione e principi di consolidamento

### Criteri generali di redazione del bilancio consolidato

Per la redazione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci di esercizio, con riferimento alla data del 31/12/2008, delle società appartenenti al gruppo come formulati dai rispettivi organi amministrativi ed approvati dalle rispettive assemblee dei soci.

I bilanci utilizzati per la redazione del bilancio consolidato erano tutti redatti applicando criteri di valutazione uniformi a quelli utilizzati dalla società capogruppo nel proprio bilancio di esercizio.

La struttura e il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico sono quelli previsti per i bilanci di esercizio delle società consolidate, non ricorrendo i presupposti di cui al secondo periodo del 1° comma dell'art. 32 del D. Lgs. 127/91.

Si attesta che le modalità di redazione, la struttura nonché il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati non sono variati rispetto l'esercizio precedente con esclusione delle seguenti voci di bilancio, che non risultando comparabili rispetto all'esercizio precedente, è stato necessario adattare e segnatamente:

<u>Stato patrimoniale</u>	Es. Precedente	Riadattamento
B.2.3 Attrezzature	1.807.804	1.400.939
B.2.6 Beni Gratuitamente Devolvibili	25.539.360	25.946.224
<u>Conto Economico</u>	Es. Precedente	Riadattamento
A.5.a Contributi in conto esercizio	700.000	750.150
A.5.b Ricavi e Proventi diversi	1.562.700	1.512.550.

Dette rettifiche si sono rese necessarie al fine di meglio riclassificare rispettivamente:

- tra i beni gratuitamente devolvibili il "parcheggio modulare" (impianto infisso nel suolo) € 406.864 (al netto del fondo di ammortamento di € 495.978) che nel bilancio precedente era stato iscritto nella voce B.II.3 Attrezzature;
- i contributi conto impianti Regione Sicilia e contributi ex art. 8 L. 388/00 per complessive € 50.151 che nel bilancio precedente era stato iscritto nella voce A.5.b

Il bilancio consolidato è redatto in unità di Euro.

### Principi di consolidamento

Le partecipazioni in imprese controllate sono state consolidate utilizzando il metodo integrale.

Nella redazione del bilancio consolidato sono stati eliminati tutti i crediti e i debiti delle imprese incluse nel consolidamento nonché i proventi ed oneri relativi ad operazioni intercorse tra le imprese medesime e gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relativi a valori compresi nel patrimonio.

In particolare sono stati eliminati:

- a) il valore di avviamento ed il maggior valore attribuito alle immobilizzazioni originati in sede di perizia di valutazione nell'operazione di conferimento del ramo di azienda alla controllata GH Palermo S.p.A., avvenuta nel 2005 (1° bilancio consolidato redatto), rilevando una differenza positiva di Euro/000 549 iscritta in diminuzione delle Altre Riserve.

Coerentemente con le suddette rettifiche gli ammortamenti sono stati stornati dai relativi fondi di ammortamento;

- b) i crediti e i debiti reciproci ammontanti rispettivamente a complessive € 620.450 e € 1.127.685;  
c) i costi e i ricavi reciproci ammontanti rispettivamente a complessive € 1.004.129 e € 1.575.627.

## 1. Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

### Immobilizzazioni

#### Beni di proprietà

Sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali e sono tutti i beni acquistati dalla società per i quali non sussiste alcun obbligo di devoluzione allo Stato al termine della concessione.

#### Beni gratuitamente devolvibili

Sono quelli per i quali sussiste un vincolo di retrocessione gratuita all'Amministrazione concedente al termine della concessione e sono rappresentati da opere ed impianti realizzati nel sedime aeroportuale che per loro natura restano strutturalmente connessi ai beni di proprietà dello Stato.

In particolare tutti i beni gratuitamente devolvibili e le relative spese di manutenzione sostenute sono stati iscritti tra le immobilizzazioni materiali con istituzione della Voce B.II.6 – Beni gratuitamente devolvibili.

Va al riguardo ricordato che la società nel corso del 2007 ha ottenuto la concessione quarantennale, e ciò ha determinato - per taluni cespiti appartenenti alla categoria in esame - una revisione del periodo di ammortamento in funzione della durata della concessione stessa e cioè dal 2 agosto 2007 all'1 agosto 2047.

Tale criterio, tuttavia, non è applicato per quei beni la cui vita utile è inferiore al periodo residuo della concessione; pertanto, il costo di tali beni è stato ammortizzato, se inferiore, in proporzione al periodo della loro vita utile, determinata sulla base di apposite relazioni predisposte dagli uffici tecnici.

#### Beni di proprietà dello stato

Sono quelli ricevuti in concessione d'uso al momento dell'inizio del rapporto contrattuale e sono iscritti tra i conti d'ordine.

### **Beni realizzati per conto dello stato**

Sono stati iscritti per la prima volta nel bilancio 2003 e riguardano opere realizzate dalla GES.A.P. S.p.A. in regime di concessione di costruzione per conto dello Stato e con risorse finanziarie dello Stato. In particolare, sono esposti:

tra i conti d'ordine per la parte realizzata dalla GES.A.P. S.p.A. e rendicontata all'ENAC;

nell'attivo circolante (voce C.I.3) tra le rimanenze finali alla voce "lavori in corso su ordinazione" per la parte in corso di realizzazione e non ancora rendicontata alla data di chiusura dell'esercizio;

tra le rimanenze iniziali per la parte di opere in corso di realizzazione nell'esercizio precedente;

tra i costi d'esercizio (voce B.7) Costi per servizi per la parte di opere in corso di realizzazione sostenute nell'esercizio corrente.

In base a disposizioni contrattuali, la Società riceve dall'ENAC un'anticipazione quale fondo a disposizione per la gestione dei lavori che viene contabilizzata tra i debiti alla voce "Acconti".

### **Immobilizzazioni**

#### **Immobilizzazioni Immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Periodo</b>
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti e/o per la durata della sub-concessione

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

In particolare, nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" sono iscritti costi accessori ed oneri per progettazioni per interventi infrastrutturali in corso di approvazione da parte degli Enti preposti.

#### **Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità**

I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale; tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

### Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

La capogruppo si è avvalsa della facoltà, prevista dalla L. 2/09, di rivalutare i beni immobili appartenenti alla categoria omogenea dei beni gratuitamente devolvibili e con essi anche gli impianti infissi al suolo, appartenenti alla medesima categoria, come risulta da prospetto sotto riportato, accompagnando alla rivalutazione ai fini civilistici il riconoscimento dei maggiori valori anche dal punto di vista fiscale, con conseguente prossimo versamento dell'imposta sostitutiva.

Su queste basi si è proceduto effettuando una valutazione del valore di mercato dei beni, secondo quanto risultante da apposita perizia di stima redatta da professionista all'uopo incaricato per quanto riguarda gli immobili, dagli uffici delle funzioni tecniche interne per quanto riguarda gli impianti infissi al suolo.

L'importo così ottenuto è stato assunto quale nuovo valore netto di rappresentazione in bilancio, ovviamente considerando congiuntamente la presenza del costo storico e del fondo di ammortamento.

Dal punto di vista contabile, si è proceduto incrementando il valore dell'attivo (€ 2.063.938) e iscrivendo in contropartita una riserva del patrimonio netto (€ 2.002.020), al netto dell'importo dell'imposta sostitutiva (€ 61.918).

L'ammortamento degli immobili/impianti infissi al suolo per l'esercizio 2008 viene calcolato sui valori non rivalutati, in quanto la rivalutazione è operazione successiva e i maggiori valori saranno ammortizzati a partire dall'esercizio 2009 per la residua vita utile degli stessi beni

Si attesta che il valore netto dei beni rivalutati non eccede il loro valore di mercato.

#### Prospetto della rivalutazione degli immobili effettuato ai sensi della Legge 2/2009

IMMOBILI	Costo Storico (incluse precedenti capitalizzazioni) A	Fondo Ammortamento Al 31/12/2008 B	Valore Netto C (A + B)	Valore di Stima D	Ammontare Rivalutazione D - C
Fabbricato officina, edif. Serv. Apt	400.114	281.965	118.149	790.460	672.311
Parcheggio modulare	902.842	586.262	316.580	1.341.236	1.024.656
Magazzini di stoccaggio	640.803	22.567	618.236	673.884	55.648
Scale e passerelle di collegamento III Liv.	517.631	315.065	202.566	513.889	311.323
<b>TOTALI</b>	<b>2.461.390</b>	<b>1.205.859</b>	<b>1.255.531</b>	<b>3.319.469</b>	<b>2.063.938</b>

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo; mentre i beni gratuitamente devolvibili vengono ammortizzati con il metodo dell'ammortamento finanziario secondo il periodo residuo della concessione o, se minore, sulla base della loro durata economico-tecnica.

I contributi pubblici (Regione Sicilia) ricevuti per la realizzazione di taluni interventi infrastrutturali sono stati accreditati al conto economico ( voce A.5 - Altri ricavi e proventi) in modo graduale sulla base della vita utile dei cespiti utilizzando il metodo dei risconti.

Stesso trattamento contabile è stato adottato per il contributo spettante ai sensi della L. 488/92.

Le spese di manutenzione e riparazione che determinano un aumento tangibile della produttività o della vita utile, sono state imputate ad incremento del valore del cespite.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati iscritti in bilancio adottando le seguenti aliquote:

Descrizione	%
Impianti generici	15,00
Impianti specifici	15,00 / 30,00
Attrezzature diverse	15,00
Mezzi di sollevamento e trasporto	7,50
Macchine elettroniche	20,00
Mobili e Arredi	12,00 -15,00
Automezzi	20,00
Costruzioni leggere	10,00

Coefficienti di ammortamento utilizzati su beni gratuitamente devolvibili

Descrizione	%
Impianti generici	15,00
Interventi Aerostazione, su Piste e Piazzali Passerelle Telescopiche, Impianti di smistamento bagagli	Ammortamento finanziario Sulla base del periodo di durata Della concessione o della vita Utile del bene se minore

Le immobilizzazioni materiali in corso relative ad opere di ristrutturazione dell'aerostazione non sono ammortizzate in attesa di essere imputate ai cespiti di futura realizzazione.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

#### Immobilizzazioni Finanziarie

Sono costituite da partecipazioni e crediti e sono valutate al costo opportunamente svalutati nei casi in cui si è verificato una perdita durevole di valore. Nel caso in cui vengano meno i motivi che ne hanno suggerito la loro svalutazione viene ripristinato il valore originario.

## **Attivo circolante**

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione, in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

### **Materie prime, sussidiarie e di consumo**

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile, e riguardano costi sostenuti per acquisto carburante, materiali di consumo e di manutenzione.

### **Lavori in corso su ordinazione**

Tali rimanenze sono relative a lavori in corso su ordinazione per beni rendicontati per conto dello Stato e valutate sulla base dei costi sostenuti alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Crediti**

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n.8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

### **Crediti per imposte anticipate**

I crediti per imposte anticipate sono originate da differenze temporanee deducibili in esercizio successivi; per il dettaglio relativo si rimanda al paragrafo sulla fiscalità differita della presente Nota integrativa.

La contabilizzazione delle suddette imposte differite attive è stata effettuata sulla base della ragionevole certezza di conseguire, negli esercizi futuri, redditi imponibili.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Sono valutate al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato e sono rappresentate dalle partecipazioni nelle società città della Costa Nord - Ovest S.p.A. e Sviluppo del Golfo SCRL e AIRGEST S.p.A., che, in base a quanto sarà detto più avanti è stata iscritta, diversamente dall'esercizio precedente, nell'attivo non immobilizzato.

### **Disponibilità liquide**

Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale, mentre i crediti verso le banche sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

### **Fondi per rischi e oneri**

Il fondo per rischi ed oneri è stato stanziato in bilancio per coprire eventuali perdite e/o oneri di esistenza certa o probabile di cui tuttavia, alla data di chiusura del presente esercizio, non si conosce l'ammontare o la data di sopravvenienza.

### **Imposte differite**

Nel fondo imposte sono state iscritte passività per imposte differite originate da differenze temporanee tassabili in esercizi successivi. Per il dettaglio relativo a tali poste si rinvia al paragrafo sulla fiscalità differita della presente Nota integrativa.

### **Trattamento di Fine Rapporto**

Il debito per Trattamento Fine Rapporto è stanziato per coprire l'intera passività maturata alla data di riferimento del bilancio nei confronti dei lavoratori dipendenti, in conformità all'articolo 2120 c.c., alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

A seguito della riforma del TFR e della previdenza complementare, la società, con decorrenza 1/7/2007, provvede con cadenza periodica a versare il TFR maturato dei dipendenti ai fondi dagli stessi prescelti. Pertanto, il Fondo TFR, classificato alla voce C del bilancio, a partire dall'esercizio 2008 viene movimentato delle sole liquidazioni; mentre, a fronte della contabilizzazione del costo per TFR, sono stati alimentati le voci di debito classificati rispettivamente in D.13 – se trattasi dei versamenti al fondo Tesoreria INPS – e in D14 se trattasi di versamenti a fondi di previdenza complementare.

### **Debiti**

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

### **Ratei e Risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

### **Conti d'ordine**

Sono esposti in calce allo Stato patrimoniale così come richiesto dall' art.2424 c. 3 del Codice Civile.

## **CONTO ECONOMICO**

I ricavi ed i costi sono iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

In particolare i ricavi sono iscritti al momento in cui viene completata la prestazione di servizi o quando viene trasferita la proprietà dei beni oggetto della transazione (consegna) e sono esposti al netto di eventuali sconti, abbuoni e premi.

I costi per acquisto di beni e servizi si considerano rispettivamente sostenuti al passaggio di proprietà degli stessi o nel momento in cui il servizio viene ricevuto.

## **CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO E CONTO IMPIANTI**

I contributi, sia in conto esercizio (rilevati direttamente a conto economico) sia in conto impianti, sono iscritti nel periodo contabile in cui è acquisita la documentazione probatoria dell'erogazione dei contributi stessi, oppure in quello di sostenimento dei relativi costi qualora la certezza dell'erogazione sia basata su procedure consolidate.

In particolare, l'iscrizione dei contributi in conto impianti è rinviata per competenza agli esercizi successivi attraverso la loro rilevazione tra i risconti passivi e la graduale imputazione a conto economico in ragione del processo di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

## **IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**

Le imposte correnti sono state stanziare sulla base di una realistica stima degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale, e sono stati esposti, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti di imposta, nella voce "Debiti Tributarî".

Le imposte differite, scaturenti dalle differenze temporanee tassabili "passività per imposte differite" e/o deducibili "attività per imposte anticipate", sono state stanziare in relazione alla applicazione del principio contabile n. 25.

Le imposte differite sono rilevate indipendentemente dalla situazione fiscale di perdita presente o prospettica, salvo non si possa dimostrare che il loro pagamento sia improbabile; l'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità in base a piani pluriennali aziendali.

## **2. Movimenti delle Immobilizzazioni**

Nel presente paragrafo della Nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

### Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 616.695, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 2.581.183 (+ € 51.638 rispetto l'esercizio precedente)

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato nella tavola che segue.

Descrizione	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Eliminaz.	Ammort.	Arrotondamento	Consist. Finale
Costi di impianto e ampliamento	3.481	-	-	-	1.479	-	2.002
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	131.064	-	-	-	53.543	-	77.521
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.500	-	-	-	2.500	-	3.000
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.343.838	-	-	225.891	-	-1	1.117.946
Altre immobilizzazioni immateriali	1.045.662	894.226	-	-	559.173	-	1.380.714
<b>Totale</b>	<b>2.529.545</b>	<b>894.226</b>	<b>0</b>	<b>225.891</b>	<b>616.695</b>	<b>-1</b>	<b>2.581.183</b>

Nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti", presente nell'attivo immobilizzato della capogruppo, sono iscritti costi accessori ed oneri per progettazioni per interventi infrastrutturali in corso di approvazione da parte degli Enti preposti; mentre gli incrementi dell'esercizio relativi alla voce "altre" si riferiscono a oneri afferenti, tra l'altro, la certificazione ambientale (certificazione ISO) e segnatamente:

- oneri sostenuti per l'attività connessa alla certificazione dell'aeroporto € 249.615
- oneri sostenuti per la certificazione ambientale € 127.400
- oneri per programmi software € 64.431

### Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 63.595.070; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 21.509.600.

Nel corso dell'esercizio sono stati:

- effettuati nuovi investimenti per complessive € 7.955.763;
- ai sensi della L. 2/2009 sono stati rivalutati beni immobili e gli impianti infissi al suolo (compresi fra quelli gratuitamente devolvibili) per € 2.063.938;

- venduti beni per € 30.010 dal costo storico di € 63.515 ed ammortizzate per € 57.515 . Dalle predette vendite sono scaturite plusvalenze per € 24.010 iscritte nel conto economico alla voce A.5.b Altri Ricavi e Proventi;
- Le acquisizioni e i decrementi relativi alla voce “immobilizzazioni in corso e acconti” si riferiscono a investimenti in corso di realizzazione per beni gratuitamente devolvibili.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle tabelle che seguono.

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. Iniziale	Acquisiz.	Spost. dalla voce	Alienaz.	Rivalutaz.	Ammort.	Arrotondamento	Consist. Finale	Totale Rivalutaz.
Impianti e macchinario	4.616.167	3.585.615	1.030.552	1.223.491	0	0	0	415.125	4	1.838.922	0
Attrezzature industriali e commerciali	8.116.131	4.814.016	3.302.115	1.439.540	0	6.000	0	927.437	3	3.808.221	0
Altri beni materiali	2.643.668	1.959.734	683.934	269.428	0	0	0	253.524	-1	699.837	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.311.700	0	4.311.700	2.361.497	1.766.280	0	0	0	0	4.906.917	0
Beni Gratuitamente Devolvibili	33.961.233	8.014.969	25.946.224	4.428.087	-	-	2.063.938	1.606.676	1-	30.831.572	2.063.938
<b>Totale</b>	<b>53.638.884</b>	<b>18.364.353</b>	<b>35.274.531</b>	<b>9.722.043</b>	<b>1.766.280</b>	<b>6.000</b>	<b>2.063.938</b>	<b>3.202.762</b>	<b>-1</b>	<b>42.085.469</b>	<b>2.063.938</b>

### Movimenti delle Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie pari a complessive € 6.431.153 (+ € 3.277.680 rispetto l'esercizio precedente) sono analizzate nelle tabelle che seguono.

Descrizione	Costo storico	Prec. Svalutaz.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Rivalutaz.	Svalutaz.	Consist. Finale	Totale Rivalutaz.
Partecipazioni in altre imprese	1.190.785	1.005.500	185.285	43.215		1.232.967		1.005.500	-	1.033	1.005.500
Crediti verso altri	8.167.724	5.199.536	2.968.188	30.485	5.051.583		100.623	276.933	1.796.446	6.430.120	276.933
<b>Totale</b>	<b>9.358.509</b>	<b>6.205.036</b>	<b>3.153.473</b>	<b>73.700</b>	<b>5.051.583</b>	<b>1.232.967</b>	<b>100.623</b>	<b>1.282.433</b>	<b>1.796.446</b>	<b>6.431.153</b>	<b>1.282.433</b>

**ANALISI E MOVIMENTAZIONE DELLE SINGOLE VOCI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Svalut.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Alienaz.	Rivalut.	Svalut.	Consist. Finale	Totale Rivalut.
Partecipazioni in altre imprese												
	Airgest Spa	1.189.752	1.005.500	184.252	43.215	-	1.232.967	-	1.005.500	-	-	1.005.500
	Cons.Ener.Carini-Cinisi-P	1.033	-	1.033	-	-	-	-	-	-	1.033	-
<b>Totale</b>		<b>1.190.785</b>	<b>1.005.500</b>	<b>185.285</b>	<b>43.215</b>	<b>-</b>	<b>1.232.967</b>	<b>-</b>	<b>1.005.500</b>	<b>-</b>	<b>1.033</b>	<b>1.005.500</b>
Crediti verso altri												
	Crediti V/Clienti Falliti	5.437.493	5.199.536	237.957	-	5.051.583	-	99.546	276.933	1.796.446	3.670.481	276.933
	Erario per Anticipo su TFE	4.337	-	4.337	-	-	-	-	-	-	4.337	-
	E.N.A.C. Art. 17 DI 67/97	2.619.145	-	2.619.145	-	-	-	-	-	-	2.619.145	-
	Dogana Di Palermo	465	-	465	-	-	-	-	-	-	465	-
	Air Liquide Spa	217	-	217	-	-	-	-	-	-	217	-
	Enel C/Deposito	77	-	77	643	-	-	-	-	-	720	-
	Ministero Dei Trasporti	29.756	-	29.756	-	-	-	-	-	-	29.756	-
	Dogana Di Catania	1.188	-	1.188	-	-	-	-	-	-	1.188	-
	Min. Trasp. C/Convenzione	27.372	-	27.372	-	-	-	-	-	-	27.372	-
	Amap C/Deposito	35.019	-	35.019	-	-	-	-	-	-	35.019	-
	Irfis-Istruttorie L488/92	8.154	-	8.154	-	-	-	-	-	-	8.154	-
	Enel Distribuzione Spa	351	-	351	-	-	-	77	-	-	274	-
	Tele + - Atena Servizi	199	-	199	-	-	-	-	-	-	199	-
	Anas C/Condotta	2.000	-	2.000	-	-	-	1.000	-	-	1.000	-

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Svalut.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Alienaz.	Rivalut.	Svalut.	Consist. Finale	Totale Rivalut.
Ildrica												
	Rfi Spa C/Condotta Ildrica	835	-	835	835	-	-	-	-	-	1.670	-
	La Fonte Blu di Sole D.	-	-	-	810	-	-	-	-	-	810	-
	Altri Depositi Cauzionali	1.116	-	1.116	-	-	-	-	-	-	1.116	-
	Enel Energia Spa	-	-	-	697	-	-	-	-	-	697	-
	Collegio Arbitrale Gesap/Geige	-	-	-	27.500	-	-	-	-	-	27.500	-
Totale		8.167.724	5.199.536	2.968.188	30.485	5.051.583	0	100.623	276.933	1.796.446	6.430.120	276.933

Con riguardo alle voci che compongono le immobilizzazioni finanziarie si evidenzia che:

- 1) la partecipazione Airgest S.p.A. è costituita da n. 29.893 azioni da nominali Euro 5,60 ciascuna e del valore nominale complessivo di € 167.400,80 pari al 4,0056 % dell'intero capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 2426 c.c. la partecipazione è stata rivalutata fino a concorrenza delle svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti e comunque fino a concorrenza del costo di acquisto tenuto conto che in data 29/12/2008 è stato sottoscritto un preliminare di vendita delle predette azioni ad un prezzo superiore al costo di acquisto originario; la vendita è stata perfezionata nell'esercizio 2009.

In relazione a ciò detto valore è stato spostato nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

- 2) Il credito ENAC art. 17 D.L. 67/97 si riferisce al deposito cauzionale verso l'ENAC effettuato ai sensi dell'articolo 17 L. 135/97 relativo al 10% degli introiti delle tasse aeroportuali incassate fino al 31/12/2007. Conseguentemente alla concessione quarantennale sono cessati - a decorrere dal 2 agosto 2007 - gli effetti dell'autorizzazione ex articolo 17 D.L. 67/97 ivi compreso il versamento dei depositi cauzionali. Tale importo sarà esigibile nella misura in cui la società realizzerà gli investimenti previsti dall'articolo 17 D.L. 67/97, il dettaglio dei quali è descritto nel paragrafo relativo ai conti d'ordine. In tal senso è stata già avviata la procedura di rimborso con riferimento ai depositi cauzionali relativi all'annualità 2000/2002.

- 3) I crediti verso clienti falliti tengono conto delle perdite contabilizzate a seguito delle valutazioni effettuate in relazione al presunto realizzo degli stessi. Lo spostamento nella voce (voce di provenienza crediti verso clienti attivo circolante) in larga misura si riferisce alla procedura concorsuale del Gruppo Alitalia.

Si evidenzia che il credito nei confronti del Gruppo Alitalia è stato stralciato nell'esercizio per € 1.589.450 di cui € 250.000 utilizzando un accantonamento effettuato nell'esercizio precedente.

Al 31/12/2008 nei confronti dell'amministrazione straordinaria Alitalia residua un credito di € 3.315.900 di cui € 1.638.000 in privilegio - € 1.677.900 in chirografo.

Il Credito Alitalia in prededuzione pari a € 1.224.000 è riclassificato tra i crediti verso la clientela dell'attivo circolante.

- 4) La rivalutazione dei crediti verso clienti falliti di Euro 276.933 afferisce la iscrizione di un credito interamente azzerato negli esercizi precedenti per il quale è stato annunciato dai legali il relativo incasso.

## Composizione dei costi pluriennali

Nei seguenti prospetti è illustrata la composizione dei costi di impianto e di ampliamento e dei costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

Le voci in commento sono state iscritte nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale ed ammortizzate nel rispetto del periodo massimo costituito da un arco temporale di cinque anni.

### Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione dei costi di impianto e di ampliamento.

Descrizione	Dettaglio	2008	2007	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Costi di impianto e di ampliamento</i>					
		2.002	3.481	1.479-	42-

### Costi di ricerca e sviluppo e pubblicità

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione dei costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

Descrizione	Dettaglio	2008	2007	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità</i>					
	Studi e progettazioni	77.521	131.064	53.543-	41-

I costi di ricerca e di sviluppo sono stati sostenuti per studi di fattibilità relativi alla configurazione del terminal passeggeri e delle infrastrutture landside; sono ammortizzate in n. 5 esercizi ed iscritti con il consenso del Collegio Sindacale.

## Ragioni delle variazioni più significative delle voci dell'attivo e del passivo

Nei seguenti prospetti vengono illustrate le variazioni più significative delle voci dell'attivo e del passivo.

**Patrimonio Netto**

Descrizione	Saldo iniziale dell'esercizio	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Altri movimenti - Incrementi	Altri movimenti - Decrementi	Risultato d'esercizio	Saldo finale dell'esercizio
Capitale	15.912.332			2.000.043			17.912.375
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.000.082				(2.000.043)		39
Riserve di rivalutazione				2.002.020			2.002.020
Riserva legale	459.154						459.154
Riserva straordinaria	3.186.633				(870.392)		2.316.241
Versamenti in conto sovrapprezzo azioni				2.001.644			2.001.644
Versamenti in conto futuro aumento di capitale				1.000.822			1.000.822
Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro				(1)			(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	(419.763)			(1.074.317)	870.393		(623.687)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.074.313)	1.074.313				(1.019.104)	(1.019.104)
<b>Totale Patrimonio Netto di gruppo</b>	<b>20.064.125</b>	<b>1.074.313</b>		<b>5.930.211</b>	<b>(2.000.042)</b>	<b>(1.019.104)</b>	<b>24.049.503</b>
Capitale e riserve di terzi	1.299.090	(263.474)		263.474			1.299.090
Risultato di pertinenza di terzi	(263.474)	263.474				(184.681)	(184.681)
<b>Totale Patrimonio Netto di terzi</b>	<b>1.035.616</b>			<b>263.474</b>		<b>(184.681)</b>	<b>1.114.409</b>
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>21.099.741</b>	<b>1.074.313</b>		<b>6.193.685</b>	<b>(2.000.042)</b>	<b>(1.203.785)</b>	<b>25.163.912</b>

**MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO ESERCIZI 2005 – 2008**

Esercizi 2005/2008	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva da Rivalutazione	Riserva Sovraprezzo	Altre Riserve	Utili (Perdite) a nuovo	Arr.to	Risultato di esercizio	Patrimonio Netto di Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Risultato di Terzi	Totale
Valori all'1/1/2005	12.912.500	415.254	0	0	6.510.686		3	-451.113	19.387.330			19.387.330

Esercizi 2005/2008	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva da Rivalutazione	Riserva Sovraprezzo	Altre Riserve	Utili (Perdite) a nuovo	Arr.to	Risultato di esercizio	Patrimonio Netto di Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Risultato di Terzi	Totale
Copertura												
Perdita esercizio precedente					-451.113			451.113	0			0
Arrotondamenti												
							-3		-3			-3
Risultato di esercizio												
								-3.925.189	-3.925.189		-142.075	-4.067.264
Capitale di Terzi												
									0	1.702.391		1.702.391
Valori al 31/12/2005												
	12.912.500	415.254	0	0	6.059.573		-3	-3.925.189	15.462.138	1.702.391	-142.075	17.022.454
Copertura												
Perdita esercizio precedente					-3.777.316			3.777.316	0			0
Utili (Perdite) a Nuovo												
						-147.873		147.873	0	-142.075	142.075	0
Arrotondamenti												
							-2		-2			-2
Risultato di esercizio												
								676.387	676.387		-261.228	415.159
Valori al 31/12/2006												
	12.912.500	415.254	0	0	2.282.257	-147.873	-5	676.387	16.138.523	1.560.316	-261.228	17.437.611
Nuove sottoscrizioni												
	2.999.832			2.000.082					4.999.914			4.999.914
Destinazione												
Utile es. precedente a Ris. Legale		43.900			632.487			-676.387	0			0
					271.890	-271.890			0			
Arrotondamenti												
									0			0
Utili (Perdite) a Nuovo												
										-261.226	261.228	2
Risultato di esercizio												
								-1.074.313	-1.074.313		-263.474	-1.337.787
Valori al 31/12/2007												
	15.912.332	459.154	0	2.000.082	3.186.634	-419.763	-5	-1.074.313	20.064.124	1.299.090	-263.474	21.099.740
Nuove sottoscrizioni												
	2.000.043			-2.000.043					0			0

Esercizi 2005/2008	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva da Rivalutazione	Riserva Sovraprezzo	Altre Riserve	Utili (Perdite) a nuovo	Arr.to	Risultato di esercizio	Patrimonio Netto di Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Risultato di Terzi	Totale
Rivalutazione ex L. 2/2009			2.002.020						2.002.020			2.002.020
Versamento in c/ sovraprezzo					2.001.644				2.001.644			2.001.644
Versamento in c/futuro Aumento Cap.Soc.					1.000.822				1.000.822			1.000.822
Destinazione risultato 2007					-870.390			870.390	0			0
Copertura perdite 2007 della controllata						-274.228		274.228		263.474		263.474
Rettifiche di Consolidamento						70.308		-70.308				0
Arrotondamenti						-1		-2		-3		-3
Utili (Perdite) a Nuovo									0	-263.474	263.474	0
Risultato di esercizio								-1.019.104	-1.019.104		-184.681	-1.203.785
Valori al 31/12/2008	17.912.375	459.154	2.002.020	39	5.318.709	-623.683	-7	-1.019.107	24.049.503	1.299.090	-184.681	25.163.912

L'Assemblea straordinaria del 22/12/2007 della capogruppo ha deliberato l'aumento gratuito del capitale da € 15.912.332 a € 17.912.375. Detta delibera era subordinata alla condizione sospensiva che la Riserva di sovrapprezzo azioni, utilizzata per l'aumento gratuito, risultasse iscritta nel bilancio del 2007 e che da tale bilancio risultasse la sua integrità.

L'avveramento della condizione sospensiva si è verificata con delibera dell'Assemblea straordinaria del 11/06/2008.

A seguito del perfezionamento dell'aumento gratuito ha assunto efficacia la delibera di aumento di capitale sociale a pagamento da € 17.912.374,95 a € 21.579.370,00 con complessivo sovrapprezzo azioni di € 15.331.269,50 da eseguirsi in 2 tranches, ai sensi della predetta delibera del 22/12/2007.

Alla data del 31.12.2008 in esecuzione alla citata delibera, come emerge dalla tabella relativa alla movimentazione del Patrimonio netto, risultano versati nelle casse sociali:

- € 1.000.822 in conto futuro aumento capitale;
- € 2.001.644 in conto sovrapprezzo azioni.

Con riferimento alla copertura perdite della controllata GH Palermo S.p.A. si evidenzia che l'Assemblea dei Soci in data 09/06/2008 ha deliberato il ripianamento delle perdite sofferte nell'esercizio 2007.

## Prospetto di raccordo del bilancio di esercizio della capogruppo e del bilancio consolidato

Descrizione	P.N.-es.corrente	Risultato d'es.- es.corrente	P.N.-es.precedente	Risultato d'es.- es.precedente
P.N. e risultato d'es.come riportati nel bilancio d'es.della società controllante	25.282.944	(888.668)	21.167.127	(870.391)
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:				
- differenza fra il valore di carico e il valore pro quota del patrimonio netto				
- risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	(815.905)	(192.219)	(623.683)	(274.228)
- plusvalori attribuiti ai cespiti alla data di acquisizione delle partecipate				
- differenza di consolidamento	(479.317)		(549.623)	
- altre partite	(2)		(2)	
<b>TOTALE</b>	<b>(1.295.224)</b>	<b>(192.219)</b>	<b>(1.173.308)</b>	<b>(274.228)</b>
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:				
- profitti infragruppo compresi nel valore delle rimanenze finali				
- utili su cessioni infragruppo di cespiti				
- altre operazioni	61.783	61.783	70.306	70.306
<b>TOTALE</b>	<b>61.783</b>	<b>61.783</b>	<b>70.306</b>	<b>70.306</b>
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	24.049.503	(1.019.104)	20.064.125	(1.074.313)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	1.114.409	(184.681)	1.035.616	(263.474)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel Bilancio consolidato	25.163.912	(1.203.785)	21.099.741	(1.337.787)

### Fondi per rischi e oneri

Nella tabella che segue vengono riportate in dettaglio le movimentazioni dell'esercizio riguardanti le singole voci della posta in esame.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Fondo per imposte, anche differite							
	Fondo imposte differite	106.527	3.512	105.855	4.184	102.343-	96-
	Totale	106.527	3.512	105.855	4.184	102.343-	96-
Altri fondi							
	Fondo Rischi Cause in Corso	450.000	30.672	296.356	184.276	-265.724	-59
	Fondo Trattamento Fine Mandato Amm.ri	161.455	43.500	-	204.955	43.500	27
	Totale	611.455	74.132	296.356	389.231	-222.224	-36

### Il fondo imposte differite

1. si incrementa rispetto l'esercizio precedente di € 3.512 in relazione agli interessi attivi di mora di competenza dell'esercizio non incassati;
2. si decrementa di € 105.855 rispetto il precedente esercizio per
  - a) € 205 a seguito della variazione dell'aliquota Irap passata dal 4,90% al 4,82%;
  - b) € 17.657 per la parte relativa agli ammortamenti (€ 56.710) effettuati civilisticamente nel 2008 ma già dedotti extracontabilmente nell'esercizio 2004;
  - c) € 64.595 per l'affrancamento della restante parte degli ammortamenti (€ 199.862) dedotti extracontabilmente Nell'esercizio 2004;
  - d) € 23.398 a seguito dell'incasso e/o stralcio degli interessi attivi di mora di competenza degli esercizi precedenti

Con riguardo alla movimentazione degli Altri fondi si evidenzia che:

- 1) il Fondo rischi cause in corso € 184.276 (es. precedente € 450.000) è stato utilizzato per € 296.356 a seguito della definizione della causa con la società Ing. Pio Guaraldo S.p.a. ed incrementato per contenziosi in atto dalla controllata.
- 2) il Fondo Trattamento fine mandato amministratori, istituito con delibera Assemblea n. 105 del 05/02/2007, pari a € 204.955 è stato adeguato di € 43.500.

Infine, si evidenzia che non è stato ritenuto necessario incrementare il fondo rischi in relazione ai rilievi formulati nell'Avviso di accertamento notificato il 05/05/2009 poiché la parte sostanziale dei rilievi si riferisce a comportamenti ritenuti conformi a legge in occasione di altri recenti verifiche effettuate alla società da parte dell'Agenzia delle Entrate e dallo stesso nucleo Guardia di Finanza. Gli altri rilievi notificati sono in gran parte infondati e verosimilmente potranno essere definiti in contraddittorio con l'Agenzia delle Entrate.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per Trattamento Fine Rapporto è stanziato per coprire l'intera passività maturata alla data di riferimento del bilancio nei confronti dei lavoratori dipendenti, in conformità all'articolo 2120 c.c., alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Si precisa che a seguito della riforma del TFR e della previdenza complementare, la società, con decorrenza 1/7/2007, provvede con cadenza periodica a versare il TFR maturato dei dipendenti ai fondi dagli stessi prescelti, pertanto, il Fondo TFR a partire dall'esercizio 2008 è movimentato per le sole liquidazioni effettuate e per la rivalutazione del fondo 2007.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO					
	Fondo Tratt.Fine Rapporto	6.159.685	243.634	295.265	6.108.054
	Totale	6.159.685	243.634	295.265	6.108.054

Prima di presentare il Rendiconto finanziario nel prospetto che segue si rappresenta la consistenza delle altre voci dell'attivo diverse dalle immobilizzazioni e del passivo diverse dalle voci del patrimonio netto e dei fondi rischi e fondo TFR precisando che il credito verso soci di minoranza della controllata GH Palermo S.p.A. si riferisce ai decimi da versare relativi alla quota di aumento del capitale sociale così come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 5 maggio 2005

Descrizione	Consist. finale	Consist. iniziale	Variazione Assoluta	Variazione %
Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuto	595.391	595.391	0	0

## Variazione consistenza altre voci

Descrizione	Consist. finale	Consist. iniziale	Variazione Assoluta	Variazione %
Rimanenze	9.573.194	8.844.315	728.879	8
Crediti verso clienti	14.617.640	20.494.670	-5.877.030	-29
Crediti tributari	734.928	478.770	256.158	54
Imposte anticipate	1.256.251	268.146	988.105	368
Crediti verso altri	2.717.837	587.202	2.130.635	363
Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.234.971	2.004	1.232.967	61525
Disponibilità liquide	655.886	350.289	305.597	87

Descrizione	Consist. finale	Consist. iniziale	Variazione Assoluta	Variazione %
Ratei e Risconti Attivi	398.612	307.884	90.728	29
Debiti verso banche	-9.386.856	-8.179.062	-1.207.794	15
Acconti	-8.572.055	-8.865.386	293.331	-3
Debiti verso Fornitori	-12.439.849	-12.965.235	525.386	-4
Debiti Tributarî	-570.420	-728.284	157.864	-22
Debiti verso Ist. di Prev. E di sicurezza sociale	-1.163.061	-1.020.305	-142.756	14
Altri Debiti	-9.649.650	-5.017.399	-4.632.251	92
Ratei e Risconti Passivi	-9.435.243	-8.133.141	-1.302.102	16

Dalla suddetta tabella si ritiene opportuno evidenziare quanto appresso:

- la voce crediti verso Altri pari a € 2.717.837 comprende il credito Irfis c/Ministero Industria pari a € 1.332.900 che nel corso del 2008 la capogruppo ha contabilizzato per le agevolazioni finanziarie di cui alla L. 488/92 – 8^ bando - relative al programma di investimenti ultimato in data 16/03/2005 ed entrato a regime il 16/03/2006. A seguito della conclusione del complesso iter procedurale volto all'ottenimento della certificazione ambientale (certificazione ISO 14001:2004 del 22/12/2008), condizione necessaria per il mantenimento delle agevolazioni ottenute, sono stati definiti i contributi per Euro 1.332.900 di cui Euro 332.332 quali contributi di competenza di anni futuri. Ciò ha comportato la iscrizione nel conto economico alla voce A.5.a contributi in conto esercizio pari a € 43.527 ed Euro 957.041 relativi a contributi di competenza degli esercizi precedenti;
- la voce attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni nel corso dell'esercizio si è incrementato di € 1.232.967 a seguito dello spostamento della partecipazione Airgest S.p.A., per le motivazioni dettagliate nell'analisi della movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie.

## Rendiconto finanziario

Voce	Importo	%
FONTI DI FINANZIAMENTO		
A) FONTI DELLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.203.785-	14,00- %
Ammortamenti	3.819.457	44,43 %
Svalutazioni		
Accantonamenti al TFR	243.634	2,83 %
Minusvalenze		

Voce	Importo	%
Plusvalenze		
= CCN GENERATO DALLA GESTIONE REDDITUALE	2.859.306	33,26 %
B) APPORTI DI CAPITALE NETTO	5.267.959	61,28 %
C) ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI ED ONERI		
D) AUMENTI DI DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE		
Aumenti di prestiti obbligazionari e mutui	176.265	2,05 %
Aumenti di debiti commerciali		
Aumenti di altri debiti	102.966	1,20 %
= TOTALE AUMENTI DI DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE	279.231	3,25 %
E) RIDUZIONI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO		
Riduzioni di immobilizzazioni immateriali		
Riduzioni di immobilizzazioni materiali	6.000	0,07 %
Riduzioni di immobilizzazioni finanziarie	184.252	2,14 %
= TOTALE RIDUZIONI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO	190.252	2,21 %
F) RIDUZIONI DI CREDITI A MEDIO LUNGO TERMINE		
= TOTALE FONTI ESTERNE	5.737.442	66,74 %
= TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	8.596.748	100,00 %
IMPIEGHI DI FONDI		
G) AUMENTI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO		
Aumenti di immobilizzazioni immateriali	668.335	3,52 %
Aumenti di immobilizzazioni materiali	10.019.701	52,84 %
Aumenti di immobilizzazioni finanziarie		
TOTALE AUMENTI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO	10.688.036	56,37 %
H) RIDUZIONE DI DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE		
- Riduzione di prestiti obbligazionari e mutui		
- Riduzione di debiti commerciali		
- Riduzione di altri debiti		
= TOTALE RIDUZIONI DI DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE		
I) PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO	295.265	1,56 %
L) UTILIZZO ALTRI FONDI PASSIVI ESCLUSI DAL CAPITALE CIRCOLANTE	324.567	1,71 %

Voce	Importo	%
M) AUMENTO DI CREDITI A MEDIO LUNGO TERMINE	7.654.018	40,37 %
N) PAGAMENTO DIVIDENDI		
O) DIMINUIZIONE DI CAPITALE NETTO		
= TOTALE IMPIEGO DI FONDI	18.961.886	100,00 %
= AUMENTO (DIMINUIZIONE) DEL CCN	10.365.138-	
AUMENTO (DIMINUIZIONE) DELLE ATTIVITA' A BREVE		
Disponibilità liquide	305.597	7,05- %
Rimanenze	728.879	16,81- %
Crediti a breve	6.694.218-	154,39 %
Attività finanziarie	1.232.967	28,44- %
Ratei e risconti attivi	90.728	2,09- %
= VARIAZIONE DELLE ATTIVITA' A BREVE	4.336.047-	100,00 %
AUMENTO (DIMINUIZIONE) DELLE PASSIVITA' A BREVE		
Debiti verso banche	1.031.529	17,11 %
Debiti commerciali	525.386-	8,71- %
Debiti tributari	217.995-	3,62- %
Altri debiti	4.438.841	73,62 %
Ratei e risconti passivi	1.302.102	21,60 %
= VARIAZIONE DELLE PASSIVITA' A BREVE	6.029.091	100,00 %
= AUMENTO (DIMINUIZIONE) DEL CCN	10.365.138-	

### Crediti e debiti distinti per durata residua e Debiti assistiti da garanzie reali

Nei seguenti prospetti, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i crediti e i debiti sociali con indicazione della loro durata residua, così come richiesto dal Documento OIC n. 1.

#### Crediti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti verso altri	6.430.120	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	282.386	-	-	-

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	6.147.734	-	-	-
Crediti verso clienti	12.614.986	1.892.339	76.218	34.097
Importo esigibile entro l'es. successivo	10.724.881	1.892.339	76.218	34.097
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	1.890.105	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Crediti tributari	734.928	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	645.996	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	88.932	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Imposte anticipate	1.256.251	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	561.730	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	694.521	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Crediti verso altri	2.717.837	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.199.309	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	1.518.528	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

### Debiti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti verso banche	9.386.856	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	9.210.591	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	176.265	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Acconti	8.572.055	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	8.529.220	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	42.835	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	11.563.608	846.035	30.000	206

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Importo esigibile entro l'es. successivo	11.563.608	846.035	30.000	206
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
<b>Debiti tributari</b>	<b>570.420</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	510.289	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	60.131	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>1.163.061</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.163.061	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
<b>Altri debiti</b>	<b>9.649.650</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Importo esigibile entro l'es. successivo	9.649.650	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

### Debiti assistiti da garanzie reali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

## Composizione delle voci Ratei e Risconti, Altri Fondi

### Ratei e Risconti

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Con riferimento ai ratei e risconti aventi competenza pluriennale, si precisa che si è proceduto a verificare le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria e ove necessarie sono state apportate le necessarie variazioni.

#### Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Dettaglio	Importo
Ratei e risconti attivi		
RATEI ATTIVI	Ratei Attivi vari	5.318
RISCONTI ATTIVI	Canoni Di Noleggio	1.331
	Assicurazioni	230.149
	Abb.Riv.-Pubblicita'-Prom	1.232
	Canoni Di Manutenzioni	18.642
	Bolli E Tasse Automezzi	1.171
	Imposte E Tasse Deducib.	23
	Interessi Passivi Su Fid.	813
	Adesioni Ad Ass/Ni	20.879
	Canoni E Spese Telefoni	1.558
	Bolli Automezzi Indeduc.	27
	Assist. Software-Hardware	4.393
	Servizi Racc. Rifiuti Spe	105
	Canoni E Spese Telef. Ind	390
	Canoni Automezzi Arval	370
	Altri Risconti Attivi	112.213
	Arrotondamento	2-
Totale		398.612

### Ratei e Risconti passivi

Descrizione	Dettaglio	Importo
Ratei e risconti passivi		
RATEI PASSIVI	Altri Ratei Passivi	11.231
	Canone Contr. Sicur. Pax	10.095
	Pubblicita'	13.129
	Telecom Italia S.P.A.	13.602
	Utenze Comuni	4.010
RISCONTI PASSIVI	Altri Prov. Da Subconcess	9.749
	Cred.D'imp.2001 Art.8/388	42.014
	Noleggio Mezzi Attr. Rampa	688

Descrizione	Dettaglio	Importo
	Noleggio Mezzi Rampa Gh	6.885
	Servizio Parch. Car Valet	8.713
	Contr.C/Imp.Da Reg.Sicili	8.893.581
	Contr. c/cred. imp. assunz.	87.888
	Libri riviste - giornali	1.324
	Contrib. c/impianti ex L. 488/92	332.332
	Arrotondamento	2
	<b>Totale</b>	<b>9.435.243</b>

### Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri fondi		
	Fondo Rischi Cause in Corso	184.276
	Fondo Trattamento Fine Mandato .Amministratori	204.955
	<b>Totale</b>	<b>389.231</b>

### Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

### Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Con riferimento alle voci in commento, ai sensi del disposto dell'art. 2427, c.1, n. 9 del Codice Civile, si precisa che non esistono impegni diversi da quelli evidenziati nei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale.

Descrizione	Dettaglio	Consist. Finale	Consist. iniziale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>BENI DI E/O TERZI</b>					
	Imp.ti pubblici ex NADA	282.775	282.775	0	0
	Imp.ti pubblici ex ALESSI	7.250	7.250	0	0
		290.025	290.025	0	0
<b>GARANZIE RICEVUTE</b>					
	Fidejussioni ricevute da terzi	12.418.208	13.346.559	- 928.351	-7
		12.418.208	13.346.559	-928.351	-7
<b>GARANZIE PRESTATE</b>					
	Fidejussioni prestate a terzi	708.456	708.456	0	0
	Fidejussioni a garanzia anti A.P.Q.	1.939.404	3.970.707	-2.031.303	-51
		2.647.860	4.679.163	-2.031.303	-43
<b>FUTURI INVESTIMENTI</b>					
	Inv. Ex art. 17 2000/2002	24.132	214.732	-190.600	-89
	Inv. Da art. 17 2004/2006	1.578.419	2.585.036	-1.006.617	-39
	Investimenti APQ 2004/8	9.237.951	11.024.393	-1.786.442	-16
	Inv. Art 17 2005/2006	0	145.756	-145.756	-100
	A.P.Q. FAS 2007	4.945.603	1.096.458	3.849.145	351
	Inv. Art. 17 anno 2007	1.096.458	5.767.878	-4.671.420	-81
		16.882.563	20.834.253	-3.951.690	-19
<b>BENI DI TERZI IN CONCESSIONE</b>					
	Infr. Aeroportuali	154.523.704	218.707.090	-64.183.386	-29
	Ex PON trasporti 2000/06	15.206.594	15.206.594	0	0
		169.730.298	233.913.684	-64.183.386	-27
	<b>Totale</b>	<b>201.968.954</b>	<b>273.063.684</b>	<b>71.094.730</b>	<b>-26</b>

Sono stati aggiornati i saldi relativi agli impegni per futuri investimenti in relazione alle attività riconducibili all'accordo quadro, nonché agli impegni originati dall'autorizzazione ex art. 17. Comunque per maggiori dettagli si rinvia alla relazione sulla gestione.

Con riguardo , infine, il valore dei beni ricevuti in concessione gli stessi sono stati aggiornati a quanto rilevato in apposita relazione di stima.

## Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Ricavi delle vendite e delle prestazioni						
	Diritti aeroportuali	10.127.577	10.127.577	-	-	-
	Corrispettivi sicurezza	7.759.212	7.759.212	-	-	-
	Servizi ai vettori per voli di linea	6.509.659	6.509.659			
	Servizi ai vettori per Voli Charter	1.264.851	1.264.851			
	Servizi ai vettori per Voli Cargo	150.525	150.525			
	Servizi Suppletivi	718.547	718.547			
	Altri ricavi	501.469	501.469			
	Corrispettivi servizi Pm	430.812	430.812	-	-	-
	Corrispettivi per le aree ad uso esclusivo	1.975.368	1.975.368	-	-	-
	Corrispettivi per l'uso delle infrastrutture centralizzate	3.505.316	3.505.316	-	-	-
	Attività commerciali gestite direttamente	4.826.997	4.826.997	-	-	-
	Attività commerciali in sub concessione	5.652.578	5.652.578	-	-	-
	<b>TOTALE</b>	<b>43.422.911</b>	<b>43.422.911</b>			

Come richiesto dal principio contabile n. 12 elaborato dall' O.I.C., si riporta nei seguenti prospetti il dettaglio delle voci A.5. Altri ricavi e proventi e B. 14 Oneri diversi di gestione del conto economico:

### dettaglio voce A.5.b - ALTRI RICAVI E PROVENTI

Descrizione	Dettaglio	Es. in corso	Es. precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
-------------	-----------	--------------	----------------	------------------	-----------

Descrizione	Dettaglio	Es. in corso	Es. precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ricavi e proventi diversi					
	Utenze Comuni	400.197	425.017	-24.820	-6
	Commissioni su anticipi	5.273		5.273	
	Rimborso e recupero spese varie	681.178	472.286	208.892	44
	Proventi Diversi	69.476	35.104	34.372	98
	Penalita' Su Contratti	36.094	96.923	-60.829	-63
	Plusvalenze Elim. Cespite	24.010	276.835	-252.825	-91
	Rilascio Abilitaz Guida	7.710	560	7.150	1277
	Abbuoni Attivi	4.366	1.429	2.937	206
	Trasporti Per Animali	713	583	130	22
	Insussistenze Attive	16		16	
	Utenze Esclusive		229	-229	-100
	Sopravvenienze Attive ordinarie	782.482	203.584	578.898	284
	<b>Totale</b>	<b>2.011.515</b>	<b>1.512.550</b>	<b>498.965</b>	<b>33</b>

**Dettaglio voce B.14 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

Descrizione	Dettaglio	Es. in corso	Es. precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
Oneri diversi di gestione					
	Abb. Libri-Riv. Serv.Info	23.249	31.344	-8.095	-26
	Abbuoni Passivi	5.247	776	4.471	576
	Adesioni Ad Associazioni	113.681	144.193	-30.512	-21
	Bolli E Tasse Automezzi	4.532	740	3.792	512
	Cancelleria E Stampati	132.125	141.310	-9.185	-6
	Carburante Deducibile	4.944		4.944	
	Contributi Umanitari	15.000		15.000	
	Contributo Cral	11.000	8.294	2.706	33
	Costi Autom. ineducibili	23.006	24.027	-1.021	-4

Descrizione	Dettaglio	Es. in corso	Es. precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
	ICI	40.000	50.176	-10.176	-20
	Imposte e Tasse deduc.	11.298	12.164	-866	-7
	Penalità Su Contratti	9.613		9.613	
	Perdite da Carta di Credito	1.266	251	1.015	404
	Perdite su Crediti	1.724.337		1.724.337	
	Perdite su crediti commerciali	468		468	
	Rimb. Spese Cons. Esterni	67.054	31.799	35.255	111
	Rimb. Spese-Costi indeduc.	15.195		15.195	
	Risarcim. E Indennizzi	0	1.560	-1.560	-100
	Risarcimento Danni	3.023		3.023	
	Sanzioni Indeducibili	1.462		1.462	
	Sopravv. Pass. non deducib.	20.749	101.979	-81.230	-80
	Sopravvenienze Passive	325.049	411.049	-86.000	-21
	Spese Addoppi Natalizi		4488	-4.488	-100
	Spese Generali Varie	5.723	14.161	-8.438	-60
	Spese Varie Per Computer	6.905		6.905	
	Valori Bollati	9.158	6.040	3.118	52
	<b>Totale</b>	<b>2.574.084</b>	<b>984.351</b>	<b>1.589.733</b>	<b>162</b>

Le perdite su crediti pari a complessive € 1.724.337 si riferiscono, come già detto, a perdite rilevate a seguito della procedura di amministrazione straordinaria del gruppo Alitalia per € 1.444.967 ed € 275.537 per stralcio credito a seguito della procedura di amministrazione straordinaria Alpi Eagles.

## Suddivisione interessi ed altri oneri finanziari

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso le banche	Altri
verso altri					

Descrizione	Dettaglio	Importo	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso le banche	Altri
	Inter.Pass.Fornitori	15.205	-	-	15.205
	Interessi Pass.Di Mora	3.753	-	-	3.753
	Interessi Pass.Legali	1.446	-	-	1.446
	Interessi Pass. V/Erario	6.304	-	-	6.304
	Int.Per Aper.Credito C/C	78.084	-	78.084	
	Int.Per Ant. Su Fatture	358.158	-	358.158	
	Interessi Per Mutuo Chir.	67.211	-	67.211	
	Oneri Bancari	18.050	-	18.050	
	Comm.Bancarire Max Scop.	6.920	-	6.920	
	<b>Totale</b>	<b>555.131</b>	<b>-</b>	<b>528.423</b>	<b>26.708</b>

## Composizione dei Proventi e degli Oneri Straordinari

Non esistono proventi e oneri straordinari iscritti in bilancio.

### Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La composizione degli stessi è indicata nel seguente prospetto:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri proventi straordinari		
	Sopravv.Attive Straordinarie Non Tassabili	88.932
	Sopravvenienze attive straordinarie	24.599
	<b>Totale</b>	<b>113.531</b>

I proventi straordinari non tassabili si riferiscono alla rilevazione del credito IRAP anni 2004 – 2007; mentre le altre sopravvenienze si riferiscono a ricavi non riferibili alla gestione tipica.

## Oneri straordinari

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa. La composizione degli stessi è indicata nel seguente prospetto:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Imposte relative a esercizi precedenti		
	Imposte e Tasse Ind.	2.655
	Totale	2.655
Altri oneri straordinari		
	Insusiss. di attivo e Sopravvenienze Passive	157.379
	Totale	157.379

## Imposte differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti e segnatamente

- imposte correnti € 830.493
- imposte anticipate € (827.724)
- imposte differite € (54.061)

Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti, così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali, dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti;

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	27,50%	27,50%	27,50%	27,50%	27,50%
IRAP	4,82%	4,82%	4,82%	4,82%	4,82%

**IMPOSTE DIFFERITE**

Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	Valori al 01.01.2008		Valori al 31.12.2008		Effetti nel Bilancio	
	IRAP	IRES	IRAP	IRES	Conto Economico	Patrimonio Netto
	anticipata	anticipata	anticipata	anticipata		
Spese Rappresentanza	3.288	20.451	1.866	10.639	-11.234	12.505
Svalutazione crediti tassato	0	313.692	0	143.114	-170.578	143.114
Compensi Amministratori	0	5.545	0	6.696	1.151	6.696
Fondo Rischi cause in corso	0	0	7.406	50.676	58.082	58.082
Amm.to Mob. e Arredi da dedurre 08	1.079	6.057	0	0	-7.136	0
Amm.ti su beni gratuitam Devolvibili	0	0	22.088	252.190	274.278	274.278
Imposte deducibili non pagate	0	0	0	41	41	41
Amm.to Marchio	0	0	87	497	584	584
Perdita fiscale	0	102.713	0	760.951	658.238	760.951
<b>1. TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE</b>	<b>4.367</b>	<b>448.458</b>	<b>31.447</b>	<b>1.224.804</b>	<b>803.426</b>	<b>1.256.251</b>
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	Valori al 01.01.2008		Valori al 31.12.2008		Effetti nel Bilancio	
	IRAP	IRES	IRAP	IRES	Conto Economico	Patrimonio Netto
	differita	differita	differita	differita		
Ammortamenti quadro EC	12.572	70.557	672	0	82.457	-672
Interessi attivi di mora non incassati		23.397		3.512	19.885	3.512
<b>2. TOTALE IMPOSTE DIFFERITE</b>	<b>12.572</b>	<b>93.954</b>	<b>672</b>	<b>3.512</b>	<b>102.342</b>	<b>2.840</b>
3. Imposta sostitutiva su Affrancazione Ammortamenti quadro EC					-23.983	
<b>4. TOTALE NETTO 1+2+3</b>	<b>-8.205</b>	<b>354.504</b>	<b>30.775</b>	<b>1.221.292</b>	<b>881.785</b>	<b>1.253.411</b>

**Numero medio dipendenti**

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Dipendenti	2008	2007
Dirigenti	7	3

Dipendenti	2008	2007
Quadri	4	4
Impiegati	247	226
Operai	230	220
<b>Totale</b>	<b>488</b>	<b>453</b>

## Compensi amministratori e sindaci

L'ammontare dei compensi spettanti all'Organo Amministrativo, al Collegio Sindacale ed al Revisore è indicato nel seguente prospetto:

Compensi	Importo esercizio corrente
Amministratori	555.914
Sindaci	159.308
Revisore	55.000

## Rivalutazioni monetarie

Di seguito si espongono i beni patrimoniali per i quali sono state operate rivalutazioni monetarie.

### Rivalutazioni monetarie beni materiali

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
<b>BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI</b>	
<b>FABBRICATI</b>	-
Costo storico	1.040.917
Legge n.2/2009	727.959
<b>IMPIANTI INFISSI NEL SUOLO</b>	-
Costo storico	1.420.474

Descrizione	Importo
Legge n.2/2009	1.335.979

## Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

## Considerazioni finali

Signori Azionisti,

si ritiene che non vi siano altre informazioni da dare, oltre a quelle già fornite, al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico consolidato dell'esercizio.

**GES.A.P.  
SOCIETA' DI GESTIONE DELL' AEROPORTO DI  
PALERMO S.p.A.**

*Sede Legale Aerostazione Falcone-Borsellino CINISI (PALERMO)  
Iscritta al Registro Imprese di PALERMO - C.F. e n. iscrizione 03244190827  
Iscritta al R.E.A. di PALERMO al n. 128783  
Capitale Sociale Euro 17.912.374,95 interamente versato  
P.IVA n. 03244190827*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO  
CONSOLIDATO CHIUSO AL 31.12.2008**

Il Consiglio di Amministrazione, in ottemperanza al D. Lgs. del 9 aprile 1991 n. 127, ha redatto il *bilancio consolidato* alla data del 31 dicembre 2008 che coincide con la chiusura di esercizio della capogruppo e dell'unica società controllata GH Palermo S.p.A.

Si premette che la Gesap S.p.A., con atto dell'8 maggio 2005, ha conferito, sulla base della relazione di un esperto redatta ai sensi dell'art. 2343 del codice civile, il ramo d'azienda Handling alla controllata Gesap Handling S.r.l., che contestualmente ha modificato la propria denominazione in GH Palermo S.p.A. ed ha allargato la base azionaria. In relazione alle predette operazioni straordinarie la GESAP ha avuto assegnato il 51% del capitale sociale della Società Controllata, mentre il restante 49% è di proprietà della GH Napoli S.p.A., società posseduta da GESAC S.p.A.

Circa l'area di consolidamento si rinvia alle notizie e motivazioni riportate nella nota integrativa.

Il *bilancio consolidato* si compendia e si riassume nelle seguenti risultanze contabili sintetiche:

<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO</b>	
<b>ATTIVO</b>	
Crediti v/soci per versamenti non ancora richiamati	595.391
Immobilizzazioni	51.097.805
Attivo circolante	30.790.707
Ratei e risconti attivi	398.612
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>82.882.515</b>
<b>PASSIVO</b>	
Patrimonio netto (di cui di pertinenza di terzi 1.114.409)	25.163.912
Fondi per rischi ed oneri	393.415
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	6.108.054
Debiti	41.781.891
Ratei e risconti passivi	9.435.243
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>82.882.515</b>
<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</b>	
Valore della produzione	47.340.538
Costi della produzione	-49.346.053
Proventi ed oneri finanziari	-485.492
Rettifica di valori di attività finanziarie	1.282.433
Proventi ed oneri straordinari	-46.503
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-1.255.077</b>
Imposte sul reddito	51.292
<b>Utile (perdita) dell'esercizio di Gruppo (di cui quota di terzi -184.681)</b>	<b>-1.203.785</b>

**Riconciliazione Risultato Civilistico – Consolidato**

<b>Bilancio Civilistico GESAP S.P.A.</b>	<b>-888.668</b>
Risultato proquota GH Palermo S.p.A. ( 51%)	-192.219
Rettifica ammortamenti avviamento GH Palermo S.p.A.	26.798
Rettifica ammortamenti cespiti GH Palermo S.p.A.	43.508
Rettifica oneri diversi di gestione GH Palermo	-8.523
<b>Risultato consolidato di Gruppo</b>	<b>-1.019.104</b>
Risultato di terzi ( 49%)	-184.681
<b>Risultato Consolidato</b>	<b>-1.203.785</b>

La società di revisione, con la quale il Collegio Sindacale è stato in contatto, ci ha confermato di avere constatato la regolarità e la corrispondenza della situazione patrimoniale e del conto economico derivanti dal consolidamento con le risultanze contabili e con le informazioni trasmesse dalla società controllata inclusa nel consolidamento stesso. Risulta esservi congruità fra le informazioni ed i chiarimenti ricavabili dalla nota integrativa e il contenuto del *bilancio consolidato*.

La *relazione sulla gestione* illustra, inoltre, in modo adeguato la situazione economica, patrimoniale e finanziaria nonché l'andamento della gestione nel corso dell'esercizio e fornisce dati significativi concernenti la società rientrante nell'area di consolidamento, riferendo sull'andamento economico delle società.

E' stato verificato che le azioni deliberate e poste in essere dalla società Capogruppo, tali da coinvolgere la società controllata, fossero assunte in modo conforme alla legge e comunicate e portate a conoscenza della società controllata in modo adeguato. A tal proposito si evidenzia che nel corso dell'esercizio i due componenti del collegio sindacale della controllata, facenti parte dell'Organo di controllo GESAP, hanno periodicamente fornito informazioni sull'attività di vigilanza e sull'andamento della gestione.

A completamento della presente Relazione, si rimanda alla Relazione predisposta da questo Collegio con riferimento al bilancio d'esercizio della

società GESAP Spa (bilancio civilistico) nella quale sono riportate, con riferimento a tale società, tutte le informazioni richieste dalla legge.

Del *bilancio consolidato* e di quanto lo correda l'assemblea deve tenere conto solamente ai fini informativi, trattandosi di atto che non è oggetto di approvazione.

Cinisi – Punta Raisi (PA), 13/6/2009

### **IL COLLEGIO SINDACALE**

(Dr. Domenico Montalto)

(Dr. Ruggero Avellone)

(Dr. Daniele Santoro)

(Dr. Roberto Polizzi)

(Rag. Antonino Maraventano)

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI  
DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE CIVILE**

**GES.A.P. SOCIETA' DI GESTIONE DELL'AEROPORTO DI  
PALERMO SPA**

**BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2008**

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL' ARTICOLO 2409-  
TER DEL CODICE CIVILE**

Agli Azionisti della  
GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

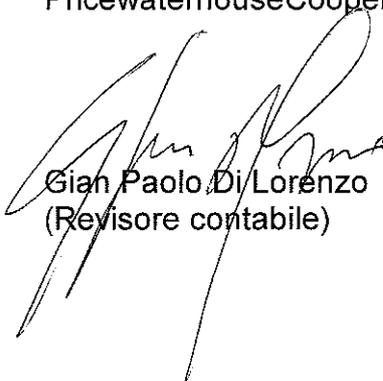
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 26 maggio 2008.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA al 31 dicembre 2008.

Palermo, 13 giugno 2009

PricewaterhouseCoopers SpA

  
Gian Paolo Di Lorenzo  
(Revisore contabile)

# GES.A.P. S.P.A.

Sede Legale: Aeroporto "Falcone e Borsellino" CINISI (PA)  
Iscritta al Registro Imprese di: PALERMO  
C.F. e numero iscrizione: 03244190827  
Iscritta al R.E.A. di PALERMO n. 128783  
Capitale Sociale sottoscritto € 17.912.375 Interamente versato  
Partita IVA: 03244190827

## Bilancio al 31/12/2008

### Stato Patrimoniale Attivo

	Parziali 2008	Totali 2008	Esercizio 2007
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicita'		77.521	131.064
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		3.000	5.500
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		1.117.946	1.343.838
7) Altre immobilizzazioni immateriali		1.380.714	1.045.661
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		<b>2.579.181</b>	<b>2.526.063</b>
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
2) Impianti e macchinario		1.835.066	1.025.957
3) Attrezzature industriali e commerciali		1.986.656	1.400.939
4) Altri beni materiali		686.901	672.040
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		4.906.917	4.311.701
6) Beni Gratuitamente Devolvibili		30.831.572	25.946.224
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		<b>40.247.112</b>	<b>33.356.861</b>
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1) Partecipazioni		2.047.138	1.957.162
a) Partecipazioni in imprese controllate	2.046.105		1.771.877
d) Partecipazioni in altre imprese	1.033		185.285
2) Crediti		6.424.667	2.962.736
d) Crediti verso altri	6.424.667		2.962.736
esigibili entro l'esercizio successivo	276.933		105.633
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.147.734		2.857.103
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		<b>8.471.805</b>	<b>4.919.898</b>

	Parziali 2008	Totali 2008	Esercizio 2007
<i>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</i>		51.298.098	40.802.822
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>I - RIMANENZE</b>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		329.990	229.431
3) Lavori in corso su ordinazione		9.243.204	8.614.885
<i>TOTALE RIMANENZE</i>		9.573.194	8.844.316
<b>II - CREDITI</b>			
1) Crediti verso clienti		12.370.048	17.937.050
esigibili entro l'esercizio successivo	10.479.943		17.835.052
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.890.105		101.998
2) Crediti verso imprese controllate		1.127.586	1.396.993
esigibili entro l'esercizio successivo	1.127.586		1.396.993
esigibili oltre l'esercizio successivo			
4-bis) Crediti tributari		629.902	237.619
esigibili entro l'esercizio successivo	540.970		237.619
esigibili oltre l'esercizio successivo	88.932		
4-ter) Imposte anticipate		1.095.870	268.146
esigibili entro l'esercizio successivo	401.349		268.146
esigibili oltre l'esercizio successivo	694.521		
5) Crediti verso altri		2.599.273	398.612
esigibili entro l'esercizio successivo	1.080.745		398.612
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.518.528		
<i>TOTALE CREDITI</i>		17.822.679	20.238.420
<b>III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>			
4) Altre partecipazioni		1.234.971	2.004
<i>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>		1.234.971	2.004
<b>IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>			
1) Depositi bancari e postali		234.323	212.972
3) Denaro e valori in cassa		42.254	40.662
<i>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>		276.577	253.634
<i>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</i>		28.907.421	29.338.374
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>			
Ratei e risconti attivi		353.944	256.121
<i>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</i>		353.944	256.121
<i>TOTALE ATTIVO</i>		80.559.463	70.397.317

## Stato Patrimoniale Passivo

	Parziali 2008	Totali 2008	Esercizio 2007
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I - Capitale		17.912.375	15.912.332
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		39	2.000.082
III - Riserve di rivalutazione		2.002.020	
IV - Riserva legale		459.154	459.154
VII - Altre riserve, distintamente indicate		5.798.024	3.665.950
Riserva straordinaria	2.795.561		3.665.952
Versamenti in conto soprapprezzo azioni	2.001.644		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.000.822		
Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)		(2)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		(888.668)	(870.390)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>25.282.944</b>	<b>21.167.128</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
2) Fondo per imposte, anche differite		4.184	106.527
3) Altri fondi		358.599	611.455
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)</b>		<b>362.783</b>	<b>717.982</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>			
		<b>5.009.763</b>	<b>5.028.460</b>
<b>D) DEBITI</b>			
4) Debiti verso banche		9.386.856	8.179.062
esigibili entro l'esercizio successivo	9.210.591		7.664.386
esigibili oltre l'esercizio successivo	176.265		514.676
6) Acconti		8.409.783	8.865.386
esigibili entro l'esercizio successivo	8.366.948		8.865.386
esigibili oltre l'esercizio successivo	42.835		
7) Debiti verso fornitori		11.673.340	12.251.881
esigibili entro l'esercizio successivo	11.673.340		12.251.881
esigibili oltre l'esercizio successivo			
9) Debiti verso imprese controllate		620.448	200.614
esigibili entro l'esercizio successivo	620.448		200.614
esigibili oltre l'esercizio successivo			
12) Debiti tributari		466.019	650.873
esigibili entro l'esercizio successivo	405.888		650.873
esigibili oltre l'esercizio successivo	60.131		
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		754.895	644.633
esigibili entro l'esercizio successivo	754.895		644.633

	Parziali 2008	Totali 2008	Esercizio 2007
esigibili oltre l'esercizio successivo			
14) Altri debiti		9.157.389	4.558.157
esigibili entro l'esercizio successivo	9.157.389		4.558.157
esigibili oltre l'esercizio successivo			
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>40.468.730</b>	<b>35.350.606</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>			
Ratei e risconti passivi		9.435.243	8.133.141
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>9.435.243</b>	<b>8.133.141</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>80.559.463</b>	<b>70.397.317</b>

## Conti d'ordine

	Parziali 2008	Totali 2008	Esercizio 2007
Fidejussioni ad altre imprese		2.647.860	4.679.162
Garanzie Ricevute		12.418.208	13.346.559
Altri conti d'ordine		16.882.563	20.834.254
Altri Impegni		290.025	290.025
Beni di terzi presso di noi		169.730.298	233.913.684
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>201.968.954</b>	<b>273.063.684</b>

## Conto Economico

	Parziali 2008	Totali 2008	Esercizio 2007
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		35.767.142	34.706.848
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		628.319	57.329
5) Altri ricavi e proventi		3.293.024	2.266.908
Contributi in conto esercizio	1.277.793		750.150
Ricavi e proventi diversi	2.015.231		1.516.758
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>39.688.485</b>	<b>37.031.085</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		884.805	916.192
7) Costi per servizi		18.774.322	16.921.427
8) Costi per godimento di beni di terzi		1.171.807	1.083.279
9) Costi per il personale		14.998.060	13.494.081
a) Salari e stipendi	10.291.680		9.189.238
b) Oneri sociali	3.052.012		2.751.731
c) Trattamento di fine rapporto	829.268		785.757
e) Altri costi	825.100		767.355
10) Ammortamenti e svalutazioni		3.606.854	3.086.419
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	615.217		510.573
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.863.637		2.231.702
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	128.000		344.144
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(100.559)	(38.026)
13) Altri accantonamenti		43.500	43.500
14) Oneri diversi di gestione		2.430.050	1.104.015
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>41.808.839</b>	<b>36.610.887</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>		<b>(2.120.354)</b>	<b>420.198</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
16) Altri proventi finanziari		108.118	105.535
d) Proventi diversi dai precedenti	108.118		105.535
da altre imprese	108.118		105.535
17) Interessi ed altri oneri finanziari		(552.552)	(413.018)
verso altri	(552.552)		(413.018)
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)</b>		<b>(444.434)</b>	<b>(307.483)</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			

	Parziali 2008	Totali 2008	Esercizio 2007
18) Rivalutazioni		1.282.433	
a) di partecipazioni	1.005.500		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	276.933		
19) Svalutazioni			(95)
a) di partecipazioni			(95)
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18 - 19)</b>		<b>1.282.433</b>	<b>(95)</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
20) Proventi straordinari		100.940	16.376
Altri proventi straordinari	100.940		16.376
21) Oneri straordinari		(1.682)	(27.222)
Minusvalenze da alienazione			(22.005)
Imposte relative a esercizi precedenti	(695)		(2.275)
Altri oneri straordinari	(987)		(2.942)
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)</b>		<b>99.258</b>	<b>(10.846)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</b>		<b>(1.183.097)</b>	<b>101.774</b>
<b>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		<b>(294.429)</b>	<b>972.164</b>
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	611.654		1.014.897
Imposte differite sul reddito d'esercizio	(78.359)		(20.392)
Imposte anticipate sul reddito d'esercizio	(827.724)		(22.341)
<b>23) Utile (perdite) dell'esercizio</b>		<b>(888.668)</b>	<b>(870.390)</b>

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

# GES.A.P. S.P.A.

Sede Legale: Aeroporto "Falcone e Borsellino" CINISI (PA)

Iscritta al Registro Imprese di: PALERMO

C.F. e numero iscrizione: 03244190827

Iscritta al R.E.A. di PALERMO n. 128783

Capitale Sociale sottoscritto € 17.912.375 Interamente versato

Partita IVA: 03244190827

## Nota Integrativa

*Bilancio al 31/12/2008*

### Introduzione alla Nota integrativa

Signori Azionisti,

la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2008.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ai principi contabili nazionali ed alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

### Criteria di formazione

#### Redazione del Bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

#### Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria; sono stati inoltre seguiti i seguenti postulati:

- prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali;
- comprensibilità (chiarezza);
- neutralità (imparzialità rispetto sia alle norme fiscali sia alle valutazioni di un generico investitore);
- periodicità della misurazione del risultato economico e del patrimonio aziendale;
- comparabilità;
- omogeneità;
- significatività e rilevanza dei fatti economici ai fini della loro presentazione in bilancio.

Si precisa che la Vostra Società, esercita il controllo diretto della società GH Palermo S.p.A e che in relazione a quanto previsto dall'art. 25 del D.Lgs 127/1991, redige il Bilancio Consolidato, che viene presentato in apposito e separato fascicolo.

## Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Per una rappresentazione più chiara delle voci di bilancio non sono state indicate le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate sia per l'esercizio in corso che per l'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile si precisa che alcune voci di bilancio non sono risultate comparabili rispetto all'esercizio precedente; è stato, pertanto, necessario adattare le seguenti voci di Stato patrimoniale e Conto economico:

<b><u>Stato patrimoniale</u></b>	Es. Precedente	Riadattamento
B.2.3 Attrezzature	1.807.804	1.400.939
B.2.6 Beni Gratuitamente Devolvibili	25.539.360	25.946.224
<b><u>Conto Economico</u></b>	Es. Precedente	Riadattamento
A.5.a Contributi in conto esercizio	700.000	750.150
A.5.b Ricavi e Proventi diversi	1.566.908	1.516.758.

Dette rettifiche si sono rese necessarie al fine di meglio riclassificare rispettivamente:

- a) tra i beni gratuitamente devolvibili il "parcheggio modulare" (impianto infisso nel suolo) €406.864 (al netto del fondo di ammortamento di €495.978) che nel bilancio precedente era stato iscritto nella voce B.II.3 Attrezzature
- b) i contributi conto impianti Regione Sicilia e contributi ex art. 8 L. 388/00 per complessive €50.151 che nel bilancio precedente era stato iscritto nella voce A.5.b

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Qui di seguito, con la stessa numerazione indicata all'art. 2427 del c.c. (contenuto della nota integrativa) vengono riportati i dati e le informazioni obbligatorie richieste dalla citata norma.

## 1. Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

## Immobilizzazioni

Prima di illustrare i criteri di valutazione di ciascuna categoria di immobilizzazioni, si riportano sinteticamente le diverse tipologie di beni - materiali ed immateriali - che caratterizzano l'attivo patrimoniale della GES.A.P. S.p.A. :

### Beni di proprietà

Sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali e sono tutti i beni acquistati dalla società per i quali non sussiste alcun obbligo di devoluzione allo Stato al termine della concessione.

### Beni gratuitamente devolvibili

Sono quelli per i quali sussiste un vincolo di retrocessione gratuita all'Amministrazione concedente al termine della concessione e sono rappresentati da opere ed impianti realizzati nel sedime aeroportuale che per loro natura restano strutturalmente connessi ai beni di proprietà dello Stato.

In particolare tutti i beni gratuitamente devolvibili e le relative spese di manutenzione sostenute sono stati iscritti tra le immobilizzazioni materiali con istituzione della Voce B.II.6 – Beni gratuitamente devolvibili.

Va al riguardo ricordato che la società nel corso del 2007 ha ottenuto la concessione quarantennale, e ciò ha determinato - per taluni cespiti appartenenti alla categoria in esame - una revisione del periodo di ammortamento in funzione della durata della concessione stessa e cioè dal 2 agosto 2007 all'1 agosto 2047.

Tale criterio, tuttavia, non è applicato per quei beni la cui vita utile è inferiore al periodo residuo della concessione; pertanto, il costo di tali beni è stato ammortizzato, se inferiore, in proporzione al periodo della loro vita utile, determinata sulla base di apposite relazioni predisposte dagli uffici tecnici.

### Beni di proprietà dello stato

Sono quelli ricevuti in concessione d'uso al momento dell'inizio del rapporto contrattuale e sono iscritti tra i conti d'ordine.

### Beni realizzati per conto dello stato

Sono stati iscritti per la prima volta nel bilancio 2003 e riguardano opere realizzate dalla GES.A.P. S.p.A. in regime di concessione di costruzione per conto dello Stato e con risorse finanziarie dello Stato. In particolare, sono esposti:

- tra i conti d'ordine per la parte realizzata dalla GES.A.P. S.p.A. e rendicontata all'ENAC;
- nell'attivo circolante (**voce C.I.3**) tra le rimanenze finali alla voce "lavori in corso su ordinazione" per la parte in corso di realizzazione e non ancora rendicontata alla data di chiusura dell'esercizio;
- tra le rimanenze iniziali per la parte di opere in corso di realizzazione nell'esercizio precedente;
- tra i costi d'esercizio (**voce B.7**) Costi per servizi per la parte di opere in corso di realizzazione sostenute nell'esercizio corrente.

In base a disposizioni contrattuali, la Società riceve dall'ENAC un'anticipazione quale fondo a disposizione per la gestione dei lavori che viene contabilizzata tra i debiti alla voce "Acconti".

### Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti

Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti e/o per la durata della sub-concessione
------------------------------------	--

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

In particolare, nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" sono iscritti costi accessori ed oneri per progettazioni per interventi infrastrutturali in corso di approvazione da parte degli Enti preposti.

### Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale; tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

### Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dalla L. 2/09, di rivalutare i beni immobili appartenenti alla categoria omogenea dei beni gratuitamente devolvibili e con essi anche gli impianti infissi al suolo appartenenti alla medesima categoria come risulta da prospetto sotto riportato, accompagnando alla rivalutazione ai fini civilistici il riconoscimento dei maggiori valori anche dal punto di vista fiscale, con conseguente prossimo versamento dell'imposta sostitutiva.

Su queste basi si è proceduto effettuando una valutazione del valore di mercato dei beni, secondo quanto risultante da apposita perizia di stima redatta da professionista all'uopo incaricato per quanto riguarda gli immobili, dagli uffici delle funzioni tecniche interne per quanto riguarda gli impianti infissi al suolo.

L'importo così ottenuto è stato assunto quale nuovo valore netto di rappresentazione in bilancio, ovviamente considerando congiuntamente la presenza del costo storico e del fondo di ammortamento.

Dal punto di vista contabile, si è proceduto incrementando il valore dell'attivo (€2.063.938) e iscrivendo in contropartita una riserva del patrimonio netto (€2.002.020), al netto dell'importo dell'imposta sostitutiva (€61.918).

L'ammortamento degli immobili/impianti infissi al suolo per l'esercizio 2008 viene calcolato sui valori non rivalutati, in quanto la rivalutazione è operazione successiva e i maggiori valori saranno ammortizzati a partire dall'esercizio 2009 per la residua vita utile degli stessi beni

Si attesta che il valore netto dei beni rivalutati non eccede il loro valore di mercato.

### Prospetto della rivalutazione degli immobili effettuato ai sensi della Legge 2/2009

IMMOBILI	Costo Storico (incluse precedenti capitalizzazioni) A	Fondo Ammortamento Al 31/12/2008 B	Valore Netto C (A + B)	Valore di Stima D	Ammontare Rivalutazione D - C
Fabbricato officina, edif. Serv. Apt	400.114	281.965	118.149	790.460	672.311
Parcheggio modulare	902.842	586.262	316.580	1.341.236	1.024.656
Magazzini di stoccaggio	640.803	22.567	618.236	673.884	55.648
Scale e passerelle di collegamento III Liv.	517.631	315.065	202.566	513.889	311.323

IMMOBILI	Costo Storico (incluse precedenti capitalizzazioni) A	Fondo Ammortamento Al 31/12/2008 B	Valore Netto C (A + B)	Valore di Stima D	Ammontare Rivalutazione D - C
TOTALI	2.461.390	1.205.859	1.255.531	3.319.469	2.063.938

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo; mentre i beni gratuitamente devolvibili vengono ammortizzati con il metodo dell'ammortamento finanziario secondo il periodo residuo della concessione o, se minore, sulla base della loro durata economico-tecnica.

I contributi pubblici (Regione Sicilia) ricevuti per la realizzazione di taluni interventi infrastrutturali sono stati accreditati al conto economico ( voce A.5 - Altri ricavi e proventi) in modo graduale sulla base della vita utile dei cespiti utilizzando il metodo dei risconti.

Stesso trattamento contabile è stato adottato per il contributo spettante ai sensi della L. 488/92.

Le spese di manutenzione e riparazione che determinano un aumento tangibile della produttività o della vita utile, sono state imputate ad incremento del valore del cespite.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati iscritti in bilancio adottando le seguenti aliquote:

Descrizione	%
Impianti generici	15,00
Impianti specifici	15,00 / 30,00
Attrezzature diverse	15,00
Mezzi di sollevamento e trasporto	7,50
Macchine elettroniche	20,00
Mobili e Arredi	12,00 -15,00
Automezzi	20,00
Costruzioni leggere	10,00

Coefficienti di Ammortamento utilizzati su beni gratuitamente devolvibili:

Descrizione	%
Impianti generici	15,00
Interventi Aerostazione, su Piste e Piazzali Passerelle Telescopiche, Impianti di smistamento bagagli	Ammortamento finanziario Sulla base del periodo di durata Della concessione o della vita Utile del bene se minore

Le immobilizzazioni materiali in corso relative ad opere di ristrutturazione dell'aerostazione non sono ammortizzate in attesa di essere imputate ai cespiti di futura realizzazione.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

## Immobilizzazioni Finanziarie

I crediti, classificati fra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore nominale ed esposti al valore di presunto realizzo.

Le partecipazioni in società controllate e le partecipazioni in altre società sono valutate con il metodo del costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

## Attivo circolante

### Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione, in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

### Materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile, e riguardano costi sostenuti per acquisto carburante, materiali di consumo e di manutenzione.

### Lavori in corso su ordinazione

Tali rimanenze sono relative a lavori in corso su ordinazione per beni rendicontati per conto dello Stato e valutate sulla base dei costi sostenuti alla data di chiusura dell'esercizio.

### Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n.8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

### Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate sono originate da differenze temporanee deducibili in esercizio successivi; per il dettaglio relativo si rimanda al paragrafo sulla fiscalità differita della presente Nota integrativa.

La contabilizzazione delle suddette imposte differite attive è stata effettuata sulla base della ragionevole certezza di conseguire, negli esercizi futuri, utili imponibili.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono valutate al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato e sono rappresentate dalle partecipazioni nelle società città della Costa Nord - Ovest S.p.A. e Sviluppo del Golfo SCRL e AIRGEST S.p.A., che, in base a quanto sarà detto più avanti è stata iscritta, diversamente dall'esercizio precedente, nell'attivo non immobilizzato..

## Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale, mentre i crediti verso le banche sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale.

## Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

## Fondi per rischi e oneri

Il fondo per rischi ed oneri è stato stanziato in bilancio per coprire eventuali perdite e/o oneri di esistenza certa o probabile di cui tuttavia, alla data di chiusura del presente esercizio, non si conosce l'ammontare o la data di sopravvenienza.

## Imposte differite

Nel fondo imposte sono state iscritte passività per imposte differite originate da differenze temporanee tassabili in esercizi successivi. Per il dettaglio relativo a tali poste si rinvia al paragrafo sulla fiscalità differita della presente Nota integrativa.

## Trattamento di Fine Rapporto

Il debito per Trattamento Fine Rapporto è stanziato per coprire l'intera passività maturata alla data di riferimento del bilancio nei confronti dei lavoratori dipendenti, in conformità all'articolo 2120 c.c., alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

A seguito della riforma del TFR e della previdenza complementare, la società, con decorrenza 1/7/2007, provvede con cadenza periodica a versare il TFR maturato dei dipendenti ai fondi dagli stessi prescelti. Pertanto, il Fondo TFR, classificato alla voce C del bilancio, a partire dall'esercizio 2008 viene movimentato delle sole liquidazioni; mentre, a fronte della contabilizzazione del costo per TFR, sono stati alimentati le voci di debito classificati rispettivamente in D.13 – se trattasi dei versamenti al fondo Tesoreria INPS – e in D14 se trattasi di versamenti a fondi di previdenza complementare.

## Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

## Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

## Conti d'ordine

Sono esposti in calce allo Stato patrimoniale così come richiesto dall' art.2424 c. 3 del Codice Civile.

## CONTO ECONOMICO

I ricavi ed i costi sono iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

In particolare i ricavi sono iscritti al momento in cui in cui viene completata la prestazione di servizi o quando viene trasferita la proprietà dei beni oggetto della transazione (consegna) e sono esposti al netto di eventuali sconti, abbuoni e premi.

I costi per acquisto di beni e servizi si considerano rispettivamente sostenuti al passaggio di proprietà degli stessi o nel momento in cui il servizio viene ricevuto.

### CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO E CONTO IMPIANTI

I contributi, sia in conto esercizio (rilevati direttamente a conto economico) sia in conto impianti, sono iscritti nel periodo contabile in cui è acquisita la documentazione probatoria dell'erogazione dei contributi stessi, oppure in quello di sostenimento dei relativi costi qualora la certezza dell'erogazione sia basata su procedure consolidate.

In particolare, l'iscrizione dei contributi in conto impianti è rinviata per competenza agli esercizi successivi attraverso la loro rilevazione tra i risconti passivi e la graduale imputazione a conto economico in ragione del processo di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

### IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte correnti sono state stanziare sulla base di una realistica stima degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale, e sono stati esposti, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti di imposta, nella voce "Debiti Tributarî".

Le imposte differite, scaturenti dalle differenze temporanee tassabili "passività per imposte differite" e/o deducibili "attività per imposte anticipate", sono state stanziare in relazione alla applicazione del principio contabile n. 25.

Le imposte differite sono rilevate indipendentemente dalla situazione fiscale di perdita presente o prospettica, salvo non si possa dimostrare che il loro pagamento sia improbabile; l'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità in base a piani pluriennali aziendali.

## 2. Movimenti delle Immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della Nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

### Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad €615.216, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 2.579.181 (+ €53.118 rispetto l'esercizio precedente).

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle tavole che seguono..

Descrizione	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Eliminaz.	Ammort.	Arrotondamento	Consist. Finale
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	131.064	-	-	-	53.543	-	77.521
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.500	-	-	-	2.500	-	3.000

Descrizione	Consist. iniziale	Acquisiz.	Allenaz.	Eliminaz.	Ammort.	Arrotondamento	Consist. Finale
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.343.838	-	-	225.891	-	1-	1.117.946
Altre immobilizzazioni immateriali	1.045.661	894.226	-	-	559.173	-	1.380.714
<b>Totale</b>	<b>2.526.063</b>	<b>894.226</b>	<b>-</b>	<b>225.891</b>	<b>615.216</b>	<b>1-</b>	<b>2.579.181</b>

Nella voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” sono iscritti costi accessori ed oneri per progettazioni per interventi infrastrutturali in corso di approvazione da parte degli Enti preposti; mentre gli incrementi dell’esercizio relativi alla voce “altre” si riferiscono a oneri afferenti, tra l’altro, la certificazione ambientale (certificazione ISO) e segnatamente:

- oneri sostenuti per l’attività connessa alla certificazione dell’aeroporto €249.615
- oneri sostenuti per la certificazione ambientale €127.400
- oneri per programmi software €64.431

### Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 68.172.020; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 27.924.908.

Nel corso dell’esercizio sono stati:

- effettuati nuovi investimenti per complessive € 7.695.952;
- ai sensi della L. 2/2009 sono stati rivalutati beni immobili e impianti infissi al suolo (compresi fra quelli gratuitamente devolvibili) per €2.063.938;
- venduti beni per €30.010 dal costo storico di € 63.515 ed ammortizzate per €57.515. Dalle predette vendite sono scaturite plusvalenze per €24.010 iscritte nel conto economico alla voce A.5.b Altri Ricavi e Proventi;
- lo spostamento dalla voce Attrezzature alla voce Beni gratuitamente devolvibili si riferisce all’impianto infisso nel suolo “parcheggio modulare”.
- Le acquisizioni e i decrementi relativi alla voce “immobilizzazioni in corso e acconti” si riferiscono a investimenti in corso di realizzazione per beni gratuitamente devolvibili.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle tabelle che seguono.

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spost. dalla voce	Alienaz.	Rivalutaz.	Ammort.	Arrotondamento	Consist. Finale	Totale Rivalutaz.
Impianti e macchinario	4.610.376	3.584.419	1.025.957	1.223.491	-	-	-	414.382	-	1.835.066	-
Attrezzature industriali e commerciali	5.408.991	4.008.052	1.400.939	1.183.648	-	6.000	-	591.932	1	1.986.656	-
Altri beni materiali	2.629.247	1.957.207	672.040	265.509	-	-	-	250.647	1-	686.901	-

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spost. dalla voce	Alienaz.	Rivalutaz.	Ammort.	Arrotondamento	Consist. Finale	Totale Rivalutaz.
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.311.701	-	4.311.701	2.361.497	1.766.280	-	-	-	1-	4.906.917	-
Beni Gratuitamente Devolvibili	33.961.233	8.014.969	25.946.224	4.428.087	-	-	2.063.938	1.606.676	1-	30.831.572	2.063.938
<b>Totale</b>	<b>50.921.548</b>	<b>17.564.647</b>	<b>33.356.861</b>	<b>9.462.232</b>	<b>1.766.280</b>	<b>6.000</b>	<b>2.063.938</b>	<b>2.863.637</b>	<b>2-</b>	<b>40.247.112</b>	<b>2.063.938</b>

*Per l'analisi delle singole voci delle immobilizzazioni materiali e la relativa movimentazione si rinvia all'allegato 2) alla nota integrativa*

### Movimenti delle Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie pari a complessive € 8.471.805 (+ € 3.551.908 rispetto l'esercizio precedente) sono analizzate nelle tabelle che seguono.

Descrizione	Costo storico	Prec. Svalutaz.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Alienaz.	Rivalutaz.	Svalutaz.	Consist. Finale	Totale Rivalutaz.
Partecipazioni in imprese controllate	1.771.877	-	1.771.877	274.228	-	-	-	-	-	2.046.105	-
Partecipazioni in altre imprese	1.190.785	1.005.500	185.285	43.215	-	1.232.967	-	1.005.500	-	1.033	1.005.500
Crediti verso altri	8.162.271	5.199.536	2.962.735	30.485	5.051.583	-	100.623	276.933	1.796.446	6.424.667	276.933
<b>Totale</b>	<b>11.124.933</b>	<b>6.205.036</b>	<b>4.919.897</b>	<b>347.928</b>	<b>5.051.583</b>	<b>1.232.967</b>	<b>100.623</b>	<b>1.282.433</b>	<b>1.796.446</b>	<b>8.471.805</b>	<b>1.282.433</b>

### ANALISI E MOVIMENTAZIONE DELLE SINGOLE VOCI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Svalut.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Alienaz.	Rivalut.	Svalut.	Consist. Finale	Totale Rivalut.
Partecipazioni in imprese controllate												
	Gh Palermo Spa	1.771.877	-	1.771.877	274.228	-	-	-	-	-	2.046.105	-
<b>Totale</b>		<b>1.771.877</b>		<b>- 1.771.877</b>	<b>274.228</b>						<b>- 2.046.105</b>	
Partecipazioni in altre imprese												
	Airgest Spa	1.189.752	1.005.500	184.252	43.215	-	1.232.967	-	1.005.500	-	-	- 1.005.500

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Svalut.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Alienaz.	Rivalut.	Svalut.	Consist. Finale	Totale Rivalut.
	Cons.Ener.Carini-Cinisi-P	1.033	-	1.033	-	-	-	-	-	-	1.033	-
<b>Totale</b>		<b>1.190.785</b>	<b>1.005.500</b>	<b>185.285</b>	<b>43.215</b>	<b>-</b>	<b>1.232.967</b>	<b>-</b>	<b>1.005.500</b>	<b>-</b>	<b>1.033</b>	<b>1.005.500</b>
<b>Crediti verso altri</b>												
	Crediti V/Clienti Falliti	5.437.493	5.199.536	237.957	-	5.051.583	-	99.546	276.933	1.796.446	3.670.481	276.933
	E.N.A.C. Art. 17 DI 67/97	2.619.145	-	2.619.145	-	-	-	-	-	-	2.619.145	-
	Dogana Di Palermo	465	-	465	-	-	-	-	-	-	465	-
	Air Liquide Spa	217	-	217	-	-	-	-	-	-	217	-
	Enel C/Deposito	77	-	77	643	-	-	-	-	-	720	-
	Ministero Dei Trasporti	29.756	-	29.756	-	-	-	-	-	-	29.756	-
	Dogana Di Catania	1.188	-	1.188	-	-	-	-	-	-	1.188	-
	Min. Trasp. C/Convenzione	27.372	-	27.372	-	-	-	-	-	-	27.372	-
	Amap C/Deposito	35.019	-	35.019	-	-	-	-	-	-	35.019	-
	Irfis-Istruttorie L488/92	8.154	-	8.154	-	-	-	-	-	-	8.154	-
	Enel Distribuzione Spa	351	-	351	-	-	-	77	-	-	274	-
	Tele + - Atena Servizi	199	-	199	-	-	-	-	-	-	199	-
	Anas C/Condotta Idrica	2.000	-	2.000	-	-	-	1.000	-	-	1.000	-
	Rfi Spa C/Condotta Idrica	835	-	835	835	-	-	-	-	-	1.670	-
	La Fonte Blu di Sole D.	-	-	-	810	-	-	-	-	-	810	-
	Enel Energia Spa	-	-	-	697	-	-	-	-	-	697	-
	Collegio Arbitrale Gesap/Geige	-	-	-	27.500	-	-	-	-	-	27.500	-
<b>Totale</b>		<b>8.162.271</b>	<b>5.199.536</b>	<b>2.962.735</b>	<b>30.485</b>	<b>5.051.583</b>	<b>-</b>	<b>100.623</b>	<b>276.933</b>	<b>1.796.446</b>	<b>6.424.667</b>	<b>276.933</b>

Con riguardo alle voci che compongono le immobilizzazioni finanziarie si evidenzia che:

- 1) per i dati alle notizie relative alla impresa controllata si rinvia al successivo punto 5 della nota integrativa;

- 2) la partecipazione Airgest S.p.A. è costituita da n. 29.893 azioni da nominali Euro 5,60 ciascuna e del valore nominale complessivo di €167.401 pari al 4,0056 % dell'intero capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 2426 c.c. la partecipazione è stata rivalutata fino a concorrenza delle svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti e comunque fino a concorrenza del costo di acquisto tenuto conto che in data 29/12/2008 è stato sottoscritto un preliminare di vendita delle predette azioni ad un prezzo superiore al costo di acquisto originario; la vendita è stata perfezionata nell'esercizio 2009.

In relazione a ciò detto valore è stato spostato nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

- 3) Il credito ENAC art. 17 D.L. 67/97 si riferisce al deposito cauzionale verso l'ENAC effettuato ai sensi dell'articolo 17 L. 135/97 relativo al 10% degli introiti delle tasse aeroportuali incassate fino al 31/12/2007. Conseguentemente alla concessione quarantennale sono cessati - a decorrere dal 2 agosto 2007 - gli effetti dell'autorizzazione ex articolo 17 D.L. 67/97 ivi compreso il versamento dei depositi cauzionali. Tale importo sarà esigibile nella misura in cui la società realizzerà gli investimenti previsti dall'articolo 17 D.L. 67/97, il dettaglio dei quali è descritto nel paragrafo relativo ai conti d'ordine. In tal senso è stata già avviata la procedura di rimborso con riferimento ai depositi cauzionali relativi all'annualità 2000/2002.

- 4) I crediti verso clienti falliti tengono conto delle perdite contabilizzate a seguito delle valutazioni effettuate in relazione al presunto realizzo degli stessi. Lo spostamento nella voce (voce di provenienza crediti verso clienti attivo circolante) in larga misura si riferisce alla procedura concorsuale del Gruppo Alitalia.

Si evidenzia che il credito nei confronti del Gruppo Alitalia è stato stralciato nell'esercizio per €1.559.000 di cui € 250.000 utilizzando un accantonamento effettuato nell'esercizio precedente.

Al 31/12/2008 nei confronti dell'amministrazione straordinaria Alitalia residua un credito di € 3.255.000 di cui € 1.638.000 in privilegio - €1.617.000 in chirografo.

Il Credito Alitalia in prededuzione pari a € 1.224.000 è riclassificato tra i crediti verso la clientela dell'attivo circolante.

- 5) La rivalutazione dei crediti verso clienti falliti di Euro 276.933 afferisce la iscrizione di un credito interamente azzerato negli esercizi precedenti per il quale è stato annunciato dai legali il relativo incasso.

### 3. Composizione dei costi pluriennali

Nei seguenti prospetti è illustrata la composizione dei costi di impianto e di ampliamento e dei costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

Le voci in commento sono state iscritte nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale ed ammortizzate nel rispetto del periodo massimo costituito da un arco temporale di cinque anni.

I criteri di ammortamento delle voci in oggetto sono stati illustrati al precedente paragrafo "Criteri di valutazione".

#### Costi di ricerca e sviluppo e pubblicità

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione dei costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

Descrizione	Dettaglio	2008	2007	Variaz. assoluta	Variaz. %
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità					
	Studi E Progetti	77.521	131.064	53.543-	41-
	Totale	77.521	131.064	53.543-	41-

### 3-bis. Riduzione di valore delle Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzo, come evidenziato in precedenza.

Si ritiene che non sussistano i presupposti per la riduzione di valore delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

### 4. Variazione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

#### Rimanenze

Le rimanenze di esercizio ammontano a complessive €9.573.194 rispetto l'esercizio precedente si sono incrementate di € 728.879 come emerge dalla tabella che segue.

Descrizione	Dettaglio	Consist. Iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Materie prime, sussidiarie e di consumo							
	Carburante	63.046	-	12.888	50.158	12.888-	20-
	Cancelleria E Stampati	20.203	-	1.276	18.927	1.276-	6-
	Artic. Generi Di Pulizia	3.920	2.615	-	6.535	2.615	67
	Materiale Elettrico	49.362	94.317	-	143.679	94.317	191
	Ricam. Mat. Officina Mezzi	61.973	20.478	-	82.451	20.478	33
	Mater. Idrico E Edile	7.782	2.903	-	10.685	2.903	37
	R.F. Indum. Di Lavoro	23.145	-	5.589	17.556	5.589-	24-
	Arrotondamento				1-		
	<b>Totale</b>	<b>229.431</b>	<b>120.312</b>	<b>19.752</b>	<b>329.990</b>	<b>100.560</b>	<b>44</b>
Lavori in corso su ordinazione							
	R.Lav. Cor. Ord. Enacpa 0601	8.404.025	628.319	-	9.032.344	628.319	7
	Rim. Imp. Monitor. Rumore	210.861	-	-	210.861	-	-
	Arrotondamento				1-		
	<b>Totale</b>	<b>8.614.886</b>	<b>628.319</b>	<b>-</b>	<b>9.243.204</b>	<b>628.319</b>	<b>7</b>

## Crediti

I crediti dell'attivo circolante ammontano a complessive € 17.822.679 rispetto all'esercizio precedente si sono decrementati di €2.415.744 come emerge nella tabella che segue.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti verso clienti	17.937.052	2.493.015	-	-	8.060.018	1-	12.370.048	5.567.004-	31-
Crediti verso imprese controllate	1.396.993	1.127.586	-	-	1.396.993	-	1.127.586	269.407-	19-
Crediti tributari	237.620	1.011.286	-	-	619.003	1-	629.902	392.282	165
Imposte anticipate	268.146	1.225.901	-	-	398.177	-	1.095.870	827.724	309
Crediti verso altri	398.612	2.216.165	-	-	15.504	-	2.599.273	2.200.661	552
<b>Totale</b>	<b>20.238.423</b>	<b>8.073.953</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>10.489.695</b>	<b>2-</b>	<b>17.822.679</b>	<b>2.415.744-</b>	<b>12-</b>

Con riguardo ai suddetti crediti si evidenzia che:

- a) **i crediti verso la clientela** al loro valore nominale ammontano a complessive € 12.936.545 (es. precedente € 19.014.375) e risultano svalutati in relazione al loro grado di esigibilità per € 566.497 (esercizio precedente € 1.077.323).

Nella tabella che segue viene riportata la movimentazione del fondo svalutazione crediti

Descrizione	Consist. Iniziale	Accantonamenti di esercizio	Utilizzo per perdite	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Fondo Svalutazione crediti ex 1° c. art. 106 Tuir	60.000	64.683	60.000	64.683	4.683	8
Fondo svalutazione crediti "tassato"	374.535	63.317	338.357	99.496	-275.039	-73
Fondo svalutazione crediti clienti nazionali	642.788	0	240.469	402.319	-240.469	-37
<b>Totali</b>	<b>1.077.323</b>	<b>128.000</b>	<b>638.825</b>	<b>566.498</b>	<b>-510.825</b>	<b>-47</b>

- b) **i crediti verso imprese controllate** pari a €1.127.586 si riferiscono a crediti di natura commerciale con la società GH Palermo S.p.A.;

- c) **i crediti tributari** pari a complessive €629.902 sono nel dettaglio rappresentati nella tabella che segue:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Erario C/Rimb.Rivalsa C/C	24.878	-	-	24.878	-	-
	CRED.IVA Ex Gesap Sicurez	1.250	-	-	1.250	-	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Addiz.Reg.Le C/Amministr.	1.640	-	-	1.640	-	-
	Erario C/Acc.To Irap	7.349	-	7.349	-	-7.349	-100
	Erario c/lres 2008	-	100.523	-	100.523	100.523	-
	Erario c/Irap 2008	-	671.836	611.654	60.182	60.182	-
	Erario Cr. d'Imposta Assunzioni	-	127.005	-	127.005	127.005	-
	Irap chiesta a rimborso	-	88.932	-	88.932	88.932	-
	Erario C/lva a credito	202.503	22.990	-	225.493	22.990	11
	Arrotondamento				-1		
	<b>Totale</b>	<b>237.620</b>	<b>1.011.286</b>	<b>619.003</b>	<b>629.902</b>	<b>392.282</b>	<b>165</b>

d) **i crediti per imposte anticipate** pari a complessive €1.095.870 sono nel dettaglio rappresentati nella tabella che segue

Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	Valori al 01.01.2008		Valori al 31.12.2008	
	IRAP anticipata	IRES anticipata	IRAP anticipata	IRES anticipata
Spese Rappresentanza	3.222	19.869	1.801	10.276
Svalutazione crediti tassato	0	237.919	0	137.999
Fondo Rischi cause in corso	0	0	7.406	42.252
Amm.to Mob. e Arr. da dedurre 08	1.079	6.057	0	0
Amm.ti su beni gratut. Devolvibili	0	0	22.088	252.190
Imposte deducibili non pagate	-	-	0	41
Amm.to Marchio	-	-	87	497
Perdita fiscale 2008	0	0	0	621.233
<b>TOTALI</b>	<b>4.301</b>	<b>263.845</b>	<b>31.381</b>	<b>1.064.489</b>

e) **i crediti diversi** pari a complessive €2.599.273 sono nel dettaglio rappresentati nella tabella che segue

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>Crediti verso altri</b>							
	Ee.LI C/Rimb.Spese	65.029	50.615	-	115.644	50.615	78

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Pers.						
	Assic.ni C/Rim.Dipendenti	1.487	-	-	1.487	-	-
	Inail C/Rimborso	262	8.473	-	8.735	8.473	3.234
	Inail C/Compensazione	182	-	182	-	182-	100-
	Dipendenti C/Addeb. Vari	9.759	-	9.547	212	9.547-	98-
	Personale C/Anticipazioni	400	-	-	400	-	-
	Crediti Diversi	173	11.333	-	11.506	11.333	6.551
	Credito Spec. C/C Postale	1.269	-	-	1.269	-	-
	Credito Inps Gest. Separ.	37.031	-	-	37.031	-	-
	Credito Inps 2006	148.596	-	-	148.596	-	-
	IRFIS c/Ministero Ind. L. 488/92	-	1.332.900	-	1.332.900	1.332.900	-
	Fornitori C/Anticipi	134.424	795.956	-	930.380	795.956	592
	Prestinuova - Banca Nuova	-	16.888	5.776	11.112	11.112	-
	Arrotondamento				1		
	Totale	398.612	2.216.165	15.505	2.599.273	2.200.660	552

Con riguardo al credito Irfis c/Ministero Industria pari a € 1.332.900 si evidenzia che nel corso del 2008 la società ha contabilizzato le agevolazioni finanziarie di cui alla L. 488/92 – 8° bando - relative al programma di investimenti ultimato in data 16/03/2005 ed entrato a regime il 16/03/2006.

A seguito della conclusione del complesso iter procedurale volto all'ottenimento della certificazione ambientale (certificazione ISO 14001:2004 del 22/12/2008), condizione necessaria per il mantenimento delle agevolazioni ottenute, sono stati definiti i contributi per Euro 1.332.900 di cui Euro 332.332 quali contributi di competenza di anni futuri.

Ciò ha comportato la iscrizione nel conto economico alla voce A.5.a contributi in conto esercizio pari a €43.527 ed Euro 957.041 relativi a contributi di competenza degli esercizi precedenti.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni si riferiscono a partecipazioni in altre imprese il cui dettaglio e movimentazione dell'esercizio è rappresentato nella tabella che segue

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Altre partecipazioni									
	Citta'della Costa Nord/Ov	421	-	-	-	-	421	-	-
	Sviluppo Del Golfo	1.583	-	-	-	-	1.583	-	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Airgest SpA	-	-	1.232.967	-	-	1.232.967	1.232.967	-
	Totale	2.004	-	1.232.967	-	-	1.234.971	1.232.967	

Per le suddette partecipazioni si precisa che:

- come già detto a proposito delle immobilizzazioni finanziarie (punto 2 della Nota) la partecipazione Airgest S.p.A. è stata spostata nella voce in commento a seguito della sottoscrizione (29/12/2008) di un preliminare di vendita delle n. 29.983 azioni da nominali Euro 5,60 ciascuna ed alla successiva cessione avvenuta nel 2009.
- per le altre partecipazioni il Consiglio di Amministrazione ha esercitato - nel corso del 2008 - il recesso dalla compagine azionaria delle predette società richiedendo la liquidazione delle rispettive quote attualmente possedute.

## Disponibilità liquide

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Depositi bancari e postali	212.972	22.293	-	-	942	-	234.323	21.351	10
Denaro e valori in cassa	40.662	1.593	-	-	-	1-	42.254	1.592	4
Totale	253.634	23.886	-	-	942	1-	276.577	22.943	9

## Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti attivi	256.120	107.507	-	-	9.684	1	353.944	97.824	38
Totale	256.120	107.507	-	-	9.684	1	353.944	97.824	38

Per il dettaglio dei ratei e risconti attivi si rinvia allo specifico punto 7 della Nota integrativa.

## Patrimonio Netto

Nella tabella che segue vengono riportate in dettaglio le movimentazioni dell'esercizio riguardanti le singole poste del patrimonio netto.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
-------------	-------------------	------------	-------------------	-------------------	---------	-----------	-----------------	------------------	-----------

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	15.912.332	2.000.043	-	-	-	-	17.912.375	2.000.043	13
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.000.082	-	-	-	2.000.043	-	39	2.000.043-	100-
Riserve di rivalutazione	-	2.002.020	-	-	-	-	2.002.020	2.002.020	-
Riserva legale	459.154	-	-	-	-	-	459.154	-	-
Riserva straordinaria	3.665.952	-	-	-	870.391	-	2.795.561	870.391-	24-
Versamenti in conto sovrapprezzo azioni	-	2.001.644	-	-	-	-	2.001.644	2.001.644	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	1.000.822	-	-	-	-	1.000.822	1.000.822	-
Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-	-	-	-	3-	3-	3-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	870.390-	888.668-	-	-	870.390-	-	888.668-	18.278-	2
<b>Totale</b>	<b>21.167.130</b>	<b>6.115.861</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.000.044</b>	<b>3-</b>	<b>25.282.944</b>	<b>4.115.814</b>	<b>19</b>

L'Assemblea straordinaria del 22/12/2007 ha deliberato l'aumento gratuito del capitale da €15.912.332 a €17.912.375. Detta delibera era subordinata alla condizione sospensiva che la Riserva di sovrapprezzo azioni, utilizzata per l'aumento gratuito, risultasse iscritta nel bilancio del 2007 e che da tale bilancio risultasse la sua integrità.

L'avveramento della condizione sospensiva si è verificata con delibera dell'Assemblea straordinaria del 11/06/2008.

A seguito del perfezionamento dell'aumento gratuito ha assunto efficacia la delibera di aumento di capitale sociale a pagamento da €17.912.374,95 a €21.579.370,00 con complessivo sovrapprezzo azioni di €15.331.269,50 da eseguirsi in 2 tranches, ai sensi della predetta delibera del 22/12/2007.

Alla data del 31.12.2008 in esecuzione alla citata delibera, come emerge dalla tabella relativa alla movimentazione del Patrimonio netto, risultano versati nelle casse sociali:

- €1.000.822 in conto futuro aumento capitale;
- €2.001.644 in conto sovrapprezzo azioni.

## Fondi per rischi e oneri

Nella tabella che segue vengono riportate in dettaglio le movimentazioni dell'esercizio riguardanti le singole voci della posta in esame.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Fondo per imposte, anche differite							
	Fondo imposte differite	106.527	3.512	105.855	4.184	102.343-	96-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Totale		106.527	3.512	105.855	4.184	102.343-	96-
Altri fondi							
	Fdo Rischi Cause in Corso	450.000	-	296.356	153.644	296.356-	66-
	F.Do Trat.F.Mand.Ammminist	161.455	43.500	-	204.955	43.500	27
Totale		611.455	43.500	296.356	358.599	252.856-	41-

### Il fondo imposte differite

1. si incrementa rispetto l'esercizio precedente di € 3.512 in relazione agli interessi attivi di mora di competenza dell'esercizio non incassati;
2. si decrementa di €105.855 rispetto il precedente esercizio per
  - a) € 205 a seguito della variazione dell'aliquota Irap passata dal 4,90% al 4,82%;
  - b) €17.657 per la parte relativa agli ammortamenti (€56.710) effettuati civilisticamente nel 2008 ma già dedotti extracontabilmente nell'esercizio 2004;
  - c) €64.595 per l'affrancamento della restante parte degli ammortamenti (€199.862) dedotti extracontabilmente nell'esercizio 2004;
  - d) €23.398 a seguito dell'incasso e/o stralcio degli interessi attivi di mora di competenza degli esercizi precedenti

Con riguardo alla movimentazione degli Altri fondi si evidenzia che:

- 1) il Fondo rischi cause in corso € 153.644 (es. precedente € 450.000) è stato utilizzato per € 296.356 a seguito della definizione della causa con la società Ing. Pio Guaraldo S.p.a.;
- 2) il Fondo Trattamento fine mandato amministratori, istituito con delibera Assemblea n. 105 del 05/02/2007, pari a € 204.955 è stato adeguato di €43.500.

Infine, si evidenzia che non è stato ritenuto necessario incrementare il fondo rischi in relazione ai rilievi formulati nell'Avviso di accertamento notificato il 05/05/2009 poiché la parte sostanziale dei rilievi si riferisce a comportamenti ritenuti conformi a legge in occasione di altri recenti verifiche effettuate alla società da parte dell'Agenzia delle Entrate e dallo stesso nucleo Guardia di Finanza. Gli altri rilievi notificati sono in gran parte infondati e verosimilmente potranno essere definiti in contraddittorio con l'Agenzia delle Entrate.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per Trattamento Fine Rapporto è stanziato per coprire l'intera passività maturata alla data di riferimento del bilancio nei confronti dei lavoratori dipendenti, in conformità all'articolo 2120 c.c., alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Si precisa che a seguito della riforma del TFR e della previdenza complementare, la società, con decorrenza 1/7/2007, provvede con cadenza periodica a versare il TFR maturato dei dipendenti ai fondi dagli stessi prescelti, pertanto, il Fondo TFR a partire dall'esercizio 2008 è movimentato per le sole liquidazioni effettuate e per la rivalutazione del fondo 2007.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
-------------	-----------	-------------------	-----------	----------	-----------------

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO					
	Fondo Tratt.Fine Rapporto	5.028.460	148.946	167.643	5.009.763
	Totale	5.028.460	148.946	167.643	5.009.763

## Debiti

I debiti pari a complessive €40.468.730 (+ €5.118.124 rispetto l'esercizio precedente) sono rappresentati nella tabella che segue.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti verso banche	8.179.062	2.124.723	-	-	916.929	-	9.386.856	1.207.794	15
Acconti	8.865.387	-	-	-	455.603	1-	8.409.783	455.604-	5-
Debiti verso fornitori	12.251.882	1.164.199	-	-	1.742.740	1-	11.673.340	578.542-	5-
Debiti verso imprese controllate	200.614	620.448	-	-	200.614	-	620.448	419.834	209
Debiti tributari	650.873	149.825	-	-	334.678	1-	466.019	184.854-	28-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	644.634	114.922	-	-	4.660	1-	754.895	110.261	28-
Altri debiti	4.558.160	4.692.764	-	-	93.535	-	9.157.389	4.599.229	101
Totale	35.350.612	8.866.881	-	-	3.748.759	4-	40.468.730	5.118.118	14

Nel dettaglio le suddette voci di debito si riferiscono a

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti verso banche									
	Banche c/c	1.572.035	29.169	-	-	595.709	1.005.495	566.540-	36-
	Banche c/Anticipi	5.767.874	1.339.953	-	-	-	7.107.827	1.339.953	23
	Finanziamento Banca Nuova	839.153	755.601	-	-	321.220	1.273.534	434.381	52
	Totale	8.179.062	2.124.723	-	-	916.929	9.386.856	1.207.794	15
Acconti									
	Intervento Enac Pa 0601	8.347.581	-	-	-	-	8.347.581	-	-
	Intervento Enac Pa 10.01	438.229	-	-	-	438.229	-	438.229-	100-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Intervento Min.Ambiente	19.367	-	-	-	-	19.367	-	-
	Depositi Cauzionali passivi	60.210	-	-	-	17.375	42.835	17.375-	29-
	<b>Totale</b>	<b>8.865.387</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>455.603</b>	<b>8.409.783</b>	<b>455.604-</b>	<b>5-</b>
Debiti verso fornitori									
	N.C. Da Ricevere	208.591-	113.638	-	-	11.136	106.089-	102.502	49-
	Fornitori	8.196.295	2.124.723	-	-	1.181.006	9.140.012	943.717	12
	Fatture da ricevere	4.230.664	106.842	-	-	1.729.598	2.607.908	1.622.756-	38-
	Fornitori c/compagnie	33.514	-	-	-	2.005	31.509	2.005-	6-
	<b>Totale</b>	<b>12.251.882</b>	<b>2.345.203</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.923.745</b>	<b>11.673.340</b>	<b>578.542-</b>	<b>5-</b>
Debiti verso imprese controllate									
	Gh Palermo SpA	200.614	620.448	-	-	200.614	620.448	419.834	209
	<b>Totale</b>	<b>200.614</b>	<b>620.448</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>200.614</b>	<b>620.448</b>	<b>419.834</b>	<b>209</b>
Debiti tributari									
	Erario C/Imposta Dipend.	282.948	63.924	-	-	-	346.872	63.924	23
	Erario C/Rit.D'acconto	91.942	-	-	-	59.372	32.570	59.372-	65-
	Riten. Regionale-Comunale	676	-	-	-	676	-	676-	100-
	Erario c/imposta sostitutiva	-	85.901	-	-	-	85.901	85.901	-
	Erario C/Acc.Imp.Riv.Tfr	5.963	-	-	-	5.286	677	5.286-	89-
	Saldo IRES	269.344	-	-	-	269.344	-	269.344-	100-
	Arrotondamento						1-		
	<b>Totale</b>	<b>650.873</b>	<b>149.825</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>334.678</b>	<b>466.019</b>	<b>184.853-</b>	<b>28-</b>
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale									
	Inps C/Contributi	576.078	72.869	-	-	-	648.947	72.869	13
	Inail C/Contributi	-	-	-	-	-	-	-	-
	Previdai	9.225	23.303	-	-	-	32.528	23.303	253
	Fasi C/Contributi	122	-	-	-	122	-	122-	100-
	Inps C/Ferie Non Godute	43.089	13.696	-	-	-	56.785	13.696	32
	Contributi Inps Gest. Sep	9.242	-	-	-	4.538	4.704	4.538-	49-
	Cont.Permessi Non Goduti	6.878	5.054	-	-	-	11.932	5.054	73

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Arrotondamento							1-		
Totale		644.634	114.922	-	-	4.660	754.895	110.262	17-
Altri debiti									
Oper.E Impieg.C/Retrib.		343.635	7.536	-	-	-	351.171	7.536	2
Sindacati C/Ritenute		3.720	-	-	-	260	3.460	260-	7-
Op. E Imp.C/Fer.Non God.		163.353	55.942	-	-	-	219.295	55.942	34
Assicurazione Zurigo		540	-	-	-	-	540	-	-
Dip. c/accordo sindacale		-	75.000	-	-	-	75.000	75.000	-
Contrib. c/accor. sindacale		-	21.700	-	-	-	21.700	21.700	-
Ina Assicurazione C/Dip.		207	-	-	-	103	104	103-	50-
Generali Ass.C/Dipendenti		1.500	-	-	-	1.384	116	1.384-	92-
Contrass.Mov.Merci		3.423	-	-	-	-	3.423	-	-
Permessi Non Goduti		24.881	18.622	-	-	-	43.503	18.622	75
Dip. C/Tratt. Pignorament		19.734	3.313	-	-	-	23.047	3.313	17
Dip. Rit. Quota Cral		3.408	-	-	-	52	3.356	52-	2-
Sindaci C/Compensi		42.824	-	-	-	19.129	23.695	19.129-	45-
Prevaer - Fondo Pensione		61.071	-	-	-	970	60.101	970-	2-
Diritti Imbarco Aggiuntiv		1.862.491	2.852.911	-	-	-	4.715.402	2.852.911	153
Fondo Servizio Antincendi		935.571	943.184	-	-	-	1.878.755	943.184	101
Creditori Diversi Vari		197.832	-	-	-	62.586	135.246	62.586-	32-
Ult.Increm.Dir.Imb.Agg.Vi		444.861	557.773	-	-	-	1.002.634	557.773	125
Canoni Demaniali		420.600	154.195	-	-	-	574.795	154.195	37
Consel S.P.A.		568	117	-	-	-	685	117	21
Istituti finanziari c/cessioni v° stipendio		25.224	2.387	-	-	9.048	18.564	6.661-	26-
Val.Pensione Generali		282	4	-	-	-	286	4	1
Tax Benefit New		222	74	-	-	-	296	74	33
Accrediti Da Stornare		2.212	6	-	-	-	2.218	6	-
Arrotondamento							3-		
Totale		4.558.159	4.692.764	0	0	93.532	9.157.389	4.599.230	101

## Ratei e Risconti passivi

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti passivi	8.133.142	1.756.464	454.362	1-	9.435.243	1.302.101	16
Totale	8.133.142	1.756.464	454.362	1-	9.435.243	1.302.101	16

Per il dettaglio dei ratei e risconti passivi si rinvia allo specifico punto 7 della Nota integrativa.

## 5. Partecipazioni in imprese controllate e collegate

### Partecipazioni in imprese controllate

Nei seguenti prospetti sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile.

Ragione Sociale	Sede Sociale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile / Perdita es.	Quota % possed.	Valore in bilancio
	AEROPORTO FALCONE					
GH PALERMO S.p.A.	BORSELLINO 90100 CINISI PA	3.474.268	2.274.301	376.900-	51,000	2.046.105

L'indicazione dell'utile o della perdita dell'ultimo esercizio e l'indicazione dell'importo del patrimonio netto si riferiscono ai dati risultanti dall'ultimo bilancio redatto..

Le indicazioni del capitale, dell'importo del patrimonio netto e dell'utile o della perdita dell'ultimo esercizio sono riferite all'impresa partecipata nel suo complesso e non alla quota di partecipazione posseduta.

Ai sensi dell'art. 2426 si precisa che la differenza di € - 886.212, tra il costo delle partecipazioni (€ 2.046.105) e la frazione del patrimonio netto corrispondente (€ 1.159.894), non è stata ritenuta perdita durevole di valore tenuto conto che la fase fisiologica di start-up dell'impresa non si è ancora conclusa e il recupero della redditività risulta previsto già a partire dal 2009 come da *business plan* quinquennale approvato dal C.d.A. della controllata.

Se la società avesse valutato la detta partecipazione con il metodo del Patrimonio Netto il risultato di esercizio ed il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2008 sarebbero risultati rispettivamente di € - 1.019.104 ed € 24.312.977 come peraltro emerge dal bilancio consolidato che viene presentato con apposito fascicolo.

## 6. Crediti e debiti distinti per durata residua e Debiti assistiti da garanzie reali

Nei seguenti prospetti, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i crediti e i debiti sociali con indicazione della loro durata residua, così come richiesto dal Documento OIC n. 1.

**Crediti distinti per durata residua**

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti verso altri	6.424.667	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	276.933	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	6.147.734	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Crediti verso clienti	10.367.394	1.892.339	76.218	34.097
Importo esigibile entro l'es. successivo	8.477.289	1.892.339	76.218	34.097
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	1.890.105	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Crediti verso imprese controllate	1.127.586	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.127.586	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Crediti tributari	629.902	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	540.970	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	88.932	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Imposte anticipate	1.095.870	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	401.349	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	694.521	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Crediti verso altri	2.599.273	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.080.745	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	1.518.528	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

**Debiti distinti per durata residua**

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti verso banche	9.386.856	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	9.210.591	-	-	-

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	176.265	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Acconti	8.409.783	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	8.366.948	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	42.835	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	10.797.099	846.035	30.000	206
Importo esigibile entro l'es. successivo	10.797.099	846.035	30.000	206
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	620.448	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	620.448	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti tributari	466.019	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	405.888	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	60.131	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	754.895	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	754.895	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Altri debiti	9.157.389	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	9.157.389	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

### Debiti assistiti da garanzie reali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

## 6-bis Effetti delle variazioni nei cambi valutari

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

## 6-ter Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## 7. Composizione delle voci Ratei e Risconti, Altri Fondi, Altre Riserve

### Ratei e Risconti attivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo
Ratei e risconti attivi		
RATEI ATTIVI	Ratei Attivi vari	5.318
RISCONTI ATTIVI	Canoni Di Noleggio	1.331
	Assicurazioni	230.149
	Abb.Riv.-Pubblicità'-Prom	1.232
	Canoni Di Manutenzioni	18.642
	Bolli E Tasse Automezzi	1.171
	Imposte E Tasse Deducib.	23
	Interessi Passivi Su Fid.	813
	Adesioni Ad Ass/Ni	20.879
	Canoni E Spese Telefoni	1.558
	Bolli Automezzi Ineduc.	27
	Assist. Software-Hardware	4.393
	Servizi Racc. Rifiuti Spe	105
	Canoni E Spese Telef. Ind	390
	Canoni Automezzi Arval	370
Altri Risconti Attivi	67.545	
Arrotondamento	2-	
Totale		353.944

## Ratei e Risconti passivi

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Con riferimento ai ratei e risconti passivi aventi competenza pluriennale si è proceduto a verificare le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria e ove necessario sono state apportate le necessarie variazioni.

Descrizione	Dettaglio	Importo
Ratei e risconti passivi		
RATEI PASSIVI	Altri Ratei Passivi	11.231
	Canone Contr. Sicur. Pax	10.095
	Pubblicita'	13.129
	Telecom Italia S.P.A.	13.602
	Utenze Comuni	4.010
RISCONTI PASSIVI	Altri Prov. Da Subconcess	9.749
	Cred.D'imp.2001 Art.8/388	42.014
	Noleggio Mezzi Attr. Rampa	688
	Noleggio Mezzi Rampa Gh	6.885
	Servizio Parch. Car Valet	8.713
	Contr.C/Imp.Da Reg.Sicili	8.893.581
	Contr. c/cred. imp. assunz.	87.888
	Libri riviste - giornali	1.324
	Contrib. c/impianti ex L. 488/92	332.332
	Arrotondamento	2
	<b>Totale</b>	<b>9.435.243</b>

## Altri Fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri fondi		
	Fdo Rischi Cause in Corso	153.644
	F.Do Trat.F.Mand.Amminist	204.955
	<b>Totale</b>	<b>358.599</b>

## Altre riserve

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Riserva straordinaria		
	Riserva Straordinaria Futuri Investimenti	2.795.561
	Totale	2.795.561
Versamenti Soci		
	in c/sovraprezzo azioni	2.001.644
	In c/aumento Capitale sociale	1.000.822
	Totale	3.002.466
Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
	Riserva da arrotondamento unita di euro	3-
	Totale	3-

## 7-bis Indicazione analitica delle voci di Patrimonio Netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Tra le altre è inoltre indicata la composizione della voce di riserve di rivalutazione monetaria per le quali è prescritto che i saldi attivi risultanti dalle rivalutazioni, ove non siano imputati al capitale, debbano essere accantonati in una speciale riserva, designata con riferimento alla specifica legge di rivalutazione.

### Composizione del Patrimonio Netto

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
Capitale					
	Capitale		17.912.375	-	17.912.375
Totale			17.912.375	-	17.912.375
Riserva da sopraprezzo delle azioni					
	Capitale	A;B	39	-	39
Totale			39	-	39
Riserve di rivalutazione					
	Capitale	A;B;C	2.002.020	2.002.020	-
Totale			2.002.020	2.002.020	-

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<b>Riserva legale</b>					
	Utili	B	459.154	-	459.154
<b>Totale</b>			<b>459.154</b>	<b>-</b>	<b>459.154</b>
<b>Riserva straordinaria</b>					
	Utili	A;B;C	2.795.561	2.795.561	-
<b>Totale</b>			<b>2.795.561</b>	<b>2.795.561</b>	<b>-</b>
<b>Versamenti in conto aumento di capitale</b>					
	Capitale	A;B	2.001.644	-	2.001.644
<b>Totale</b>			<b>2.001.644</b>	<b>-</b>	<b>2.001.644</b>
<b>Versamenti in conto futuro aumento di capitale</b>					
	Capitale	A;B	1.000.822	-	1.000.822
<b>Totale</b>			<b>1.000.822</b>	<b>-</b>	<b>1.000.822</b>
<b>Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro</b>					
	Capitale		3-	-	3-
<b>Totale</b>			<b>3-</b>	<b>-</b>	<b>3-</b>
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci					

Il fondo rivalutazione monetaria è un fondo ai fini fiscali "in sospensione di imposta". Su detto fondo non sono state accantonate imposte differite (pari a € 647.053) in quanto allo stato non è prevedibile la distribuzione della predetta riserva agli Azionisti.

### Movimenti del Patrimonio Netto relativi all'ultimo triennio

Per una valutazione ed analisi completa sui movimenti del Patrimonio Netto in oggetto, si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nella tabella che segue.

Esercizi 2005/2008	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva da Rivalutazione	Riserva Sovraprezzo	Altre Riserve	Arr.to	Risultato di esercizio	Totale
Valori all'1/1/2005	12.912.500	415.254	0	0	6.510.686	-3	-451.113	19.387.324
Copertura Perdita esercizio precedente					-451.113		451.113	0
Arrotondamenti						-2		-2
Risultato di esercizio							-3.227.692	-3.227.692

Esercizi 2005/2008	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva da Rivalutazione	Riserva Sovraprezzo	Altre Riserve	Arr.to	Risultato di esercizio	Totale
Valori al 31/12/2005	12.912.500	415.254	0	0	6.059.573	-5	-3.227.692	16.159.630
Copertura Perdita esercizio precedente					-3.227.692		3.227.692	0
Arrotondamenti						4		4
Risultato di esercizio							877.971	877.971
Valori al 31/12/2006	12.912.500	415.254	0	0	2.831.881	-1	877.971	17.037.605
Destinazione Utile es. precedente		43.900			834.069	2	-877.971	0
Aumento Capitale Sociale	2.999.832			2.000.082				4.999.914
Arrotondamenti						-1		-1
Risultato di esercizio							-870.390	-870.390
Valori al 31/12/2007	15.912.332	459.154	0	2.000.082	3.665.950	0	-870.390	21.167.128
Copertura Perdita esercizio precedente					-870.390		870.390	0
Aumento Capitale Sociale	2.000.043			-2.000.043				0
Versamento Azionisti				2.001.644	1.000.822			3.002.466
Rivalutazione ex L. 2/2009			2.002.020					2.002.020
Arrotondamenti						-2		-2
Risultato di esercizio							-888.668	-888.668
Valori al 31/12/2008	17.912.375	459.154	2.002.020	2.001.683	3.796.382	-2	-888.668	25.282.944

## 8. Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## 9. Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non esistono impegni diversi da quelli evidenziati nei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale.

Descrizione	Dettaglio	Consist. Finale	Consist. iniziale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>BENI DI E/O TERZI</b>					
	Imp.ti pubblici ex NADA	282.775	282.775	0	0
	Imp.ti pubblici ex ALESSI	7.250	7.250	0	0
		290.025	290.025	0	0
<b>GARANZIE RICEVUTE</b>					
	Fidejussioni ricevute da terzi	12.418.208	13.346.559	-928.351	-7
		12.418.208	13.346.559	-928.351	-7
<b>GARANZIE PRESTATE</b>					
	Fidejussioni prestate a terzi	708.456	708.456	0	0
	Fidejussioni a garanzia anti A.P.Q.	1.939.404	3.970.707	-2.031.303	-51
		2.647.860	4.679.163	-2.031.303	-43
<b>FUTURI INVESTIMENTI</b>					
	Inv. Ex art. 17 2000/2002	24.132	214.732	-190.600	-89
	Inv. Da art. 17 2004/2006	1.578.419	2.585.036	-1.006.617	-39
	Investimenti APQ 2004/8	9.237.951	11.024.393	-1.786.442	-16
	Inv. Art 17 2005/2006	0	145.756	-145.756	-100
	A.P.Q. FAS 2007	4.945.603	1.096.458	3.849.145	351
	Inv. Art. 17 anno 2007	1.096.458	5.767.878	-4.671.420	-81
		16.882.563	20.834.253	-3.951.690	-19
<b>BENI DI TERZI IN CONCESSIONE</b>					
	Infr. Aeroportuali	154.523.704	218.707.090	-64.183.386	-29
	Ex PON trasporti 2000/06	15.206.594	15.206.594	0	0
		169.730.298	233.913.684	-64.183.386	-27
	<b>Totale</b>	<b>201.968.954</b>	<b>273.063.684</b>	<b>71.094.730</b>	<b>-26</b>

Sono stati aggiornati i saldi relativi agli impegni per futuri investimenti in relazione alle attività riconducibili all'accordo quadro, nonché agli impegni originati dall'autorizzazione ex art. 17. Comunque per maggiori dettagli si rinvia alla relazione sulla gestione.

Con riguardo , infine, il valore dei beni ricevuti in concessione gli stessi sono stati aggiornati a quanto rilevato in apposita relazione di stima.

## 10. Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Ricavi delle vendite e delle prestazioni						
	Diritti aeroportuali	11.616.858	11.616.858	-	-	-
	Corrispettivi sicurezza	7.759.212	7.759.212	-	-	-
	Corrispettivi servizi Pm	430.812	430.812	-	-	-
	Corrispettivi per le aree ad uso esclusivo	1.975.368	1.975.368	-	-	-
	Corrispettivi per l'uso delle infrastrutture centralizzate	3.505.316	3.505.316	-	-	-
	Attività commerciali gestite direttamente	4.826.997	4.826.997	-	-	-
	Attività commerciali in sub concessione	5.652.578	5.652.578	-	-	-
	<b>TOTALE</b>	<b>35.767.142</b>	<b>35.767.142</b>			

Come richiesto dal principio contabile n. 12 elaborato dall' O.I.C., si riporta nei seguenti prospetti il dettaglio delle voci **A.5. Altri ricavi e proventi** e **B. 14 Oneri diversi di gestione** del conto economico:

### ALTRI RICAVI E PROVENTI

Descrizione	Dettaglio	Es. in corso	Es. precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ricavi e proventi diversi					
	Utenze Comuni	400.197	425.017	-24.820	-6
	Recupero Spese Vigilanza	309.923	195.330	114.594	59
	Proventi Diversi	137.097	35.104	101.993	291
	Recupero Cons. Elettrici	125.561	114.928	10.633	9
	Rimb. Spese Personale	124.294	101.799	22.495	22
	Penalita' Su Contratti	44.714	96.923	-52.209	-54
	Plusvalenze Elim. Cespite	24.010	276.835	-252.825	-91
	Recupero Consumi Idrici	16.497	18.968	-2.471	-13
	Recupero Spese Legali	15.262	-	15.262	-
	Rilascio Abilitaz Guida	10.970	560	10.410	1859

Descrizione	Dettaglio	Es. in corso	Es. precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Recupero Spese Elettr. Gh	8.795	9.526	-731	-8
	Recupero Ris. Danni	5.766	-	5.766	-
	Abbuoni Attivi	4.366	1.429	2.937	206
	Recupero Valori Bollati	2.789	2.255	534	24
	Recupero Spese Telef. Gh	1.160	3.882	-2.721	-70
	Recup. Spese Telefoniche	715	2.256	-1.541	-68
	Trasporti Per Animali	713	583	129	22
	Insussistenze Attive	16	-	16	-
	Utenze Esclusive	-	229	-229	-100
	Utenze Comuni Gh Palermo	-	27.550	-27.550	-100
	Sopravvenienze Attive ordinarie	782.386	203.584	578.802	284
	<b>Totale</b>	<b>2.015.231</b>	<b>1.516.758</b>	<b>498.473</b>	<b>25</b>

**ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

Descrizione	Dettaglio	Es. in corso	Es. precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>Oneri diversi di gestione</b>					
	Perdite su Crediti	1.414.517		1.414.517	
	Cancelleria E Stampati	132.125	141.310	-9.185	-6
	Adesioni Ad Associazioni	113.681	129.193	-15.512	-12
	Risarcim. E Indennizzi	100.000	150.000	-50.000	-33
	Rimb. Spese Cons. Esterni	67.054	29.774	37.281	125
	ICI	40.000	40.000	0	0
	Abb. Libri-Riv. Serv. Info	23.249	30.862	-7.614	-25
	Costi Autom. indeducibili	23.006	7.682	15.324	199
	Sopravv. Pass. non deducib.	20.749	101.979	-81.231	-80
	Rimb. Spese-Costi indeduc.	15.195	9.477	5.718	60
	Contributi Umanitari	15.000	15.000	0	0

Descrizione	Dettaglio	Es. in corso	Es. precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Contributo Cral	11.000	7.500	3.500	47
	Penalità Su Contratti	9.613	1.475	8.138	552
	Valori Bollati	9.158	6.040	3.119	52
	Imposte e Tasse deduc.	9.040	7.049	1.991	28
	Spese Varie Per Computer	6.905	2.950	3.955	134
	Abbuoni Passivi	5.239	773	4.466	577
	Carburante Deducibile	4.944	-	4.944	-
	Spese Generali Varie	3.671	2.015	1.656	82
	Risarcimento Danni	3.023	970	2.053	212
	Bolli E Tasse Automezzi	2.418	720	1.698	236
	Sanzioni Indeducibili	1.462	6.848	-5.387	-79
	Perdite da Carta di Credito	1.266	251	1.015	405
	Perdite su crediti commerciali	468	-	468	-
	Sopravvenienze Passive	397.267	411.049	-13.782	-3
	Spese Addoppi Natalizi	-	470	-470	-100
	Manut. E Ricambi Automez	-	19	-19	-100
	Risarcimenti danni Parcheggio	-	589	-589	-100
	<b>Totale</b>	<b>2.430.050</b>	<b>1.104.015</b>	<b>1.326.035</b>	<b>120</b>

Le perdite su crediti pari a complessive € 1.414.517 si riferiscono, come già detto, a perdite rilevate a seguito della procedura di amministrazione straordinaria del gruppo Alitalia.

## 11. Proventi da Partecipazioni diversi dai dividendi

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

## 12. Suddivisione interessi ed altri oneri finanziari

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso le banche	Altri
verso altri					
	Inter.Pass.Fornitori	13.321	-	-	13.321
	Interessi Pass.Di Mora	3.753	-	-	3.753
	Interessi Pass.Legali	1.446	-	-	1.446
	Interessi Pass. V/Erario	6.291	-	-	6.291
	Int.Per Aper.Credito C/C	77.414	-	77.414	-
	Int.Per Ant. Su Fatture	358.158	-	358.158	-
	Interessi Per Mutuo Chir.	67.211	-	67.211	-
	Oneri Bancari	18.038	-	18.038	-
	Comm.Bancarire Max Scop.	6.920	-	6.920	-
	<b>Totale</b>	<b>552.552</b>	<b>-</b>	<b>527.741</b>	<b>24.811</b>

## Utili e Perdite su cambi

La valutazione a fine esercizio delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio non ha comportato la rilevazione di utili o perdite su cambi poiché il cambio ufficiale applicato alla data di chiusura dell'esercizio non si discosta dal cambio provvisorio applicato al momento dell'effettuazione dell'operazione in valuta.

## 13.Composizione dei Proventi e degli Oneri Straordinari

### Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La composizione degli stessi è indicata nel seguente prospetto:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri proventi straordinari		
	Sopravv.Attive Straordinarie Non Tassabili	88.932
	Sopravvenienze attive straordinarie	12.008
	<b>Totale</b>	<b>100.940</b>

I proventi straordinari in larga misura si riferiscono alla rilevazione del credito IRAP anni 2004 – 2007.

## Oneri straordinari

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa. La composizione degli stessi è indicata nel seguente prospetto:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Imposte relative a esercizi precedenti		
	Imposte e Tasse Ind.	695
	Totale	695
Altri oneri straordinari		
	Insusistenze Passive	987
	Totale	987

## 14. Imposte differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti, così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali, dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	27,50%	27,50%	27,50%	27,50%	27,50%
IRAP	4,82%	4,82%	4,82%	4,82%	4,82%

## Fiscalità differita IRES

	Ammontare differenze (es. corrente)	Effetto fiscale (es. corrente)
Imposte anticipate		

	Ammontare differenze (es. corrente)	Effetto fiscale (es. corrente)
Spese di rappresentanza	37.366	10.276
Svalutazione crediti	501.815	137.999
Fondo rischi cause in corso	153.644	42.252
Ammortamenti da dedurre in esercizi successivi	-	-
Amm.ti accelerati su beni gratuitamente devolvibili	917.053	252.190
Amm.to Marchio	1.806	497
Imposte deducibili non pagate	150	41
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>1.611.834</b>	<b>443.255</b>
<b>Imposte differite</b>		
Ammortamenti quadro E/c	-	-
Interessi attivi di mora non incassati	12.771	3.512
<b>Totale imposte differite</b>	<b>12.771</b>	<b>3.512</b>
<b>Imposte anticipate su perdite</b>		
- dell'esercizio		621.233
- degli esercizi precedenti		-
Differenze temporanee imponibili/deducibili nette	1.599.063	1.060.976
Effetto netto sul risultato d'esercizio		599.472
Effetto netto sul patrimonio netto	-	1.060.976
<b>Differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte anticipate</b>		
<b>Differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte differite</b>		

## Fiscalità differita IRAP

	Ammontare differenze (es. corrente)	Effetto fiscale (es. corrente)
<b>Imposte anticipate</b>		
Spese di rappresentanza	37.366	1.801
Svalutazione crediti	-	-
Fondo rischi cause in corso	153.644	7.406
Ammortamenti da dedurre in esercizi successivi	-	-
Amm.ti accelerati su beni gratuitamente devolvibili	458.247	22.088
Amm.to Marchio	1.806	87
Imposte deducibili non pagate	-	-

	Ammontare differenze (es. corrente)	Effetto fiscale (es. corrente)
Totale imposte anticipate	651.063	31.382
Imposte differite		
Ammortamenti quadro E/c	13.948	672
Interessi attivi di mora non incassati	-	-
Totale imposte differite	13.948	672
Differenze temporanee imponibili/deducibili nette	637.115	30.710
Effetto netto sul risultato d'esercizio		5.842
Effetto netto sul patrimonio netto	-	30.710
Differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte anticipate		
Differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte differite		

### Prospetto di riconciliazione IRES/IRAP

Inoltre, conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, è stato riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	1.183.097-	
Aliquota teorica (%)	27,50	
Imposta IRES	-	
Saldo valori contabili IRAP		2.120.354-
Aliquota teorica (%)		4,82
Imposta IRAP		-
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	12.771	-
- Storno per utilizzo	341.652	242.624
- Escluse	-	-
Totale differenze temporanee imponibili	328.881-	242.624-
- Incrementi	524.079	1.806
- Storno per utilizzo	932.089	353.264
- Escluse	-	-
Totale differenze temporanee deducibili	408.010-	351.458-
Var.ni permanenti in aumento	434.803	17.438.453

	IRES	IRAP
Var.ni permanenti in diminuzione	1.431.605	370.877
Totale imponibile	2.259.028-	14.838.388
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	
Altre variazioni IRES	-	
Altre deduzioni rilevanti IRAP		2.148.478
Totale imponibile fiscale	2.259.028-	12.689.910
Totale imposte correnti reddito imponibile	-	611.654

## 15. Numero medio dipendenti

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto all'assunzione di n. 11 dipendenti , alla cessazione di n. 1 impiegato ed alla trasformazione di n. 2 impiegati quadro in dirigenti

Dipendenti	2008	2007
Dirigenti	6,75	3
Quadri	2,58	3
Impiegati	172,17	162
Operai	130,00	134
Totale	311,50	302

## 16. Compensi Amministratori, Sindaci e Revisore

L'ammontare dei compensi spettanti all'Organo Amministrativo, al Collegio Sindacale ed al Revisore è indicato nel seguente prospetto:

Compensi	Importo esercizio corrente
Amministratori	471.400
Sindaci	133.622
Revisore	55.000

## 17. Numero e Valore Nominale delle azioni della società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Categoria azioni	Numero	Valore Nominale
Azioni ordinarie :		
Consistenza iniziale	308.080	15.912.332
Sottoscrizione dell'esercizio	38.723	2.000.043
Riduzione dell'esercizio	-	-
Consistenza finale	346.803	17.912.375

Le azioni sottoscritte durante l'esercizio riguardano un aumento gratuito avvenuto mediante il passaggio di riserve a capitale.

## 18. Azioni di godimento; Obbligazioni convertibili; Altri Titoli

La società non ha emesso né azioni di godimento né obbligazioni convertibili in azioni.

## 19. Altri strumenti finanziari emessi

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

## 19-bis Finanziamenti dei soci

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

## Rivalutazioni monetarie

Di seguito si espongono i beni patrimoniali per i quali sono state operate rivalutazioni monetarie.

### Rivalutazioni monetarie beni materiali

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
-------------	---------

Descrizione	Importo
<b>BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI</b>	
FABBRICATI	-
Costo storico	1.040.917
Legge n.2/2009	727.959
<b>IMPIANTI INFISSI NEL SUOLO</b>	-
Costo storico	1.420.474
Legge n.2/2009	1.335.979

## 20. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

## 21. Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

## 22. Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

## Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari ex art. 2427-bis C.Ci

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

## Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## Considerazioni finali

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio mediante utilizzo del fondo di riserva straordinaria

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario allegato in calce al presente documento, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2008 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Allegato 1)**Rendiconto Finanziario***Bilancio al 31/12/2008***Rendiconto Finanziario delle Variazioni di Capitale Circolante Netto**

Voce	Es. 2008	Es. 2007	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>				
<b>A) FONTI DELLA GESTIONE REDDITUALE</b>				
Utile (perdita) dell'esercizio	(888.668)	(870.391)	-18.277	2
Ammortamenti	3.478.853	2.742.273	736.580	27
Svalutazioni				
Accantonamenti al TFR		206.785	-206.785	-100
Minusvalenze				
Plusvalenze	24.010		24.010	
= CCN GENERATO DALLA GESTIONE REDDITUALE	2.566.175	2.078.667	487.508	23
<b>B) APPORTI DI CAPITALE NETTO</b>	6.134.136	4.999.913	1.134.223	23
<b>C) ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI ED ONERI</b>		9.622	-9.622	-100
<b>D) AUMENTI DI DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE</b>				
Aumenti di prestiti obbligazionari e mutui				
Aumenti di debiti commerciali				
Aumenti di altri debiti	102.966		102.966	
= TOTALE AUMENTI DI DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE	102.966		102.966	
<b>E) RIDUZIONI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>			0	
Riduzioni di immobilizzazioni immateriali	225.891		225.891	
Riduzioni di immobilizzazioni materiali	30.013		30.013	
Riduzioni di immobilizzazioni finanziarie	2.853.103		2.853.103	
= TOTALE RIDUZIONI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO	3.109.007		3.109.007	

Voce	Es. 2008	Es. 2007	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>F) RIDUZIONI DI CREDITI A MEDIO LUNGO TERMINE</b>				
= TOTALE FONTI ESTERNE	9.346.109	5.009.535	4.336.574	87
= TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	11.912.284	7.088.202	4.824.082	68
<b>IMPIEGHI DI FONDI</b>				
<b>G) AUMENTI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>				
Aumenti di immobilizzazioni immateriali	894.225	1.555.614	-661.389	-43
Aumenti di immobilizzazioni materiali	9.759.890	12.246.688	-2.486.798	-20
Aumenti di immobilizzazioni finanziarie	6.405.010	349.071	6.055.939	1735
<b>TOTALE AUMENTI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>	<b>17.059.125</b>	<b>14.151.373</b>	<b>2.907.752</b>	<b>21</b>
<b>H) RIDUZIONE DI DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE</b>				
- Riduzione di prestiti obbligazionari e mutui	338.411	318.078	20.333	6
- Riduzione di debiti commerciali				
- Riduzione di altri debiti				
<b>= TOTALE RIDUZIONI DI DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE</b>	<b>338.411</b>	<b>318.078</b>	<b>20.333</b>	<b>6</b>
I) PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO	18.697		18.697	
L) UTILIZZO ALTRI FONDI PASSIVI ESCLUSI DAL CAPITALE CIRCOLANTE	355.199		355.199	
M) AUMENTO DI CREDITI A MEDIO LUNGO TERMINE	4.090.088	102.000	3.988.088	3910
<b>N) PAGAMENTO DIVIDENDI</b>				
O) DIMINUZIONE DI CAPITALE NETTO	1.129.653		1.129.653	
<b>= TOTALE IMPIEGO DI FONDI</b>	<b>22.991.173</b>	<b>14.571.451</b>	<b>8.419.722</b>	<b>58</b>
<b>= AUMENTO (DIMINUZIONE) DEL CCN</b>	<b>(11.078.889)</b>	<b>(7.483.249)</b>	<b>(3.595.640)</b>	<b>48</b>
<b>AUMENTO (DIMINUZIONE) DELLE ATTIVITA' A BREVE</b>				
Disponibilità liquide	22.943	(1.905)	24.848	-1.304
Rimanenze	728.878	(13.823.922)	14.552.800	-105
Crediti a breve	(6.505.829)	2.088.971	-8.594.800	-411
Attività finanziarie	1.232.967	2.004	1.230.963	61425
Ratei e risconti attivi	97.823	-95.539	193.362	-202
<b>= VARIAZIONE DELLE ATTIVITA' A BREVE</b>	<b>(4.423.218)</b>	<b>(11.830.391)</b>	<b>7.407.173</b>	<b>-63</b>

Voce	Es. 2008	Es. 2007	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>AUMENTO (DIMINUZIONE) DELLE PASSIVITA' A BREVE</b>				
Debiti verso banche	1.546.205	629.244	916.961	146
Debiti commerciali	(578.541)	1.209.201	-1.787.742	-148
Debiti tributari	(244.985)	170.386	-415.371	-244
Altri debiti	4.630.890	(13.416.562)	18.047.452	-135
Ratei e risconti passivi	1.302.102	7.413.117	-6.111.015	-82
= VARIAZIONE DELLE PASSIVITA' A BREVE	6.655.671	- 3.994.614	10.650.285	266
= AUMENTO (DIMINUZIONE) DEL CCN	(11.078.889)	(7.835.777)	-3.243.112	41

**Allegato 2)****ANALISI E MOVIMENTAZIONE DELLE SINGOLE VOCI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Rivalut.	Ammort.	Consist. Finale	Totale Rivalut.
Impianti e macchinario										
	Impianti Generici	29.730	29.730	-	-	-	-	-	-	-
	Gen.Corr.E Compress.Aria	197.935	196.192	1.743	-	-	-	1.743	-	-
	Mezzi Di Sollev.E Trasp.	1.361.569	1.093.774	267.795	44.800	-	-	72.853	239.742	-
	Apparecchiature	831	831	-	-	-	-	-	-	-
	Macch. Elettron. Di Scalo	710.772	647.924	62.848	42.615	-	-	30.674	74.789	-
	Impianti Di Comunicazioni	189.433	148.561	40.872	3.566	-	-	13.342	31.096	-
	Impianti Di Condizion.	341.952	214.001	127.951	62.047	-	-	37.980	152.018	-
	Trasformatori Elettrici	29.494	20.944	8.550	30.100	-	-	4.958	33.692	-
	Impianti Telev. C. Chiuso	457.601	308.115	149.486	24.950	-	-	66.760	107.676	-
	Imp. Ed Attr. Parcheggio	129.548	106.727	22.821	35.900	-	-	7.550	51.171	-
	Imp. Ed Attrezz. Pesatura	16.401	11.061	5.340	-	-	-	561	4.779	-
	Impianto Di Allarme	105.540	57.315	48.225	1.068	-	-	18.235	31.058	-
	Apparecch. Fotografiche	7.889	6.511	1.378	296	-	-	842	832	-
	Gruppi Di Continuita'	90.043	61.022	29.021	128.460	-	-	20.308	137.173	-
	Impianti E Quadri Elettr.	173.996	118.883	55.113	225.576	-	-	28.492	252.197	-
	Imp.E Centrali Telefon.	430.002	345.801	84.201	-	-	-	35.983	48.218	-
	Aspiratori D'aria	18.630	18.525	105	-	-	-	20	85	-
	Impianto Di Depurazione	19.775	15.109	4.666	-	-	-	1.218	3.448	-
	Imp. Aspiraz.-	44.686	41.694	2.992	20.860	-	-	2.510	21.342	-

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Rivalut.	Ammort.	Consist. Finale	Totale Rivalut.
	Depur. Off.									
	Nastri Semoventi	109.592	72.989	36.603	-	-	-	7.699	28.904	-
	Impianti Televisivi	42.295	40.285	2.010	-	-	-	2.010	-	-
	Mezzo Meccanico Industr.	46.062	24.183	21.879	-	-	-	6.909	14.970	-
	Imp. Esazione Parcheggi	56.601	4.245	52.356	-	-	-	8.490	43.866	-
	Impianti Carrelli Portabagagli	-	-	-	603.252	-	-	45.244	558.008	-
	Arrotondamento								2	
<b>Totale</b>		<b>4.610.377</b>	<b>3.584.422</b>	<b>1.025.955</b>	<b>1.223.490</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>414.381</b>	<b>1.835.066</b>	<b>-</b>
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>										
	Mobili E Macch.Ord.Uff	291.127	252.308	38.819	9.669	-	-	11.394	37.094	-
	Macchine Uff.Elettroniche	980.685	850.535	130.150	93.514	-	-	57.330	166.334	-
	Attrezzatura D'officina	65.445	57.971	7.474	2.800	-	-	4.011	6.263	-
	Mobili E Arredamenti	315.160	196.392	118.768	5.069	-	-	57.460	66.377	-
	Attrezzature Varie	127.809	95.058	32.751	5.379	-	-	8.473	29.657	-
	Macchinari	681	681	-	-	-	-	-	-	-
	Attrezzature Per Mensa	59.574	59.574	-	-	-	-	-	-	-
	Imp.Ed Attr. Aeroportuali	2.914	2.914	-	-	-	-	-	-	-
	Carrelli In Ferro Zincato	3.873	3.873	-	-	-	-	-	-	-
	Sist. Contr. Imp. Tecnol.	56.900	56.900	-	-	-	-	-	-	-
	Sist. Controllo Ambiente	23.157	23.157	-	-	-	-	-	-	-
	Disp. Elett. Scale Mobili	79.182	79.182	-	-	-	-	-	-	-
	Post.Oper.Banchi Ceck-In	806.799	798.298	8.501	-	-	-	1.000	7.501	-
	Pareti Div.E Scaffalature	13.151	13.151	-	-	-	-	-	-	-

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Rivalut.	Ammort.	Consist. Finale	Totale Rivalut.
	Apparecchiature Radiogene	557.950	230.334	327.616	100.900	-	-	74.733	353.783	-
	Refrig.Termorad.Ventilat.	1.739	260	1.479	157	-	-	273	1.363	-
	Videoproiettore	5.440	4.896	544	-	-	-	544	-	-
	Carrelli Con Estintori	5.684	5.368	316	-	-	-	155	161	-
	Mob. Soccorso E Rianimaz.	29.902	28.926	976	4.122	-	-	830	4.268	-
	Imp. Attrezz.Antincendio	18.133	6.730	11.403	976	-	-	2.380	9.999	-
	Metal Detector A Passagg.	120.467	45.896	74.571	-	-	-	14.690	59.881	-
	Mob.Arredi Sala Vip-Assis	52.298	46.529	5.769	-	-	-	5.320	449	-
	Spazzatrice Piste Piazz.	441.428	319.151	122.277	-	-	-	48.911	73.366	-
	Strum.Sonora Allont.Volat	14.050	13.310	740	340	-	-	782	298	-
	Contr. Bagagli da stiva	-	-	-	40.000	-	-	5.000	35.000	-
	Trinciatrice Univ. Art.17	7.251	5.982	1.269	-	-	-	1.088	181	-
	Sistema Informativo Scalo	565.280	425.537	139.743	-	-	-	75.089	64.654	-
	Sist.Monit.Inqu. Acustico	112.460	36.358	76.102	81.020	-	-	30.594	126.528	-
	Strutt. In Tubi Cons.Bags	110.049	49.522	60.527	-	-	-	11.005	49.522	-
	Apparecch. Grip Tester	60.000	54.000	6.000	77.900	6.000	-	7.790	70.110	-
	Rilev. Portat. Esplosivi	54.469	53.329	1.140	-	-	-	1.140	-	-
	Sist. Archiviaz. Xir 402	99.600	69.720	29.880	-	-	-	19.920	9.960	-
	Retroriflettometro Art.17	17.060	14.927	2.133	-	-	-	2.133	-	-
	Biotrituratore	11.998	5.999	5.999	-	-	-	2.400	3.599	-
	Scaffalature	13.697	1.590	12.107	6.550	-	-	2.037	16.620	-
	Macchina Profilometro	59.940	29.970	29.970	-	-	-	11.988	17.982	-
	Torre Mobile Di Illuminaz	66.716	33.358	33.358	-	-	-	13.343	20.015	-

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Rivalut.	Ammort.	Consist. Finale	Totale Rivalut.
	Rulliere Contr. Bags Pass	27.750	6.244	21.506	15.250	-	-	5.306	31.450	-
	Attrezz. Pulizia Piste	16.780	3.776	13.004	-	-	-	2.517	10.487	-
	Piattaforma Di Carico	9.200	2.070	7.130	-	-	-	1.380	5.750	-
	Martello Demolitore	4.800	1.080	3.720	-	-	-	720	3.000	-
	Piastra Compattatrice	4.800	1.080	3.720	-	-	-	720	3.000	-
	Segnaletica Orizz.-Vert.	12.865	2.895	9.970	-	-	-	1.930	8.040	-
	Orologi Digitali Apt	14.000	6.300	7.700	-	-	-	4.200	3.500	-
	Cestini Gettarifiuti	49.970	11.243	38.727	-	-	-	7.496	31.231	-
	Attr. Ture Li.Ff. Central.	16.755	1.675	15.080	-	-	-	3.351	11.729	-
	Apparecch. radiolog. MVT-HR	-	-	-	740.000	-	-	92.500	647.500	-
	Arrotondamento								4	
<b>Totale</b>		<b>5.408.988</b>	<b>4.008.049</b>	<b>1.400.939</b>	<b>1.183.646</b>	<b>6.000</b>	<b>-</b>	<b>591.933</b>	<b>1.986.656</b>	<b>-</b>
<b>Altri beni materiali</b>										
	Vestiaro Triennale	4.874	-	4.874	-	-	-	4.874	-	-
	Vestiaro Biennale	13.474	-	13.474	54.355	-	-	40.651	27.178	-
	Vestiaro Quinquennale	5.166	-	5.166	-	-	-	2.170	2.996	-
	Automezzi	691.713	485.602	206.111	129.004	-	-	77.988	257.127	-
	Prefabbricati	93.609	78.916	14.693	-	-	-	1.629	13.064	-
	Segnaletica E Insegne Lum	474.959	378.155	96.804	13.737	-	-	42.729	67.812	-
	Autovetture	138.594	138.594	-	-	-	-	-	-	-
	Celle Frigorifere	13.344	12.767	577	-	-	-	495	82	-
	Costruzioni Leggere	31.911	27.735	4.176	-	-	-	1.854	2.322	-
	Affrancatrice	1.459	1.459	-	-	-	-	-	-	-
	Motocicli	6.423	6.423	-	-	-	-	-	-	-
	Motocompressore	17.710	14.014	3.696	-	-	-	887	2.809	-

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Rivalut.	Ammort.	Consist. Finale	Totale Rivalut.
	Fioriere Prefabbricate	14.413	12.281	2.132	-	-	-	413	1.719	-
	Targhe Aerostazione	3.357	3.357	-	-	-	-	-	-	-
	Generatore Tv E Monitor .	1.937	1.937	-	-	-	-	-	-	-
	Cassaforte - Armadi Sicur	33.630	8.351	25.279	-	-	-	3.865	21.414	-
	Com.Eletr.Ser v.Igienici	36.805	36.531	274	-	-	-	110	164	-
	Strumenti Di Misura	9.450	1.865	7.585	4.537	-	-	1.570	10.552	-
	Articoli Sacri-Religiosi	10.036	9.033	1.003	-	-	-	1.003	-	-
	Contabanconote	1.456	1.274	182	-	-	-	52	130	-
	Trattore Agricolo Art. 17	77.725	69.359	8.366	-	-	-	3.347	5.019	-
	Telef.Cellulari-App.Telef	10.187	5.515	4.672	2.577	-	-	2.699	4.550	-
	Totem Pubblicitari	-	-	-	15.423	-	-	1.157	14.266	-
	Aspirapolvere	1.466	397	1.069	196	-	-	235	1.030	-
	Gabbie Contenzione	8.180	3.274	4.906	-	-	-	1.227	3.679	-
	Aspiraliquidi	738	387	351	-	-	-	111	240	-
	Barriere Prefabbr. Strad.	67.087	23.728	43.359	24.980	-	-	11.937	56.402	-
	Colonnine E Piantane	40.535	13.857	26.678	9.226	-	-	9.030	26.874	-
	Carrozzele Pieghevoli	3.254	2.278	976	-	-	-	651	325	-
	Urne Raccolta Cartoline	2.310	1.617	693	271	-	-	489	475	-
	Presidio Inferm.Soccorso	233.036	52.433	180.603	-	-	-	34.955	145.648	-
	Asciugamani Autom. Elettr	1.291	129	1.162	1.380	-	-	396	2.146	-
	Paletti - Transenne Spartit	-	-	-	9.823	-	-	982	8.841	-
	Display Portareclami	10.900	1.090	9.810	-	-	-	2.180	7.630	-

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Rivalut.	Ammort.	Consist. Finale	Totale Rivalut.
	"Televisori Lcd 40****	3.850	481	3.369	-	-	-	962	2.407	-
	Arredamenti	149.900	149.900	-	-	-	-	-	-	-
	Attrezzature Varie	52.649	52.648	-	-	-	-	-	-	-
	Mobili E Macch.Ord.Uff	62.370	62.370	-	-	-	-	-	-	-
	Macchinari	1.134	1.134	-	-	-	-	-	-	-
	Imp.Comu.- Ricetras.-Cell.	42.684	42.684	-	-	-	-	-	-	-
	Programmi C.E.D.	11.610	11.610	-	-	-	-	-	-	-
	Refrig.- Termorad.- Ventil.	17.789	17.789	-	-	-	-	-	-	-
	Macch. Uff. Elettroniche	61.145	61.145	-	-	-	-	-	-	-
	Attrezzature Per Mensa	4.270	4.270	-	-	-	-	-	-	-
	Trasformatori Elettrici	103	103	-	-	-	-	-	-	-
	Recipienti E Serb. Depur.	1.239	1.239	-	-	-	-	-	-	-
	Attr. Varia Per Computer	2.984	2.984	-	-	-	-	-	-	-
	Aspiratori D'aria	777	777	-	-	-	-	-	-	-
	Casson.- Segnal. Luminosi	1.645	1.645	-	-	-	-	-	-	-
	Macchine Validatrici	762	762	-	-	-	-	-	-	-
	Attrezzature Imp. Tecnol.	311	311	-	-	-	-	-	-	-
	Impianti Di Allarme	4.728	4.728	-	-	-	-	-	-	-
	Asciugamani Elettrici	7.118	7.118	-	-	-	-	-	-	-
	Mobili E Arredi Vari	40.777	40.777	-	-	-	-	-	-	-
	Gruppi Di Continuita'	3.614	3.614	-	-	-	-	-	-	-
	Bacheche - Espositori	5.690	5.690	-	-	-	-	-	-	-
	Televisori-	2.970	2.970	-	-	-	-	-	-	-

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Rivalut.	Ammort.	Consist. Finale	Totale Rivalut.
Videoregistr.										
	Tacchi Ferma ruota Aerom.	8.931	8.931	-	-	-	-	-	-	-
	Cassa forte	367	367	-	-	-	-	-	-	-
	Apparecchiature Fotograf.	1.824	1.824	-	-	-	-	-	-	-
	Verificatori Banconote	1.809	1.809	-	-	-	-	-	-	-
	Cassette Pronto Soccorso	836	836	-	-	-	-	-	-	-
	Estint. E Cassette Antinc	10.325	10.325	-	-	-	-	-	-	-
	Dispenser Serv. Igienici	6.208	6.208	-	-	-	-	-	-	-
	Carrozze Pieghevoli	9.994	9.994	-	-	-	-	-	-	-
	Armadi Spogliatoi	22.119	22.119	-	-	-	-	-	-	-
	Scaffalature	4.549	4.549	-	-	-	-	-	-	-
	Appar. Telef.-Cellulari	2.618	2.618	-	-	-	-	-	-	-
	Trasenne Zincate	914	914	-	-	-	-	-	-	-
	Urne Raccolta Cartoline	7.850	7.850	-	-	-	-	-	-	-
	Barriere Prefab. Stradali	3.319	3.319	-	-	-	-	-	-	-
	Cassonetti R.S.U.	5.092	5.092	-	-	-	-	-	-	-
	Aspirapolvere	991	991	-	-	-	-	-	-	-
	Lavagne Luminose	307	307	-	-	-	-	-	-	-
	Cassette Portavalori	42	42	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>		<b>2.629.243</b>	<b>1.957.202</b>	<b>672.040</b>	<b>265.509</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>250.648</b>	<b>686.901</b>	<b>-</b>
Immobilizzazioni in corso e acconti										
	Ampli. Piazzale	1.157.356	-	1.157.356	602.891	-	-	-	1.760.247	-
	Reti Idriche E Fognar.	294.706	-	294.706	149.380	-	-	-	444.086	-
	Altre Imm. In Corso Art.17	24.000	-	24.000	-	24.000	-	-	-	-

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Rivalut.	Ammort.	Consist. Finale	Totale Rivalut.
	Rif.Pav.Piazz. Giunti Ecc	1.033.819	-	1.033.819	-	1.033.819	-	-	-	-
	Rim.Amianto E Sost.Copert	693.366	-	693.366	-	693.366	-	-	-	-
	Adeg.Imp.Ele. Clim.III Liv	15.095	-	15.095	-	15.095	-	-	-	-
	Condotta Di Adduz. Idrica	76.773	-	76.773	270.320	-	-	-	347.093	-
	Edificio Servizi	434.289	-	434.289	-	-	-	-	434.289	-
	Imp.Smal.Acque Piovane	92.482	-	92.482	543.892	-	-	-	636.374	-
	Imp. Sorvegli.Perimetrale	423.425	-	423.425	-	-	-	-	423.425	-
	Adeg.Funz.Sale Imb.3 Liv	66.389	-	66.389	675.299	-	-	-	741.688	-
	Adeg. Imp. Tecn. Area Comm.	-	-	-	119.716	-	-	-	119.716	-
	Arrotondamento								1-	
<b>Totale</b>		<b>4.311.700</b>	<b>-</b>	<b>4.311.700</b>	<b>2.361.498</b>	<b>1.766.280</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.906.917</b>	<b>-</b>
<b>BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI</b>										
	Fabbricato	3.564	3.146	418	-	-	672.311	107	672.622	672.311
	Costruzioni Leggere	39.205	39.205	-	-	-	-	-	-	-
	Ristrutturazioni Locali	362.708	268.161	94.547	-	-	-	10.464	84.083	-
	Parcheggio	289.019	268.174	20.845	-	-	-	3.035	17.810	-
	Attrezzature	34.907	34.907	-	-	-	-	-	-	-
	Impianti	76.343	69.890	6.453	12.000	-	-	6.407	12.046	-
	Arredamento Aeroportuale	63.356	44.505	18.851	570	-	-	5.025	14.396	-
	Edific.Serv.Aeroportuali	372.546	262.264	110.282	24.005	-	-	16.448	117.839	-
	Aree Esterne Attrezzate	39.606	25.055	14.551	-	-	-	1.173	13.378	-
	Serbatoi Di Depurazione	14.402	14.402	-	-	-	-	-	-	-
	Lavori Sistem. Stradali	20.260	11.732	8.528	-	-	-	1.023	7.505	-
	Lavori Di Canalizz. Cavi	193.481	193.481	-	-	-	-	-	-	-

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Rivalut.	Ammort.	Consist. Finale	Totale Rivalut.
	Pareti Divis.E Attrezzate	675.895	468.031	207.864	50.258	-	-	47.195	210.927	-
	Lavori Impianti Elettrici	405.917	258.648	147.269	23.298	-	-	46.942	123.625	-
	Real. Locali Cucina Apt	231.616	144.909	86.707	-	-	-	13.174	73.533	-
	Sistemazione Piazzali	17.869	11.231	6.638	36.953	-	-	2.869	40.722	-
	Riquifica Pavim. Piste	2.179.537	1.053.246	1.126.291	-	-	-	173.275	953.016	-
	Lav. Ed Opere Obelischi	11.163	6.340	4.823	-	-	-	583	4.240	-
	All. Aree Comm. Ed Oper.	788.857	501.054	287.803	-	-	-	45.095	242.708	-
	Real. Loc. Spogliatoi Op.	93.307	55.869	37.438	-	-	-	5.760	31.678	-
	Man. Strord. Gruppi Elett	27.000	11.739	15.261	-	-	-	2.348	12.913	-
	Lav. Colleg.Fibra Optica	69.541	34.311	35.230	82.871	-	-	11.728	106.373	-
	Ascensori E Scale Mobili	116.860	78.136	38.724	-	-	-	7.898	30.826	-
	N.2 Scale Colleg.liv Liv.	230.885	132.687	98.198	-	-	311.323	15.107	394.414	311.323
	Pellicole Control.Solare	5.603	5.603	-	-	-	-	-	-	-
	Porte Apertura Automatica	61.034	35.417	25.617	19.210	-	-	6.647	38.180	-
	Realiz.Sala Vip Ed Amica	541.122	309.762	231.360	-	-	-	52.354	179.006	-
	Area Commerciale liv Liv.	258.378	139.976	118.402	-	-	-	18.216	100.186	-
	Ristr.Aerostaz. Ex Arrivi	883.655	299.987	583.668	-	-	-	24.760	558.908	-
	Ristr. Uffici Direzionali	253.593	111.335	142.258	-	-	-	21.886	120.372	-
	Rifacimen. Recinzione Apt	371.387	169.355	202.032	-	-	-	5.178	196.854	-
	Man. Straord. Centr.Frigo	94.030	55.983	38.047	-	-	-	6.965	31.082	-
	Adeguamento Serv.Igienici	456.588	215.771	240.817	-	-	-	37.049	203.768	-
	Passerelle	286.746	145.548	141.198	-	-	-	21.723	119.475	-

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Rivalut.	Ammort.	Consist. Finale	Totale Rivalut.
Scale Iii Liv										
	Riqualf. Infr. Aeroportual	1.735.494	595.600	1.139.894	374.993	-	-	38.535	1.476.352	-
	Ristrutt. Edificio Merzi	82.323	39.515	42.808	-	-	-	6.586	36.222	-
	Man. Strord. Centr. Tecnol	61.248	36.749	24.499	-	-	-	4.900	19.599	-
	Ristr. Aerostaz. Ex Partenz	46.815	20.274	26.541	-	-	-	4.083	22.458	-
	Riqualf. Illuminaz. Aerostaz	155.920	19.471	136.449	-	-	-	8.393	128.056	-
	Riqualf. Verde E Arr. Urba	582.587	231.548	351.039	-	-	-	54.006	297.033	-
	Lav. Convog. Acque Depurate	654.177	231.420	422.757	-	-	-	10.834	411.923	-
	Realiz. Slp. Sicur. Resa	909.082	275.285	633.797	-	-	-	16.245	617.552	-
	Recinz. Aeroport. Ii Lotto	2.663.340	27.743	2.635.597	96.745	-	-	69.028	2.663.314	-
	Man. Straor. Imp. Elettrici	31.162	2.337	28.825	87.776	-	-	11.258	105.343	-
	Lavori Risistem. Arrivi	76.024	17.888	58.136	-	-	-	8.944	49.192	-
	Lavori Indagine Geologiche	40.269	9.475	30.794	-	-	-	4.738	26.056	-
	Rif. Pavimen. Giunti Iii Liv	119.179	27.980	91.199	-	-	-	14.031	77.168	-
	Adeg. To Fasce Di Sicurez.	5.375.717	55.997	5.319.720	407.401	-	-	144.685	5.582.436	-
	Adeg. To Viabilita' Aerop.	5.201.956	-	5.201.956	84.614	-	-	133.555	5.153.015	-
	Adeg. Aerost. Opere Civili	1.709.532	237.308	1.472.224	5.304	-	-	37.869	1.439.659	-
	Adeg. Aerost. Pontili Tel.	250.254	34.883	215.371	-	-	-	5.520	209.851	-
	Adeg. Aerost. Imp. Rest. Bgs	168.292	9.655	148.637	40.000	-	-	4.820	183.817	-
	Adeg. Galler. Sottoservizi	414.282	4.315	409.967	-	-	-	10.357	399.610	-
	Adeg. Strada Perimetrale	1.068.063	11.126	1.056.937	-	-	-	26.702	1.030.235	-
	Adeg. E All. Aree Operative	126.777	29.830	96.947	-	-	-	14.915	82.032	-

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Rivalut.	Ammort.	Consist. Finale	Totale Rivalut.
	Nuova Area Rentcar E Liff	336.190	41.104	295.086	-	-	-	7.564	287.522	-
	Ad.Imp.Mov.Si cur.Bagagli	201.534	33.109	168.425	58.352	-	-	34.606	192.171	-
	Magazzini Di Stoccaggio	628.156	6.543	621.613	12.647	-	55.648	16.023	673.885	55.648
	Gruppo Frigo	311.502	23.363	288.139	2.895	-	-	46.942	244.092	-
	Imp.Contr.Lett. Biometrici	359.137	-	359.137	38.065	-	-	39.720	357.482	-
	Ampliam. Sala Arrivi 2007	105.617	1.100	104.517	-	-	-	2.640	101.877	-
	Impianti Tornelli	73.767	5.533	68.234	-	-	-	11.065	57.169	-
	Distributori Carburante	-	-	-	12.805	-	-	960	11.845	-
	Rif. Pavim. Piazz. e Giunti	-	-	-	1.309.516	-	-	33.083	1.276.433	-
	Rimoz. Amianto Sost. Copert	-	-	-	808.965	-	-	20.437	788.528	-
	Adeguam. Impianti Uff. III Liv.	-	-	-	74.576	-	-	5.593	68.983	-
	Adeg. Fun. Impianti Mov. Bagagli	-	-	-	358.940	-	-	26.921	332.019	-
	Gruppo Elettrogeno	-	-	-	405.326	-	-	30.399	374.927	-
	Parcheggio Modulare	902.842	495.977	406.865	-	-	1.024.655	90.284	1.341.236	1.024.655
	Arrotondamento								5-	
<b>Totale</b>		<b>33.961.218</b>	<b>8.004.988</b>	<b>25.946.230</b>	<b>4.428.085</b>	<b>-</b>	<b>2.063.937</b>	<b>1.606.675</b>	<b>30.831.572</b>	<b>2.063.937</b>

**GES.A.P.  
SOCIETA' DI GESTIONE DELL' AEROPORTO DI  
PALERMO S.p.A.**

*Sede Legale Aerostazione Falcone-Borsellino CINISI (PALERMO)  
Iscritta al Registro Imprese di PALERMO - C.F. e n. iscrizione 03244190827  
Iscritta al R.E.A. di PALERMO al n. 128783  
Capitale Sociale Euro 17.912.374,95 interamente versato  
P.IVA n. 03244190827*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2008**  
**(AI SENSI DELL'ART. 2429 Cod.Civ.)**

**Signori Azionisti,**

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione nei termini statutari e di legge, è stato redatto in aderenza alle disposizioni del Codice Civile, interpretate ed integrate dai Principi Contabili dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dai documenti OIC.

Il suddetto documento risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Tale complesso di documenti è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale in data 5 giugno 2009, con rinunzia parziale concessa dallo stesso organo collegiale del termine imposto dall'art. 2429 c.c..

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2008 il Collegio sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale della categoria professionale.

Il Collegio sindacale, in particolare, da atto:

- di avere partecipato a n. 1 assemblea degli azionisti (ordinaria e straordinaria) e a n. 16 riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel corso dell'esercizio nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- di avere effettuato nel corso del 2008 la verifica di tutte le fasi di esecuzione sia dell'aumento di capitale sociale gratuito da € 15.912.332,00 ad € 17.912.374,95 che di quello a pagamento fino ad € 21.579.370,00 – oltre ad un sovrapprezzo di euro 15.331.269,50 - deliberati dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 22/12/2007, rilasciando appositi pareri al Consiglio di amministrazione. Il predetto aumento del capitale sociale a pagamento, alla data di redazione della presente relazione, e' in corso di esecuzione essendo stata la prima tranche (da € 17.912.374,95 ad € 18.913.197,00 ed il sovrapprezzo di € 2.001.644,10) integralmente sottoscritta e versata e la seconda tranche (da € 18.913.197,00 ad € 21.579.370,00 ed il sovrapprezzo di € 13.330.865,00) quasi interamente sottoscritta, ad esclusione di n. 64 azioni per le quali entro il 30/6/2009 dovrà essere esercitata la prelazione;
- di avere ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società. Pertanto, si può ragionevolmente assicurare che sia le azioni deliberate sia quelle poste in essere, sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale;
- di avere avuto incontri con il soggetto incaricato del controllo contabile, nel corso dei quali non sono emersi dati ed informazioni rilevanti da evidenziare nella presente relazione;
- di aver verificato il rispetto dei principi di corretta amministrazione e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società riscontrando l'efficacia del sistema amministrativo contabile. A tal riguardo si segnala:

- la recente approvazione (maggio 2009) delle modifiche del modello organizzativo aziendale, con l'individuazione di maggiori e diverse aree di responsabilità;
  - la redazione del *Masterplan delle tecnologie* volto alla individuazione ed eliminazione delle criticità dei sistemi informativi di scalo e di quelli gestionali;
  - l'ottenimento della Certificazione Ambientale ISO 14000 che costituisce anche titolo per l'accesso a fonti di finanziamento pubblico;
  - la riorganizzazione dell'Area Manutenzione Infrastrutture e Sistemi;
  - il proseguimento delle attività previste dal "*Progetto di implementazione del Safety Management System (SMS) aeroportuale*".
- di non avere rilevato operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con società del Gruppo o con terzi; la relazione sulla gestione contiene sufficienti indicazioni in ordine alle operazioni infragruppo che sono state realizzate nell'ambito delle normali attività ordinarie della società e a condizioni di mercato;
- che non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice civile così come non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente relazione;
- che a maggio 2009 sono pervenute convergenti richieste di convocazione dell'assemblea straordinaria da parte di due azionisti pubblici (ambedue possessori di una partecipazione superiore al decimo del capitale sociale) per deliberare in ordine alla soppressione di una disposizione statutaria che potrebbe legittimare il diritto di recesso ex art. 2437; su tale questione il Collegio ha svolto numerose attività, vigilando sull'osservanza delle norme societarie e di statuto e verificando il regolare comportamento dell'organo amministrativo che ha provveduto, a seguito della rinuncia di uno dei due richiedenti, a convocare l'organo assembleare.

Il Bilancio dell'esercizio 2008 può così rappresentarsi:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>(unità di euro)</b>
<b>ATTIVO</b>	
Immobilizzazioni	51.298.098
Attivo circolante	28.907.421
Ratei e risconti attivi	353.944
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>80.559.463</b>
<b>PASSIVO</b>	
Patrimonio netto	25.282.944
Fondi per rischi ed oneri	362.783
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	5.009.763
Debiti	40.468.730
Ratei e risconti passivi	9.435.243
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>80.559.463</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>201.968.954</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	
Valore della produzione	39.688.485
Costi della produzione	-41.808.839
Proventi ed oneri finanziari	-444.434
Rettifica di valori di attività finanziarie	1.282.433
Proventi ed oneri straordinari	99.258
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-1.183.097</b>

Imposte sul reddito	294.429
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>-888.668</b>

Il Consiglio di Amministrazione, nella *nota integrativa*, ha illustrato i criteri di valutazione delle varie appostazioni ed ha fornito le informazioni richieste dalla normativa sia sullo Stato Patrimoniale che sul Conto Economico, evidenziando altresì le altre informazioni ritenute necessarie alla più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo.

Risultano anche esposti, nella *relazione sulla gestione*, i fatti principali che hanno caratterizzato l'andamento della gestione e il risultato dell'esercizio 2008, nonché le analisi degli investimenti, delle attività immobilizzate e della situazione finanziaria. La *relazione sulla gestione* contiene, altresì, le informazioni supplementari previste dal novellato art. 2428 del codice civile, così come integrato dal D.Lgs. 2/2/2007 n. 32. La società di revisione ha attestato il proprio giudizio di coerenza della *relazione sulla gestione* con il bilancio di esercizio, ex art. 2409 ter 2° comma lett. e), che viene condiviso dal Collegio sindacale.

Nello svolgimento della nostra attività e in relazione ai contatti avuti con la società di revisione segnatamente alle verifiche connesse con il controllo del bilancio, abbiamo preso atto, attraverso il prescritto scambio informativo, del lavoro di revisione contabile del bilancio effettuato dalla Pricewaterhouse Coopers S.p.A. e le sue conclusioni, in particolare per quanto attiene al controllo della regolare tenuta della contabilità sociale, alla corrispondenza del bilancio con le risultanze delle scritture contabili ed all'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 del Codice Civile per la valutazione del patrimonio sociale.

Come analiticamente indicato in *nota integrativa* e nella *relazione sulla gestione* la società si è avvalsa della facoltà prevista dal D.L. 29/11/2008 n. 185, convertito nella L. 28/1/2009 n. 2, rivalutando due impianti infissi al suolo e due fabbricati strumentali ammortizzabili (facenti parte della classe dei *beni gratuitamente devolvibili* riportati tra le immobilizzazioni materiali, per i quali sussiste un vincolo di retrocessione gratuita all'Amministrazione concedente essendo rappresentati da opere ed impianti realizzati dal concessionario sul sedime aeroportuale), al fine di esprimere valori patrimoniali più coerenti e, quindi, tendenzialmente allineati ai valori di mercato.

Il Collegio sindacale ha verificato la corretta applicazione della speciale normativa e, pertanto, può attestare che:

- la rivalutazione è stata determinata, come detto, avendo riguardo al valore di mercato, sulla base di apposita stima di un esperto acquisita agli atti sociali per quanto concerne i fabbricati e di una relazione tecnica redatta dai propri uffici per quanto riguarda gli impianti infissi al suolo. Il predetto valore è stato confrontato con il valore contabile residuo del bene stesso e tale differenza è stata assunta come valore della rivalutazione.
- L'intera rivalutazione è stata contabilizzata ad incremento del valore attivo ed in contropartita è stata iscritta una riserva nel patrimonio netto.
- In sede di dichiarazione dei redditi la società procederà a dare riconoscimento fiscale alla rivalutazione pagando l'imposta sostitutiva prevista dalla normativa (3% sulla rivalutazione degli immobili/impianti infissi al suolo ammortizzabili), il cui ammontare è stato contabilizzato a riduzione della riserva.
- Il valore netto dei beni rivalutati risultante dal bilancio in commento non eccede quello che è loro fondatamente attribuibile in relazione alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti.
- L'ammortamento dei beni rivalutati per l'esercizio 2008 viene calcolato sui valori non rivalutati, in quanto la rivalutazione è operazione successiva e i

maggiori valori saranno ammortizzati a partire dall'esercizio 2009 per la residua vita utile dei beni.

Il Collegio, nel rinviare al contenuto della *relazione sulla gestione* riguardante l'andamento dell'attività aziendale e le prospettive per il corrente esercizio, richiama l'attenzione sui seguenti aspetti:

- ❖ il risultato economico dell'esercizio 2008 risulta influenzato:
  - da una crescita di ricavi piuttosto contenuta, causata dalla diminuzione del traffico passeggeri registrato soprattutto nella seconda parte dell' anno con effetto sia sui ricavi *aviation che non aviation*;
  - dalle anomalie generate dal sistema regolamentare in tema di diritti aeroportuali, che si traduce in oneri non riconosciuti in tariffa;
  - da un incremento dei costi riferibile sostanzialmente al nuovo status di gestore totale;
  - dal venir meno del contributo annuale da parte dei Soci pubblici a sostegno dello sviluppo del traffico internazionale *point to point*;
  - dalla svalutazione dei crediti causati dal *default* di Alitalia;
  - dalla *ripresa di valore* (fino all'ammontare delle svalutazioni effettuate in precedenti esercizi) della partecipazione nella società di gestione dell'aeroporto di Trapani, connessa alla cessione della stessa realizzata nel 2009 ad un corrispettivo superiore al costo di acquisizione, il cui maggiore effetto economico sarà contabilizzato nel corrente esercizio.
  
- ❖ tenuto conto degli effetti del nuovo regime di concessione quarantennale e della continua evoluzione della normativa di settore, che, come noto, incide ed ha inciso, anche pesantemente, sui bilanci delle società di gestione aeroportuale, ed avuto riguardo al recentissimo adeguamento degli stati

patrimoniali e dei conti economici relativi agli esercizi fino al 2047, di supporto alla implementazione del Piano Industriale e degli altri strumenti di programmazione e monitoraggio, si pone in rilievo la opportuna e tempestiva operazione di aumento del capitale sociale fino ad € 21.579.370,00, oltre ad € 15.332.509,10 di sovrapprezzo azioni, proposta dal Consiglio di amministrazione e approvata dall'assemblea degli azionisti del 22/12/2007, che, come detto in precedenza, seppure in corso, può ritenersi positivamente conclusa.

Il Collegio Sindacale, tenuto conto anche delle risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, di cui all'apposita relazione di accompagnamento, esprime parere favorevole in merito all'approvazione del progetto di bilancio al 31.12.2008, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, dichiarandosi altresì d'accordo sulla formulata proposta di copertura della perdita di esercizio di € 888.668.

Si ricorda, in ultimo, che il mandato conferito al Collegio sindacale dall'assemblea degli azionisti del 20/7/2006 viene a scadere con l'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008.

Cinisi – Punta Raisi (PA), 13/6/2009

#### **IL COLLEGIO SINDACALE**

(Dr. Domenico Montalto)

(Dr. Ruggero Avellone)

(Dr. Daniele Santoro)

(Dr. Roberto Polizzi)

(Rag. Antonino Maraventano)

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI  
DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE CIVILE**

**GES.A.P. SOCIETÀ DI GESTIONE DELL'AEROPORTO DI  
PALERMO SPA**

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2008**

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL' ARTICOLO 2409- TER DEL CODICE CIVILE

Agli Azionisti della  
GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 26 maggio 2008.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA al 31 dicembre 2008.

Palermo, 13 giugno 2009

PricewaterhouseCoopers SpA

  
Gian Paolo Di Lorenzo  
(Revisore contabile)